

ALLEGATO 5

CAPITOLATO TECNICO

**GARA PER LA FORNITURA DI ARREDI PER UFFICIO
PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

INDICE

1	PREMESSA	5
2	LOTTI	6
3	MOBILI PER UFFICIO - ARREDI DIREZIONALI – LOTTI 1 e 2.....	8
3.1	Linea di prodotti A.....	8
3.1.1	Scrivania in legno con fianchi pannellati.....	8
3.1.2	Mobili di servizio per scrivania	11
3.1.3	Mobili contenitori.....	15
3.1.4	Tavoli riunione	17
3.2	Linea di prodotti B.....	21
3.2.1	Scrivania metallo e legno	21
3.2.2	Mobili di servizio per scrivania	25
3.2.3	Mobili contenitori.....	28
3.2.4	Tavoli riunione	31
3.3	Caratteristiche migliorative	34
3.3.1	Caratteristiche tecnico/prestazionali	34
3.3.2	Completezza di linea	34
3.3.3	Livelli di servizio.....	35
3.4	Certificazioni	37
4	MOBILI PER UFFICIO - ARREDI SEMIDIREZIONALI – LOTTI 4, 5, 6.....	39
4.1	Postazione di lavoro semidirezionale.....	39
4.1.1	Scrivania in metallo e pannelli lignei impiallacciati.....	39
4.1.2	Mobili di servizio per scrivania	43
4.1.3	Mobili contenitori.....	47
4.1.4	Tavoli riunione	51
4.2	Caratteristiche migliorative	54
4.2.1	Caratteristiche tecnico/prestazionali	54
4.2.2	Completezza di linea	54
4.2.3	Livelli di servizio.....	55
4.3	Certificazioni	57
5	MOBILI PER UFFICIO - ARREDI OPERATIVI – LOTTI 7, 8, 9	59
5.1	Postazione da lavoro operativa	59
5.1.1	Scrivania in metallo e melaminico/laminato	59
5.1.2	Mobili di servizio per scrivania	64
5.1.3	Mobili contenitori.....	67
5.1.4	Configurazioni richieste: Le configurazioni richieste sono:.....	67
5.2	Caratteristiche migliorative	71
5.2.1	Caratteristiche tecnico/prestazionali	71
5.2.2	Completezza di linea	71
5.2.3	Livelli di servizio.....	72
5.3	Certificazioni	74
6	MOBILI PER SALE LETTURA – LOTTO 3.....	75
6.1	Tavoli per sale lettura	75

6.2	Mobili contenitori a giorno monofronte.....	79
6.3	Sedute per sale lettura	82
6.4	Caratteristiche migliorative	85
6.4.1	Caratteristiche tecnico/prestazionali	85
6.4.2	Completezza di linea	86
6.4.3	Livelli di servizio.....	87
6.5	Certificazioni	88
7	SEDUTE PER UFFICIO – LOTTI 10, 11, 12, 13.....	90
7.1	Sedute e salotti per studi direzionali	90
7.2	Seduta da lavoro direzionale.....	90
7.3	Seduta visitatore direzionale.....	95
7.4	Salotto	98
7.5	Divano e poltrona da salotto	98
7.6	Tavolo da salotto in legno.....	101
7.7	Sedute semidirezionali	103
7.7.1	Seduta da lavoro semidirezionale.....	103
7.7.2	Seduta visitatore semidirezionale.....	107
7.8	SEDUTE OPERATIVE.....	110
7.8.1	Seduta da lavoro operativa	110
7.8.2	Seduta visitatore operativa	114
7.9	MOBILI PER SALE DI ATTESA	116
7.9.1	Divano e poltrona per sala di attesa.....	116
7.10	CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE	119
7.10.1	Caratteristiche tecnico/prestazionali.....	119
7.10.2	Completezza di linea	119
7.10.3	Livelli di servizio.....	121
7.11	Certificazioni	123
8	ARREDI PER ARCHIVIAZIONE – LOTTI 14, 15, 16	124
8.1	Mobili contenitori da archiviazione.....	124
8.2	Mobili contenitori chiusi ad ante	124
8.3	Scaffalature metalliche a giorno	127
8.4	Caratteristiche migliorative	131
8.4.1	Caratteristiche tecnico/prestazionali.....	131
8.4.2	Completezza di linea	131
8.4.3	Livelli di servizio.....	132
8.5	Certificazioni	133
9	SERVIZI.....	134
9.1	Servizio di supporto alla progettazione.....	134
9.2	Servizio di consegna e montaggio	135

9.3	Ulteriore sconto	137
9.4	Garanzia e disponibilit� ricambistica	137
9.5	Call center.....	138
9.6	Reportistica.....	139
9.7	Gestione dei reclami on-line	139
9.8	Responsabile del servizio	140
9.9	Sito internet delle convenzioni	140
9.10	VERIFICHE ISPETTIVE SULLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI	141

1 PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico disciplina per gli aspetti tecnici la fornitura di arredi per ufficio per le Pubbliche Amministrazioni.

Nel corpo del Capitolato Tecnico si intendono per:

- “*Fornitore*”: l’impresa o il raggruppamento temporaneo di imprese o il consorzio risultato aggiudicatario di uno dei lotti;
- “*Amministrazione/i*”: le amministrazioni centrali o periferiche, nonché le restanti pubbliche amministrazioni che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 26 l. 488/1999 e dell’art. 58 l. 388/2000, utilizzano la Convenzione nel periodo della sua validità ed efficacia, mediante l’emissione dell’Ordinativo di Fornitura;
- “*Data di perfezionamento dei Contratti di Fornitura*”: la data in cui l’Ordinativo di Fornitura è divenuto irrevocabile, ovvero dopo 24 ore dall’invio del medesimo;
- “*Contratto di Fornitura*”: l’accordo stipulato dalle Amministrazioni con il Fornitore, mediante l’Ordinativo di Fornitura che recepisce le prescrizioni e le condizioni fissate nella Convenzione;
- “*Arredi*”: le Tipologie di prodotti nelle varie Configurazioni (Cfg) previste e dettagliatamente descritte nei Capitoli 3, 4, 5, 6, 7, 8

2 LOTTI

L'aggiudicatario di ciascun Lotto è obbligato a fornire, complessivamente, quantità di arredi sino a concorrenza dell'importo massimo previsto per ogni singolo Lotto e segnatamente:

Lotto	Tipologia	Massimale in Euro
Lotto 1	Arredi direzionali Centro Nord	4.000.000,00 (quattromilioni/00)
Lotto 2	Arredi direzionali Centro Sud	4.000.000,00 (quattromilioni/00)
Lotto 3	Arredi per sale lettura	3.000.000,00 (tremilioni/0)
Lotto 4	Arredi semidirezionali Nord	4.000.000,00 (quattromilioni/00)
Lotto 5	Arredi semidirezionali Centro	5.000.000,00 (cinquemilioni/00)
Lotto 6	Arredi semidirezionali Sud	5.000.000,00 (cinquemilioni/00)
Lotto 7	Arredi operativi Nord	7.000.000,00 (settemilioni/00)
Lotto 8	Arredi operativi Centro	8.000.000,00 (ottomilioni/00)
Lotto 9	Arredi operativi Sud	7.000.000,00 (settemilioni/00)
Lotto 10	Sedute per ufficio Nord	4.000.000,00 (quattromilioni/00)
Lotto 11	Sedute per ufficio Centro	3.000.000,00 (tremilioni/00)
Lotto 12	Sedute per ufficio Regione Lazio	4.000.000,00 (quattromilioni/00)
Lotto 13	Sedute per ufficio Sud	4.000.000,00 (quattromilioni/00)
Lotto 14	Arredi per archiviazione Nord	3.000.000,00 (tremilioni/00)
Lotto 15	Arredi per archiviazione Centro	4.000.000,00 (quattromilioni/00)
Lotto 16	Arredi per archiviazione Sud	3.000.000,00 (tremilioni/00)

Si precisa che nei limiti dei valori sopra indicati, il Fornitore sarà tenuto a fornire gli arredi in tutte le configurazioni previste all'interno di ciascun lotto.

I valori massimi di cui sopra si riferiscono alla durata della Convenzione, ovvero 12 (dodici) mesi decorrenti dalla stipula della medesima.

La durata di ciascuna Convenzione potrà essere prorogata per ulteriori 12 (dodici) mesi qualora alla scadenza dei primi 12 mesi non siano esauriti i predetti importi massimi, eventualmente incrementati, e fino al raggiungimento dei medesimi.

Nel caso in cui prima della scadenza del termine, eventualmente prorogato, siano esauriti gli importi massimi, sopra indicati, la Consip potrà richiedere al Fornitore, che sarà obbligato ad accettare, un incremento dei quantitativi predetti fino a concorrenza dei 2/5 dei medesimi.

3 MOBILI PER UFFICIO - ARREDI DIREZIONALI – LOTTI 1 E 2

Mobilio da destinare all'arredo di studi per funzionari con qualifica dirigenziale.

Prodotti caratterizzati da finiture di tipo pregiato integrate da soluzioni tecniche improntate all'efficienza e alla funzionalità.

La fornitura di arredi sarà articolata in due linee di prodotti entrambe con impiallaccature in essenza lignea, la prima (A) caratterizzata da scrivanie più tradizionali con fianchi pannellati e piani rettangolari, la seconda (B) caratterizzata da scrivanie con struttura metallica ed uno dei piani previsti con almeno un lato lungo con sagoma arrotondata.

Materiali come **alluminio, acciaio e vetro** devono essere facilmente separabili.

L'aggiudicatario sarà tenuto a dare informazioni al riguardo.

Il Fornitore dovrà presentare entrambe le linee di prodotti.

Le Amministrazioni potranno selezionare la linea di prodotti preferita in funzione delle specifiche esigenze estetiche e funzionali,

L'Ordinativo di Fornitura minimo per arredi direzionali sia di tipo A che di tipo B dovrà essere di valore almeno pari a **Euro 6.000,00 (seimila/00)**.

3.1 LINEA DI PRODOTTI A

Linea di arredi direzionali caratterizzata da mobili con impiallaccature in essenze lignee; scrivanie di tipologia a fianchi pannellati e piano di lavoro rettangolare.

Gli arredi proposti devono appartenere alla stessa linea di prodotto e dovranno essere caratterizzati da un design coordinato e da finiture analoghe, con utilizzazione della stessa essenza lignea per la realizzazione delle impiallaccature di tutti i mobili.

3.1.1 Scrivania in legno con fianchi pannellati

Caratteristiche generali: Scrivania da lavoro di tipologia a fianchi pannellati.

Piano di lavoro, fianchi portanti e tutti gli altri piani realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con impiallaccatura in tranciato di legno. Finitura di tutte le parti in vista (entrambe le facce dei fianchi e faccia superiore del piano di lavoro) con verniciatura trasparente.

Piani bordati con massello spessore minimo mm.3 della stessa essenza.

Configurazioni richieste: Le configurazioni richieste sono le seguenti:

- **CFG. 1.A.1.1 Scrivania con piano rettangolare cm 180x90x72h**
- **CFG. 1.A.1.2 Scrivania con piano rettangolare cm 200x100x72h**

I mobili dovranno essere offerti in almeno 2 essenze differenti.

Tolleranze: Per le dimensioni dei piani di lavoro è consentita una tolleranza di ± 5 cm, mentre per l'altezza dei piani da terra è consentita una tolleranza pari a $\pm 1,5$ cm in conformità a quanto previsto dalla UNI EN 527-1

Dotazioni: Le scrivanie devono essere dotate di pannello di schermatura frontale per la parte sottostante al piano di lavoro (modesty panel), arretrato rispetto al bordo anteriore dello stesso. Le scrivanie devono essere dotate di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Elettrificazione: La struttura deve disporre, sia verticalmente che orizzontalmente, di canalina portacavi ispezionabile, tale da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze. Il sistema adottato deve consentire l'alloggiamento sottopiano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre consentire la fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro dai fianchi laterali (lati corti) e attraverso due fori presenti nello stesso piano.

Sono esclusi dalla fornitura elementi di impianti quali cavi conduttori, cavi telefonici, cavi di rete ecc.

Caratteristiche costruttive: I bordi e gli angoli del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.

Tutte le scrivanie sono da intendersi per utilizzo con videoterminale, ed essere pertanto conformi al disposto del D.Lgs. 626/94, integrato con modifiche dal D.Lgs. 242/96; in particolare le scrivanie devono essere conformi ai seguenti requisiti:

- Le dimensioni funzionali delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto nella UNI EN 527-1.
- Tutti gli elementi esterni delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 527-2 cap. 3; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati.
- Le scrivanie non devono ribaltarsi quando sottoposte a prova secondo le modalità della UNI EN 527-2.
- I piani di lavoro devono rispettare i requisiti elencati nella tabella 3.11.- C -Requisiti di riflessione e colore del piano di lavoro.

Caratteristiche tecniche: Le scrivanie devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Tabella 3.1.1- A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
Dell'intero mobile		
UNI EN 527-1	Caratteristiche dimensionali	Requisiti rispettati
UNI EN 527-2	Determinazione della stabilità	Requisiti rispettati
Dei suoi componenti		
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5$ mg HCHO/ (m ² ·h)
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2

N.B. Per l'emissione di formaldeide, il rapporto di prova dovrà essere riferito al/ai pannelli utilizzati per la scrivania offerta.

Tabella 3.1.1 - B

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo da soddisfare
UNI 8594 ed. 04	Flessione dei piani	UNI 9594 p. 5 (carico di 1,5 kg./dm ²)
UNI EN 527-3 p. 5.2	Resistenza sotto una forza verticale	UNI EN 527-2, punto 4.2
UNI EN 527-3 p. 5.3	Resistenza sotto una forza orizzontale	
UNI EN 527-3 p. 5.4	Fatica sotto una forza orizzontale	
UNI EN 527-3 p. 5.5	Fatica sotto una forza verticale	
UNI EN 527-3 p. 5.6	Prova di caduta	
UNI 9086	Urto contro gambe o fianchi	UNI 9086 p. 4 con carico livello 4
* La sequenza di prova è indicata nella UNI EN 527-2 p. 4.1		

Tabella 3.1.1 - C

REQUISITI DI RIFLESSIONE E COLORE DEL PIANO DI LAVORO		
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità
UNI EN 13721	Riflettanza della superficie	$15 \leq Y - \sigma$ e $Y + \sigma \leq 75$

Tabella 3.1.1 - D

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE		
		Requisito minimo
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3
UNI 9427	Resistenza alla luce	Livello 3
UNI 9429	Resistenza sbalzi di temperatura	Livello 5

UNI EN 12720 e UNI 10944	Resistenza ai liquidi freddi	Vedi tabella seguente
-----------------------------	------------------------------	-----------------------

Tabella 3.1.1 - E

REQUISITI DELLE SUPERFICI ALL'AZIONE DEI LIQUIDI FREDDI			
		Requisito minimo	
		T applicazione	valutazione
UNI EN 12720 e UNI 10944	Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5 % clorammina T)	10 min	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

3.1.2 Mobili di servizio per scrivania

Caratteristiche generali: Mobili di servizio per la scrivania di tipo A

I mobili devono essere realizzati con pannelli derivati del legno rivestiti con impiallacciatura in tranciato di legno verniciato trasparente nelle parti in vista.

Configurazioni richieste: Le configurazioni richieste sono:

- **CFG. 1.A.2.1 Cassettiera su ruote a 3 cassetti; cm 40x55x60h** - Cassettiera su ruote piroettanti con almeno 3 cassetti, completa di sistema di bloccaggio delle ruote. I cassetti devono avere la struttura interna in metallo.
- **CFG. 1.A.2.2 Allungo laterale complanare per scrivania; cm 100x60x72h** - Piano di lavoro complanare integrabile nella struttura della scrivania. La tipologia dell'allungo è accettata sia nella versione con struttura autoportante che con struttura integrata in quella della scrivania.
- **CFG. 1.A.2.3 Mobile di servizio; cm 150/180x50x60h.** Mobile contenitore a tre moduli di cui almeno due chiusi con anta battente o scorrevole cieca. Tutti i mobili dovranno essere offerti nelle medesime essenze lignee presentate per le scrivanie.

Tolleranze: Per le altezze delle cassettiere e dei mobili di servizio è consentita una tolleranza di ± 5 cm, mentre l'allungo deve avere la stessa altezza della scrivania.

Per il mobile di servizio è accettata una larghezza nell'intervallo base di 150/180 cm.; mentre per la sua profondità è consentita una tolleranza di ± 5 cm.

Per cassetiera e allungo è consentita una tolleranza di ± 5 cm sui due lati in piano.

Dotazioni: La cassetiera su ruote deve essere realizzata con cassetti scorrevoli su guide metalliche, e deve essere completa di serratura a blocco simultaneo di tutti i cassetti, con chiave di tipo piatto pieghevole.

I moduli del mobile di servizio devono essere dotati di un ripiano interno.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Caratteristiche costruttive: Tutti gli elementi esterni dei mobili devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 14073-2 p. 3.4; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati.

Caratteristiche tecniche: I mobili di servizio devono essere realizzati secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Tabella 3.1.2 – A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
Dell'intero mobile, nel caso di cassetiera e mobile di servizio 1.A.2.3		
UNI EN 14073-2	Requisiti generali di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3	Determinazione della stabilità	Requisiti rispettati
Dell'intero mobile, nel caso dell'allungo complanare 1.A.2.2		
UNI EN 527-1	Caratteristiche dimensionali	Requisiti rispettati
UNI EN 527-2	Determinazione della stabilità	Requisiti rispettati
Dei componenti, per ogni tipo di mobile		
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	≤ 3,5 mg HCHO/ (m ² ·h)
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2

N.B. Per l'emissione di formaldeide, il rapporto di prova dovrà essere riferito al/ai pannelli utilizzati per il mobile offerto.

Tabella 3.1.2 – B CASSETTIERA SU RUOTE

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
		Requisito minimo
UNI EN 14073-3 p. 3.4	Resistenza della struttura	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.4	Resistenza della copertura	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.2.1	Resistenza delle guide	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.2.2	Durata delle guide	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.2.3	Apertura con urto dei cassetti	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.2.4	Prova di interblocco	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.5	Durata a traslazione mobili con ruote	Requisiti rispettati
UNI 9604	Resistenza del fondo dei cassetti	Livello 4
UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4

Tabella 3.1.2 – B - MOBILE AD ANTE

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
- Caratteristiche valide per tutti i tipi di contenitori		
UNI EN 14073-3 p. 5.2	Resistenza della struttura	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.3.1	Estrazione dei piani *	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.3.2	Resistenza dei supporti dei piani	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.4	Resistenza della copertura**	Requisiti rispettati
UNI 8601	Flessione dei piani	Livello 4
UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4
- Caratteristiche valide solo per contenitori con ante a battenti		
UNI EN 14074 p. 6.3.1	Carico verticale delle ante	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.3.2	Carico orizzontale delle ante	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.3.3	Durata delle ante a cerniera	Requisiti rispettati
- Caratteristiche valide solo per contenitori con ante scorrevoli o a ribalta		
UNI EN 14074 p. 6.4.1	Durata ante scorrevoli	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.4.2	Chiusura/apertura con urto porte scorrevoli orizzontali	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.6.1	Durata delle ante a ribalta***	Requisiti rispettati
* solo per mobili con ripiani estraibili		
** solo per mobili con altezza < 1000 mm.		
*** solo per ante a ribalta		
La sequenza delle prove dovrà quella indicata dalla UNI EN 1473 e UNI EN 1474		

Tabella 3.1.2 – C

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
		Piani di copertura	Sup. verticali e ripiani
UNI 9242 + FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	Livello 3
UNI 9427	Resistenza alla luce	Livello 3	Livello 3
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	Livello 5
UNI EN 12720 e UNI 10944	Resistenza ai liquidi freddi	Vedi tabella seguente	

Tabella 3.1.2 – D

RESISTENZA DELLE FINITURE AI LIQUIDI FREDDI				
UNI EN 12720 e UNI 10944	Requisito minimo			
	Piani di copertura		Superfici verticali e ripiani	
	T applicazione	valutazione	T applicazione	valutazione
Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5	-	-
Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4	10 min	4
Soluzione detergente	1 h	5	1 h	5
Caffè	1 h	4	-	-
Disinfettante (2,5 % clor. T)	10 min	5	-	-
Tè	1 h	5	-	-
Acqua deionizzata	1 h	5	1 h	5

3.1.3 Mobili contenitori

Caratteristiche generali: Mobili contenitori per studi direzionali coordinati con le scrivanie e i mobili di servizio di tipo A, tra i quali le Amministrazioni potranno selezionare quelli da acquisire in funzione delle specifiche esigenze.

I mobili dovranno essere realizzati integralmente con pannelli derivati del legno rivestiti nelle facce in vista esterne ed interne con impiallacciatura in tranciato di legno verniciato trasparente, identico a quello utilizzato per la scrivania.

Configurazione utente: Le configurazioni richieste sono:

- **CFG. 1.A.3.1 Mobile di servizio ad ante cieche cm 90/100x45x80h**
- **CFG. 1.A.3.2 Mobile basso ad ante vetrate cm 90/100x45x160**
- **CFG. 1.A.3.3 Mobile alto ad ante cieche cm 90/100x45x200**
- **CFG. 1.A.3.4 Mobile alto due livelli con ante cieche/vetrate cm 90/100x45x200**

Tutti i mobili dovranno essere offerti nelle medesime essenze lignee presentate per le scrivanie.

Tolleranze: La dimensione in larghezza del modulo è accettata nell'intervallo base di 90/100 cm; oltre tale intervallo è consentita una tolleranza di ± 2 cm. al di sopra o al di sotto delle misure

Per le altre due dimensioni è consentita una tolleranza di ± 5 cm.

Dotazioni: Tutti i mobili contenitori devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Le ante devono essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura senza l'uso della chiave; le ante cieche dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole.

Le ante in vetro devono essere realizzate con cornice perimetrale in legno o metallo sulla quale sono montati i vetri temprati o stratificati, le cerniere e la maniglia.

Le battute delle ante devono essere realizzate con profilo continuo in idoneo materiale con funzione di battuta e parapolvere.

I mobili alti 80 cm devono avere almeno 1 ripiano interno, quelli alti 160 cm devono avere almeno 3 ripiani interni, quelli alti 200 cm devono avere almeno 4 ripiani interni; i ripiani interni devono essere spostabili e realizzati in pannelli derivati del legno impiallacciati su tutte le facce nella stessa essenza lignea delle ante e della scocca.

Su richiesta i moduli della CFG.1.A.3.3 dovranno essere forniti con attrezzatura interna a guardaroba in alternativa ai ripiani.

La CFG.1.A.3.4 dovrà essere realizzata con ante cieche nella parte inferiore, ed ante vetrate nella parte superiore.

Ogni mobile contenitore fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Caratteristiche costruttive: Tutti gli elementi esterni dei mobili devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 14073-2 p. 3.4; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati.

Elementi estraibili quali barre appendiabiti o altri accessori devono essere dotati di finecorsa in apertura, con l'esclusione di quelle parti di cui è prevista l'asportazione dal mobile.

I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale.

Il vetro costituente le ante o altre parti la cui area sia $\geq 0,1 \text{ m}^2$, deve essere di tipo temprato come definito dalla UNI EN 12150-1, o di tipo stratificato come definito dalla UNI EN ISO 12543.

Caratteristiche tecniche: I mobili contenitori devono essere realizzati secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Tabella 3.1.3– A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
Dell'intero mobile		
UNI EN 14073-2	Requisiti generali di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3	Determinazione della stabilità	Requisiti rispettati
Dei suoi componenti		
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO/ (m}^2\cdot\text{h)}$
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2

N.B. Per l'emissione di formaldeide, il rapporto di prova dovrà essere riferito al/ai pannelli utilizzati per il mobile offerto.

Tabella 3.1.3– B

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
UNI EN 14073-3 p. 5.2	Resistenza della struttura	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.3.1	Estrazione dei piani *	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.3.2	Resistenza dei supporti dei piani	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.4	Resistenza della copertura **	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.3.1	Carico verticale delle ante	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.3.2	Carico orizzontale delle ante	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.3.3	Durata delle ante a cerniera	Requisiti rispettati

UNI 8601	Flessione dei piani	Livello 4
UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4
* solo per ripiani estraibili		
** solo per mobili con altezza < 1000 mm.		
La sequenza delle prove dovrà quella indicata dalle norme UNI EN 1473 e UNI EN 1474		

Tabella 3.1.3– C

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
		Requisito minimo	
		Piani di copertura ¹	Sup. verticali e ripiani
UNI 9242 + FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	Livello 3
UNI 9427	Resistenza alla luce	Livello 3	Livello 3
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	Livello 5
UNI EN 12720 e UNI 10944	Resistenza ai liquidi freddi	Vedi tabella seguente	

Tabella 3.1.3– D

RESISTENZA DELLE FINITURE AI LIQUIDI FREDDI				
UNI EN 12720 e UNI 10944	Requisito minimo			
	Piani di copertura ¹		Superfici verticali e ripiani	
	T applicazione	valutazione	T applicazione	valutazione
Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5	-	-
Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4	10 min	4
Soluzione detergente	1 h	5	1 h	5
Caffè	1 h	4	-	-
Disinfettante (2,5 % clor. T)	10 min	5	-	-
Tè	1 h	5	-	-
Acqua deionizzata	1 h	5	1 h	5

3.1.4 Tavoli riunione

Caratteristiche generali: Tavoli per riunioni destinati a studi ed aree direzionali, coordinati stilisticamente con le scrivanie di tipo A.

¹ Per “Piani di copertura” si fa riferimento alle superfici orizzontali di copertura dei mobili contenitori poste ad una altezza minore o uguale a 100 cm; per le superfici di copertura del mobile poste ad altezza maggiore si applicano i requisiti previsti per i ripiani.

Piani di lavoro realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con impiallacciatura in tranciato di legno. Finitura di tutte le parti in vista (entrambe le facce dei fianchi e faccia superiore del piano di lavoro) con verniciatura trasparente.

Struttura portante in pannelli impiallacciati in tranciato verniciato trasparente. I tavoli devono appartenere alla stessa linea di prodotti delle scrivanie. Piano bordato con impiallacciatura della stessa essenza lignea.

Configurazioni richieste: Le configurazioni richieste sono:

- **CFG. 1.A.4.1 Tavolo riunione per 4 persone tondo Ø cm120, 72h**
- **CFG. 1.A.4.2 Tavolo riunione rettangolare/ovale per 6/8 persone cm 230x110x72h**
- **CFG. 1.A.4.3 Tavolo riunione per 10 persone; cm 315x115x72h**
- **CFG. 1.A.4.4 Tavolo riunione per 14 persone; cm 445x125x72h**

I tavoli dovranno essere offerti nelle medesime essenze lignee presentate per le scrivanie di tipo B.

Tolleranze: Per le dimensioni dei piani di lavoro è consentita una tolleranza di ± 10 cm, per quanto concerne l'altezza dei piani da terra questa dovrà essere identica a quella delle scrivanie.

Dotazione: I tavoli devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Caratteristiche costruttive: I bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.

La forma dei tavoli dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori, gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti.

Eventuali elementi di sostegno intermedi o accessori sotto il piano di lavoro dovranno essere posti in modo da essere chiaramente visibili e da evitare danni nell'area di movimento delle ginocchia.

Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti.

Caratteristiche tecniche: I tavoli devono essere realizzati secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi

evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Tabella 3.1.4 – A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
Dell'intero mobile		
UNI EN 527-1	Caratteristiche dimensionali	Requisiti rispettati
UNI EN 527-2	Determinazione della stabilità	Requisiti rispettati
Dei suoi componenti		
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO}/(\text{m}^2 \cdot \text{h})$
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2

N.B. Per l'emissione di formaldeide, il rapporto di prova dovrà essere riferito al/ai pannelli utilizzati per il tavolo offerto.

Tabella 3.1.4– B

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo da soddisfare
UNI 8594 ed. 04	Flessione dei piani	UNI 9594 p. 5 (carico di $1,5 \text{ kg./dm}^2$)
UNI EN 527-3 p. 5.2	Resistenza sotto una forza verticale	UNI EN 527-2, punto 4.2
UNI EN 527-3 p. 5.3	Resistenza sotto una forza orizzontale	
UNI EN 527-3 p. 5.4	Fatica sotto una forza orizzontale	
UNI EN 527-3 p. 5.5	Fatica sotto una forza verticale	
UNI EN 527-3 p. 5.6	Prova di caduta	
UNI 9086	Urto contro gambe o fianchi	UNI 9086 p. 4 con carico livello 4
* La sequenza di prova è indicata nella UNI EN 527-2 p. 4.1		

Tabella 3.1.4– C

RIFLESSIONE E COLORE DEL PIANO DI LAVORO		
		Requisito minimo
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	$\leq 45 \text{ unità}$
UNI EN 13721	Riflettanza della superficie	$15 \leq Y - \sigma \text{ e } Y + \sigma \leq 75$

Tabella 3.1.4– D

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE		
		Requisito minimo
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3
UNI 9427	Resistenza alla luce	Livello 3
UNI 9429	Resistenza sbalzi di temperatura	Livello 5
UNI EN 12720 e UNI 10944	Resistenza ai liquidi freddi	Vedi tabella seguente

Tabella 3.1.4– E

REQUISITI DELLE SUPERFICI ALL'AZIONE DEI LIQUIDI FREDDI			
			Requisito minimo
UNI EN 12720 e UNI 10944	Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	5
	Disinfettante (2,5 % clorammina T)	10 min	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

3.2 LINEA DI PRODOTTI B

Linea di arredi direzionali caratterizzata da mobili con impiallacciatore in essenze lignee. Scrivanie di tipologia con struttura portante metallica, piani di lavoro previsti di forma rettangolare e in una versione con almeno un lato lungo del piano con sagoma arrotondata.

Gli arredi proposti devono appartenere alla stessa linea di prodotto e dovranno essere caratterizzati da un design coordinato e da finiture analoghe, con utilizzazione della stessa essenza lignea per la realizzazione delle impiallacciatore di tutti i mobili.

3.2.1 Scrivania metallo e legno

Caratteristiche generali: Scrivania da lavoro di tipologia a struttura metallica a gambe periferiche e piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con impiallacciatore in tranciato di legno. Finitura di tutte le parti in vista (faccia superiore del piano di lavoro) con verniciatura trasparente.

Piani bordati con massello spessore minimo mm.3 della stessa essenza.

Configurazioni richieste Le configurazioni richieste sono:

- **CFG. 1.B.1.1 Scrivania con piano rettangolare cm 180x90x72h**
- **CFG. 1.B.1.2 Scrivania con almeno 1 lato lungo del piano di lavoro curvo cm 200x100x72h**

I mobili dovranno essere offerti in almeno 2 essenze differenti.

Tolleranze: Per le dimensioni dei piani di lavoro è consentita una tolleranza di ± 5 cm, mentre per l'altezza dei piani da terra è consentita una tolleranza pari a $\pm 1,5$ cm in conformità a quanto previsto dalla UNI EN 527-1

Dotazioni: Le scrivanie devono essere dotate di pannelli di schermatura frontale per la parte sottostante al piano di lavoro (modesty panels), arretrati rispetto al bordo. Le scrivanie devono essere dotate di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Elettrificazione: La struttura deve disporre, sia verticalmente che orizzontalmente, di canalina portacavi ispezionabile, tale da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze. Il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sottopiano di

prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre consentire la fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso due fori presenti nello stesso.

Sono esclusi dalla fornitura elementi di impianti quali cavi conduttori, cavi telefonici, cavi di rete ecc.

Caratteristiche costruttive: I bordi e gli angoli del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.

Tutte le scrivanie sono da intendersi per utilizzo con videoterminale, ed essere pertanto conformi al disposto del D.Lgs. 626/94, integrato con modifiche dal D.Lgs. 242/96; in particolare le scrivanie devono essere conformi ai seguenti requisiti:

- Le dimensioni funzionali delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto nella UNI EN 527-1.
- Tutti gli elementi esterni delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 527-2 p.3; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati.
- Le scrivanie non devono ribaltarsi quando sottoposte a prova secondo le modalità della UNI EN 527-2.
- I piani di lavoro devono rispettare i requisiti elencati nella tabella 3.2.1 – D -Requisiti di riflessione e colore del piano di lavoro.

Caratteristiche tecniche: Le scrivanie devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Tabella 3.2.1- A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
Dell'intero mobile		
UNI EN 527-1	Caratteristiche dimensionali	Requisiti rispettati
UNI EN 527-2	Determinazione della stabilità	Requisiti rispettati
Dei suoi componenti		
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO/ (m}^2\cdot\text{h)}$
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2

N.B. Per l'emissione di formaldeide, il rapporto di prova dovrà essere riferito al/ai pannelli utilizzati per la scrivania offerta.

Tabella 3.2.1- B

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo da soddisfare
UNI 8594 ed. 04	Flessione dei piani	UNI 9594 p. 5 (carico di 1,5 kg./dm ²)
UNI EN 527-3 p. 5.2	Resistenza sotto una forza verticale	UNI EN 527-2, punto 4.2
UNI EN 527-3 p. 5.3	Resistenza sotto una forza orizzontale	
UNI EN 527-3 p. 5.4	Fatica sotto una forza orizzontale	
UNI EN 527-3 p. 5.5	Fatica sotto una forza verticale	
UNI EN 527-3 p. 5.6	Prova di caduta	
UNI 9086	Urto contro gambe o fianchi	UNI 9086 p. 4 con carico livello 4
* La sequenza di prova è indicata nella UNI EN 527-2 p. 4.1		

Tabella 3.2.1- C

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
		Requisito minimo
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h

Tabella 3.2.1- D

RIFLESSIONE E COLORE DEL PIANO DI LAVORO		
		Requisito minimo
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità
UNI EN 13721	Riflettanza della superficie	$15 \leq Y - \sigma$ e $Y + \sigma \leq 75$

Tabella 3.2.1- E

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE		
		Requisito minimo
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3
UNI 9427	Resistenza alla luce	Livello 3
UNI 9429	Resistenza sbalzi di temperatura	Livello 5
UNI EN 12720 + UNI 10944	Resistenza ai liquidi freddi	Vedi tabella seguente

Tabella 3.2.1- E

REQUISITI DELLE SUPERFICI ALL'AZIONE DEI LIQUIDI FREDDI			
		T applicazione	Requisito minimo valutazione
UNI EN 12720 + UNI 10944	Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5 % clorammina T)	10 min	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

3.2.2 Mobili di servizio per scrivania

Caratteristiche generali: I mobili dovranno essere realizzati con pannelli derivati del legno rivestiti con impiallacciatura in tranciato di legno verniciato trasparente nelle parti in vista, identico a quello utilizzato per la scrivania. Eventuali elementi di appoggio a terra del mobile dovranno essere in metallo, in coordinamento con la struttura della scrivania.

Configurazioni richieste: Le configurazioni richieste sono:

- **CFG. 1.B.2.1 Cassettiera su ruote a 3 cassetti; cm 40x55x60h**

Cassettiera su ruote piroettanti con almeno 3 cassetti, completa di sistema di bloccaggio delle ruote.

I cassetti devono avere la struttura interna in metallo.

- **CFG. 1.B.2.2 Allungo laterale complanare per scrivania; cm 100x60x72h**

Piano di lavoro complanare integrabile nella scrivania, struttura portante metallica.

La tipologia dell'allungo è accettata sia nella versione con struttura autoportante che con struttura integrata in quella della scrivania.

- **CFG. 1.B.2.3 Mobile di servizio; cm 150/180x50x60h**

Mobile contenitore a tre moduli di cui almeno due chiusi con anta battente o scorrevole cieca.

Tutti i mobili dovranno essere offerti nelle medesime essenze lignee presentate per le scrivanie.

Tolleranze: Per le altezze delle cassettiere e dei mobili di servizio è consentita una tolleranza di ± 5 cm, mentre l'allungo deve avere la stessa altezza della scrivania.

Per il mobile di servizio è accettata una larghezza nell'intervallo base di 150/180 cm.; mentre per la sua profondità è consentita una tolleranza di ± 5 cm.

Per cassettiera e allungo è consentita una tolleranza di ± 5 cm sui due lati in piano.

Dotazioni: La cassettiera su ruote deve essere realizzata con cassetti scorrevoli su guide metalliche, e deve essere completa di serratura a blocco simultaneo di tutti i cassetti, con chiave di tipo piatto pieghevole.

I moduli del mobile di servizio devono essere dotati di un ripiano interno. Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per pulizia e manutenzione.

Caratteristiche costruttive Tutti gli elementi esterni dei mobili devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 14073-2 p. 3.4; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati.

Caratteristiche tecniche: I mobili di servizio devono essere realizzati secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Tabella 3.2.2- A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
Della cassettera e del mobile di servizio		
UNI EN 14073-2	Requisiti generali di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3	Determinazione della stabilità	Requisiti rispettati
Dell'allungo laterale complanare		
UNI EN 527-1	Caratteristiche dimensionali	Requisiti rispettati
UNI EN 527-2	Determinazione della stabilità	Requisiti rispettati
Dei componenti di tutti i mobili		
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO/ (m}^2\cdot\text{h)}$
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2

N.B. Per l'emissione di formaldeide, il rapporto di prova dovrà essere riferito al/ai pannelli utilizzati per il mobile offerto.

Tabella 3.2.2- B – CASSETTIERA SU RUOTE

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
		Requisito minimo
UNI EN 14073-3 p. 3.4	Resistenza della struttura	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.4	Resistenza della copertura	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.2.1	Resistenza delle guide	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.2.2	Durata delle guide	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.2.3	Apertura con urto dei cassette	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.2.4	Prova di interblocco	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 6.7	Durata a traslazione mobili con ruote	Requisiti rispettati
UNI 9604	Resistenza del fondo dei cassette	Livello 4
UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4

Tabella 3.2.2- B – MOBILE AD ANTE

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
- Caratteristiche valide per tutti i tipi di contenitori		
UNI EN 14073-3 p. 5.2	Resistenza della struttura	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.3.1	Estrazione dei piani *	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.3.2	Resistenza dei supporti dei piani	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.4	Resistenza della copertura**	Requisiti rispettati
UNI 8601	Flessione dei piani	Livello 4
UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4
- Caratteristiche valide solo per contenitori con ante a battenti		
UNI EN 14074 p. 6.3.1	Carico verticale delle ante	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.3.2	Carico orizzontale delle ante	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.3.3	Durata delle ante a cerniera	Requisiti rispettati
- Caratteristiche valide solo per contenitori con ante scorrevoli o a ribalta		
UNI EN 14074 p. 6.4.1	Durata ante scorrevoli	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.4.2	Chiusura/apertura con urto porte scorrevoli orizzontali	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.6.1	Durata delle ante a ribalta***	Requisiti rispettati
* solo per mobili con ripiani estraibili		
** solo per mobili con altezza < 1000 mm.		
*** solo per ante a ribalta		
La sequenza delle prove dovrà quella indicata dalla UNI EN 1473 e UNI EN 1474		

Tabella 3.2.2- C

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
		Requisito minimo	
		Piani di copertura	Sup. verticali e ripiani
UNI 9242 + FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	Livello 3
UNI 9427	Resistenza alla luce	Livello 3	Livello 3
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	Livello 5
UNI EN 12720 + UNI 10944	Resistenza ai liquidi freddi	Vedi tabella seguente	

Tabella 3.2.2-D

RESISTENZA DELLE FINITURE AI LIQUIDI FREDDI				
Requisito minimo			Requisito minimo	
UNI EN 12720 e UNI 10944	T applicazione	valutazione	T applicazione	valutazione
Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5	-	-
Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4	10 min	4
Soluzione detergente	1 h	5	1 h	5

Caffè	1 h	4	-	-
Disinfettante (2,5 % clor. T)	10 min	5	-	-
Tè	1 h	5	-	-
Acqua deionizzata	1 h	5	1 h	5

3.2.3 Mobili contenitori

Caratteristiche generali: Mobili contenitori per studi direzionali coordinati con le scrivanie e i mobili di servizio di tipo B, tra i quali le Amministrazioni potranno selezionare quelli da acquisire in funzione delle specifiche esigenze.

I mobili dovranno essere realizzati integralmente con pannelli derivati del legno rivestiti nelle facce in vista esterne ed interne con impiallacciatura in tranciato di legno verniciato trasparente, identico a quello utilizzato per la scrivania.

Eventuali elementi di appoggio a terra del mobile dovranno essere in metallo, in coordinamento con la struttura della scrivania.

Configurazioni richieste: Le configurazioni richieste sono:

- **CFG. 1.B.3.1 Mobile di servizio ad ante cieche cm 90/100x45x80h**
- **CFG. 1.B.3.2 Mobile basso ad ante vetrate cm 90/100x45x160**
- **CFG. 1.B.3.3 Mobile alto ad ante cieche cm 90/100x45x200**
- **CFG. 1.B.3.4 Mobile alto due livelli con ante cieche/vetrate cm 90/100x45x200**

Tutti i mobili dovranno essere offerti con ante e piani di copertura nelle medesime essenze lignee presentate per le scrivanie.

Tolleranze: La dimensione in larghezza del modulo è accettata nell'intervallo base di 90/100 cm; oltre tale intervallo è consentita una tolleranza di ± 2 cm.

Per le altre due dimensioni è consentita una tolleranza di ± 5 cm.

Dotazioni: Tutti i mobili contenitori devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Le ante devono essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura senza l'uso della chiave; le ante cieche dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole.

Le ante in vetro devono essere realizzate con cornice perimetrale in legno o metallo sulla quale sono montati i vetri temprati o stratificati, le cerniere e la maniglia.

Le battute delle ante devono essere realizzate con profilo continuo in idoneo materiale con funzione di battuta e parapolvere.

I mobili alti 80 cm devono avere almeno 1 ripiano interno, quelli alti 160 cm devono avere almeno 3 ripiani interni, quelli alti 200 cm devono avere almeno 4 ripiani interni; i ripiani interni devono essere spostabili e potranno essere forniti sia impiallacciati su tutte le facce nella stessa essenza lignea delle ante, che in metallo verniciato o in pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche.

Su richiesta i moduli della CFG. 1.B.3.3 dovranno essere forniti con attrezzatura interna a guardaroba in alternativa ai ripiani.

La CFG. 1.B.3.4 dovrà essere realizzata con ante cieche nella parte inferiore, ed ante vetrate nella parte superiore.

Ogni mobile contenitore fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Caratteristiche costruttive Tutti gli elementi esterni dei mobili devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 14073-2 p. 3.4; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati.

Gli elementi estraibili quali barre appendiabiti o altri accessori devono essere dotati di finecorsa in apertura, con l'esclusione di quelle parti di cui è prevista l'asportazione dal mobile.

I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale.

Il vetro costituente le ante o altre parti la cui area sia $\geq 0,1 \text{ m}^2$, deve essere di tipo temprato come definito dalla UNI EN 12150-1, o di tipo stratificato come definito dalla UNI EN ISO 12543.

Caratteristiche tecniche: I mobili contenitori devono essere realizzati secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Tabella 3.2.3 – A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
Dell'intero mobile		
UNI EN 14073-2	Requisiti generali di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3	Determinazione della stabilità	Requisiti rispettati
Dei suoi componenti		
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO/ (m}^2\cdot\text{h)}$
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2

N.B. Per l'emissione di formaldeide, il rapporto di prova dovrà essere riferito al/ai pannelli utilizzati per il mobile offerto.

Tabella 3.2.3 - B

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
		Requisito minimo
UNI EN 14073-3 p. 5.2	Resistenza della struttura	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.3.1	Estrazione dei piani *	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.3.2	Resistenza dei supporti dei piani	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.4	Resistenza della copertura **	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.3.1	Carico verticale delle ante	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.3.2	Carico orizzontale delle ante	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.3.3	Durata delle ante a cerniera	Requisiti rispettati
UNI 8601	Flessione dei piani	Livello 4
UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4
* solo per ripiani estraibili		
** solo per mobili con altezza < 1000 mm.		
La sequenza delle prove dovrà quella indicata dalle norme UNI EN 1473 e UNI EN 1474		

Tabella 3.2.3 - C

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
		Requisito minimo	
		Piani di copertura²	Sup. verticali e ripiani
UNI 9242 + FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	Livello 3
UNI 9427	Resistenza alla luce	Livello 3	Livello 3
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	Livello 5
UNI EN 12720 + UNI 10944	Resistenza ai liquidi freddi	Vedi tabella seguente	

Tabella 3.2.3 - D

RESISTENZA DELLE FINITURE AI LIQUIDI FREDDI				
Requisito minimo				
UNI EN 12720 e UNI 10944	Piani di copertura³		Sup. verticali e ripiani	
	T applicazione	valutazione	T applicazione	valutazione
Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5	-	-
Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4	10 min	4
Soluzione detergente	1 h	5	1 h	5
Caffè	1 h	4	-	-
Disinfettante (2,5 % clor. T)	10 min	5	-	-
Tè	1 h	5	-	-
Acqua deionizzata	1 h	5	1 h	5

3.2.4 Tavoli riunione

Caratteristiche generali: Tavoli per riunioni destinati a studi ed aree direzionali coordinati stilisticamente con le scrivanie di tipo B.

Piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestito su entrambe le facce con impiallacciatura in tranciato di legno verniciato trasparente; Finitura di tutte le parti in vista (faccia superiore del piano di lavoro) con verniciatura trasparente. Struttura portante realizzata in metallo. Piano bordato con impiallacciatura della stessa essenza.

Configurazioni richieste: Le configurazioni richieste sono:

- **CFG. 1.B.4.1 Tavolo riunione per 4 persone tondo Ø cm120, 72h**
- **CFG. 1.B.4.2 Tavolo riunione rettangolare/ovale per 6/8 persone cm 230x110x72h**
- **CFG. 1.B.4.3 Tavolo riunione per 10 persone; cm 315x115x72h**
- **CFG. 1.B.4.4 Tavolo riunione per 14 persone; cm 445x125x72h**

I tavoli dovranno essere offerti nelle stesse 2 essenze presentate per le scrivanie di tipo B.

² Per “Piani di copertura” si fa riferimento alle superfici orizzontali di copertura dei mobili contenitori poste ad una altezza minore o uguale a 100 cm; per le superfici di copertura del mobile poste ad altezza maggiore si applicano i requisiti previsti per i ripiani.

³ Per “Piani di copertura” si fa riferimento alle superfici orizzontali di copertura dei mobili contenitori poste ad una altezza minore o uguale a 100 cm; per le superfici di copertura del mobile poste ad altezza maggiore si applicano i requisiti previsti per i ripiani.

Tolleranze: Per le dimensioni dei piani di lavoro è consentita una di ± 10 cm, per l'altezza dei piani da terra è consentita una tolleranza pari a $\pm 1,5$ cm in analogia alle scrivanie.

Dotazioni: I tavoli devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Caratteristiche costruttive: I bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.

La forma dei tavoli dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori, gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti.

Eventuali elementi di sostegno intermedi o accessori sotto il piano di lavoro dovranno essere posti in modo da essere chiaramente visibili o da evitare danni nell'area di movimento delle ginocchia.

Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti.

Caratteristiche tecniche: I tavoli devono essere realizzati secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Tabella 3.2.4- A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
Dell'intero mobile		
UNI EN 527-1	Caratteristiche dimensionali	Requisiti rispettati
UNI EN 527-2	Determinazione della stabilità	Requisiti rispettati
Dei suoi componenti		
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5$ mg HCHO/ (m ² ·h)
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2

N.B. Per l'emissione di formaldeide, il rapporto di prova dovrà essere riferito al/ai pannelli utilizzati per il tavolo offerto.

Tabella 3.2.4- B

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo da soddisfare
UNI 8594 ed. 04	Flessione dei piani	UNI 9594 p. 5 (carico di 1,5 kg./dm ²)

UNI EN 527-3 p. 5.2	Resistenza sotto una forza verticale	UNI EN 527-2, punto 4.2
UNI EN 527-3 p. 5.3	Resistenza sotto una forza orizzontale	
UNI EN 527-3 p. 5.4	Fatica sotto una forza orizzontale	
UNI EN 527-3 p. 5.5	Fatica sotto una forza verticale	
UNI EN 527-3 p. 5.6	Prova di caduta	
UNI 9086	Urto contro gambe o fianchi	UNI 9086 p. 4 con carico livello 4
* La sequenza di prova è indicata nella UNI EN 527-2 p. 4.1		

Tabella 3.2.4- C

CARATTERISTICHE DI RIFLESSIONE E COLORE DEL PIANO DI LAVORO		
		Requisito minimo
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità
UNI EN 13721	Riflettanza della superficie	$15 \leq Y - \sigma$ e $Y + \sigma \leq 75$

Tabella 3.2.4- D

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE		
		Requisito minimo
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3
UNI 9427	Resistenza alla luce	Livello 3
UNI 9429	Resistenza sbalzi di temperatura	Livello 5
UNI EN 12720 e UNI 10944	Resistenza ai liquidi freddi	Vedi tabella seguente

Tabella 3.2.4- E

REQUISITI DELLE SUPERFICI ALL'AZIONE DEI LIQUIDI FREDDI			Requisito minimo
UNI EN 12720 e UNI 10944	Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	5
	Disinfettante (2,5 % clorammina T)	10 min	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

3.3 CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE

Il punteggio tecnico sarà articolato in base ad una serie di caratteristiche migliorative offerte rispetto alla soglia minima contenuta nelle prescrizioni tecniche dei prodotti e nei livelli di servizio previsti.

I punteggi di merito saranno attribuiti in base alle 3 categorie di seguito specificate.

3.3.1 Caratteristiche tecnico/prestazionali

Le caratteristiche tecnico / prestazionali premiate concernono migliori prestazioni dei prodotti sottoposti a prova, misurabili attraverso i livelli di prova dichiarati superiori ai requisiti minimi richiesti.

Max 10 punti calcolati sulla base della formula indicata nel disciplinare di gara

CONFIGURAZIONE	CARATTERISTICA	REQUISITO	PUNTEGGIO
Linea di prodotti A – scrivanie in legno con fianchi pannellati	UNI 9086	Livello > 4	1
Linea di prodotti A – cassetiera su ruote	UNI 9604	Livello > 4	1
Linea di prodotti A – mobili contenitori	UNI 8601	Livello > 4	1
Linea di prodotti A – mobili contenitori	UNI 8606	Livello > 4	1
Linea di prodotti B – scrivanie in legno con struttura in metallo	UNI 9086	Livello > 4	1
Linea di prodotti B – cassetiera su ruote	UNI 9604	Livello > 4	1
Linea di prodotti B – mobili contenitori	UNI 8601	Livello > 4	1
Linea di prodotti B – mobili contenitori	UNI 8606	Livello > 4	1
TOTALE PUNTEGGIO CARATTERISTICHE TECNICO PRESTAZIONALI			8

3.3.2 Completezza di linea

La completezza di linea concerne i seguenti aspetti della fornitura

- maggiore gamma di finiture e colori offerti rispetto ai richiesti;
- accessori offerti a completamento della fornitura e/o caratteristiche fisiche, tecniche, meccaniche utilizzate in grado di garantire una maggiore funzionalità dei prodotti.

Max 10 punti calcolati sulla base della formula indicata nel disciplinare di gara

TIPOLOGIA/ CONFIGURAZIONE	CARATTERISTICA	REQUISITO	PUNTEGGIO
Linea di prodotti A	Numero di essenze	> 2	1
Linea di prodotti B	Numero di essenze	> 2	1
Linea di prodotti A – scrivanie in legno con fianchi pannellati	Sistema di fissaggio delle strutture portanti ai piani	Montaggio e smontaggio delle strutture portanti ai piani mediante sistemi che escludono l'impiego di viti fissate direttamente nel pannello ligneo.	1
Linea di prodotti B – scrivanie in metallo e legno	Sistema di fissaggio delle strutture portanti ai piani	Montaggio e smontaggio delle strutture portanti ai piani mediante sistemi che escludono l'impiego di viti fissate direttamente nel pannello ligneo.	1
Linea di prodotti A – Cassettiera e mobili contenitori	Serrature	Con cilindri estraibili	1
Linea di prodotti B – Cassettiera e mobili contenitori	Serrature	Con cilindri estraibili	1
Linea di prodotti B – scrivanie in metallo e legno	Struttura portante	Alluminio spazzolato o lucidato	4
Linea di prodotti A – Mobili contenitori	Serrature	Con aste di comando e ganci di bloccaggio in metallo	1
Linea di prodotti B – Mobili contenitori	Serrature	Con aste di comando e ganci di bloccaggio in metallo	1
Linea di prodotti A - Cassettiera	Guide metalliche	Con cuscinetti a sfera	1
Linea di prodotto B - Cassettiera	Guide metalliche	Con cuscinetti a sfera	1
Linea di prodotti A – scrivanie in legno con fianchi pannellati	Sistema di elettrificazione	Canalizzazione orizzontale e verticale a due o 3 vie	1
Linea di prodotti B – scrivanie in metallo e legno	Sistema di elettrificazione	Canalizzazione orizzontale e verticale a due o 3 vie	1
TOTALE PUNTEGGIO COMPLETEZZA DI LINEA			16

3.3.3 Livelli di servizio

I livelli di servizio concernono gli aspetti migliorativi rispetto ai requisiti minimi richiesti nel presente capitolato tecnico

Max 10 punti calcolati sulla base della formula indicata nel disciplinare di gara

Tipologie/ Configurazioni	Caratteristica	Requisito	Punteggio	Punteggio massimo
Tutte	Qualità nell'installazione	Certificazione EN ISO 9001:2000 comprendente l'attività di installazione e montaggio	2	4

		Certificazione come sopra più squadre di montaggio proprie o esterne ma certificate EN ISO 9001:2000	4	
Tutte	Centri di assistenza	Presenza di un centro di assistenza in ogni regione del lotto, in grado di assicurare il servizio di: supporto alla progettazione, consegna e montaggio, interventi in garanzia.	3	6
		Presenza di un centro di assistenza in ogni provincia del lotto, in grado di assicurare il servizio di: supporto alla progettazione, consegna e montaggio, interventi in garanzia.	6	
Tutte	Tempi di intervento	Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro 3 (tre) giorni lavorativi successivi alla richiesta d'intervento	2	4
		Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro 2 (due) giorni lavorativi successivo alla richiesta d'intervento	4	
Tutte	Ecocompatibilità	Dichiarazione ^(*) sulla provenienza e la tipologia del legno utilizzato, garantendo una delle tre seguenti alternative: a) l'utilizzo di legno proveniente da boschi dove è attuata una gestione sostenibile delle foreste; b) l'utilizzo per il 100% di legno riciclato post-consumo; c) una combinazione dei punti a e b (utilizzo di una percentuale di legno proveniente da boschi dove è attuata una gestione sostenibile delle foreste e , per la restante parte di legno riciclato post-consumo.		6

		Si presume conformità ai suddetti requisiti il possesso di una certificazione FSC o PEFC o equivalente.		
Tutte	Periodo di garanzia	> 24 mesi	1 per ogni 12 mesi in più	3
TOTALE PUNTEGGIO LIVELLI DI SERVIZIO				23

(*) Alla dichiarazione sulla tipologia e la provenienza del legno, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Certificato di origine del legname rilasciato dalle autorità locali.
- Permesso di esportazione dal paese di origine.
- Documenti che attestino il proprietario delle terre (autorità locale o privato) e la sua concessione del diritto d'uso.
- Documenti che evidenzino l'accordo delle comunità locali sullo sfruttamento delle terre (es. tramite processo consultivo delle comunità indigene).
- Qualsiasi altro documento che dimostri il contributo/impegno sociale/ambientale offerto nel paese fornitore.
- Documenti che attestino la legalità e la provenienza del legno riciclato post-consumo.

3.4 CERTIFICAZIONI

Le certificazioni comprovanti il superamento dei livelli di prova inerenti le norme UNI EN di prodotto prescritte nel Capitolato Tecnico e/o dichiarate nell'offerta tecnica se migliorative, rilasciate da un laboratorio accreditato per l'effettuazione delle prove richieste, secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, dovranno riportare l'indicazione del **prodotto offerto**.

Per gli arredi direzionali le certificazioni richieste sono quelle relative ai seguenti prodotti:

Linea di prodotti A:

CFG. 1.A.1.2 - Scrivania con piano rettangolare cm. 200x100x72h;
CFG. 1.A.2.1 – Cassettiera su ruote a 3 cassetti;
CFG. 1.A.2.2 – Allungo laterale complanare;
CFG. 1.A.2.3 – Mobile di servizio;
CFG. 1.A.3.3 – Mobile alto ad ante cieche;
CFG. 1.A.3.4 – Mobile alto due livelli con ante cieche/vetrate;
CFG. 1.A.4.4 – Tavolo riunione per 14 persone

Linea di prodotti B:

CFG. 1.B.1.2 - Scrivania con almeno 1 lato lungo del piano di lavoro curvo;

- CFG. 1.B.2.1 – Cassettiera su ruote a 3 cassetti;
- CFG. 1.B.2.2 – Allungo laterale complanare;
- CFG. 1.B.2.3 – Mobile di servizio;
- CFG. 1.B.3.3 – Mobile alto ad ante cieche;
- CFG. 1.B.3.4 – Mobile alto due livelli con ante cieche/vetrato
- CFG. 1.B.4.4 – Tavolo riunione per 14 persone

Le certificazioni inerenti i materiali, come rivestimenti e pannelli lignei, dovranno essere intestate alle aziende produttrici dei materiali stessi e l'azienda concorrente dovrà produrre idonea dichiarazione che gli stessi materiali certificati, saranno impiegati nei prodotti offerti.

4 MOBILI PER UFFICIO - ARREDI SEMIDIREZIONALI – LOTTI 4, 5, 6

Mobilio da destinare all'arredo di studi e aree di lavoro per funzionari di qualifica funzionale C1, C2, C3.

Prodotti caratterizzati da finiture di tipo medio e dotazioni in grado di garantire sia l'attività ordinaria che quella di relazione che la qualifica funzionale prevede.

Materiali come **alluminio, acciaio e vetro** devono essere facilmente separabili.

L'aggiudicatario sarà tenuto a dare informazioni al riguardo.

L'Ordinativo di Fornitura minimo per questa tipologia di arredi dovrà essere di valore almeno **pari a Euro 5.000,00 (cinquemila/00)**.

4.1 POSTAZIONE DI LAVORO SEMIDIREZIONALE

Linea di arredi caratterizzata da mobili con impiallaccature in essenze lignee; scrivanie con struttura portante metallica e piano di lavoro con impiallaccature in essenze lignee.

Dotazioni di piani accessori e di servizio per le scrivanie in funzione delle attività esercitate.

I prodotti offerti dovranno appartenere alla stessa linea di prodotto.

4.1.1 Scrivania in metallo e pannelli lignei impiallacciati

Caratteristiche generali: Scrivania da lavoro con struttura portante metallica di tipologia a montanti laterali e traversa di collegamento, o in alternativa di tipologia a gambe periferiche; piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con impiallaccatura in tranciato di legno. Finitura di tutte le parti in vista (faccia superiore del piano di lavoro) con verniciatura trasparente. Piani bordati con massello spessore minimo mm. 3, della stessa essenza.

Configurazioni richieste: le configurazioni richieste sono:

-

- **CFG. 2.A.1.1: Scrivania con piano rettangolare; cm 120x80x72h**
- **CFG. 2.A.1.2: Scrivania con piano rettangolare; cm 140x80x72h**
- **CFG. 2.A.1.3: Scrivania con piano rettangolare; cm 160x80x72h**
- **CFG. 2.A.1.4: Scrivania con piano rettangolare; cm 180x80x72h**
- **CFG. 2.A.1.5: Scrivania ad L con piano sagomato; cm 160x160x72h**
- **CFG. 2.A.1.6: Scrivania ad L con piano sagomato; cm 180x180x72h**

I mobili dovranno essere offerti in almeno 2 essenze differenti.

Piani di Lavoro: La scrivania a L deve avere le dimensioni d'ingombro globali specificate nella configurazioni previste; deve avere la parte principale del piano profonda cm 80, la seconda parte profonda cm 60. I due piani devono essere raccordati sul lato interno con sagomatura ad andamento curvilineo. La scrivania a L deve essere offerta indifferentemente nella versione destra e sinistra.

Tolleranze: Per le dimensioni dei piani di lavoro è consentita una tolleranza di ± 5 cm, per l'altezza dei piani da terra è consentita una tolleranza pari a $\pm 1,5$ cm in conformità a quanto previsto dalla UNI EN 527-1

Dotazioni: Le scrivanie devono essere dotate di pannello di schermatura frontale per la parte sottostante al piano di lavoro (*modesty panel*), arretrati rispetto al bordo, realizzati in metallo o in pannelli lignei impiallacciati e con finitura uguale a quella del piano di lavoro.

Le scrivanie devono essere dotate di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Elettrificazione: La struttura deve disporre, sia verticalmente che orizzontalmente, di canalina portacavi ispezionabile, tale da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze. Il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sottopiano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre consentire la fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso fori presenti nello stesso (2 fori per i piani rettangolari, 1 per i piani sagomati ad L).

Sono esclusi dalla fornitura elementi di impianti quali cavi conduttori, cavi telefonici, cavi di rete ecc.

Caratteristiche costruttive: I sistemi di regolazione, qualora presenti, devono essere di facile uso e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali.

I bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.

Tutte le scrivanie sono da intendersi per utilizzo con videoterminale, ed essere pertanto conformi al disposto del D.Lgs. 626/94, integrato con modifiche dal D.Lgs. 242/96; tale conformità deve essere verificata mediante il possesso dei seguenti requisiti.

- Le dimensioni funzionali delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto nella UNI EN 527-1.
- Tutti gli elementi esterni delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 527-2 p.3; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati.
- Tutte le scrivanie non devono ribaltarsi quando sottoposte a prova secondo le modalità della UNI EN 527-2.
- I piani di lavoro devono rispettare i requisiti elencati nella tabella 2.4 -Requisiti di riflessione e colore del piano di lavoro.

Caratteristiche tecniche: Le scrivanie devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Tabella 4.1.1- A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
Dell'intero mobile		
UNI EN 527-1	Caratteristiche dimensionali	Requisiti rispettati
UNI EN 527-2	Determinazione della stabilità	Requisiti rispettati
Dei suoi componenti		
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO/ (m}^2\cdot\text{h)}$
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2

N.B. Per l'emissione di formaldeide, il rapporto di prova dovrà essere riferito al/ai pannelli utilizzati per la scrivania offerta.

Tabella 4.1.1- B

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo da soddisfare
UNI 8594 ed. 04	Flessione dei piani	UNI 9594 p. 5 (carico di $1,5 \text{ kg./dm}^2$)
UNI EN 527-3 p. 5.2	Resistenza sotto una forza verticale	UNI EN 527-2, punto 4.2
UNI EN 527-3 p. 5.3	Resistenza sotto una forza orizzontale	
UNI EN 527-3 p. 5.4	Fatica sotto una forza orizzontale	
UNI EN 527-3 p. 5.5	Fatica sotto una forza verticale	
UNI EN 527-3 p. 5.6	Prova di caduta	
UNI 9086	Urto contro gambe o fianchi	UNI 9086 p. 4 con carico livello 4
* La sequenza di prova è indicata nella UNI EN 527-2 p. 4.1		

Tabella 4.1.1- C

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI METALLI IN VISTA		
		Requisito minimo
Per i componenti verniciati		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
Per i componenti metallici con rivestimento galvanico		

CONSIP S.p.A.*Gara per la fornitura di arredi per ufficio per le Pubbliche Amministrazioni*

UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h
--------------	---	------------------------------

Tabella 4.1.1- D

REQUISITI DI RIFLESSIONE E COLORE DEL PIANO DI LAVORO		
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità
UNI 8941 - 2	Misura del colore	$15 \leq Y - \sigma \text{ e } Y + \sigma \leq 75$

Tabella 4.1.1- E

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO		
		Requisito minimo
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3
UNI 9427	Resistenza alla luce	Livello 4
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5
UNI EN 12720 + UNI 10944	Resistenza ai liquidi freddi	Vedi tabella seguente

Tabella 4.1.1- F

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO			
			Requisito minimo
		T applicazione	Valutazione
UNI EN 12720 + UNI 10944	Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5 % clorammina T)	10 min	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

4.1.2 Mobili di servizio per scrivania

Caratteristiche generali: Mobili di servizio per le scrivanie, destinati a funzionari di qualifica funzionale C1, C2, C3, tra i quali le Amministrazioni potranno selezionare quelli da acquisire in funzione delle specifiche esigenze.

Piani da lavoro realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con impiallacciatura in tranciato di legno, in totale analogia alla soluzione adottata per le scrivanie, struttura portante metallica. Piano di lavoro bordato con massello spessore minimo mm.3 , della stessa essenza.

Configurazioni richieste: Le configurazioni richieste sono:

- **CFG. 2.A.2.1 Cassettiera su ruote a 3 cassetti; cm 40x55x60h:** Cassettiera su ruote piroettanti con almeno 3 cassetti., completa di sistema di bloccaggio delle ruote, con corpo realizzato in metallo o in alternativa con pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche.

La cassettera dovrà avere un piano di copertura realizzato con pannello derivato del legno in analogia con il piano di lavoro della scrivania.

I cassetti devono avere la struttura interna in metallo.

Frontali dei cassetti realizzati con pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con impiallacciatura in tranciato di legno, in analogia con il piano di lavoro della scrivania.

- **CFG. 2.A.2.2 Allungo laterale complanare per scrivania cm 100x60x72h**

Piano di lavoro complanare integrabile nella scrivania, struttura portante metallica.

La tipologia dell'allungo è accettata sia nella versione con struttura autoportante che con struttura integrata in quella della scrivania.

- **CFG. 2.A.2.3 Penisola di conversazione raccordata al piano Ø cm110 x72h**

Penisola di conversazione complanare integrabile nelle scrivanie, struttura portante metallica; forma del piano tondeggiante inscritta in un cerchio del diametro di cm 110.

Tutti i mobili dovranno essere offerti nella stessa gamma di finiture presentate per le scrivanie.

Tolleranze: Per l'altezza della cassettera è consentita una tolleranza di ± 5 cm, mentre allungo e penisola di conversazione devono avere la stessa altezza della scrivania.

Per cassettera, allungo e penisola di conversazione è consentita una tolleranza di ± 5 cm in lunghezza, larghezza e diametro.

Dotazioni: La cassettera deve essere realizzata con cassetti scorrevoli su guide metalliche, e deve essere completa di serratura a blocco simultaneo di tutti i cassetti con chiave di tipo piatto pieghevole.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Caratteristiche costruttive: Tutti gli elementi esterni dei mobili devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 527-2 cap.3; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati.

Caratteristiche tecniche: I mobili di servizio devono essere realizzati secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI o UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Tabella 4.1.2- A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
		Requisito minimo
Della cassettera		
UNI EN 14073-2	Requisiti generali di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3	Determinazione della stabilità	Requisiti rispettati
dell'allungo e della penisola di conversazione		
UNI EN 527-1	Caratteristiche dimensionali	Requisiti rispettati
UNI EN 527-2	Determinazione della stabilità	Requisiti rispettati
dei componenti di tutti i tipi di mobile di servizio		
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO/ (m}^2 \cdot \text{h)}$
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2

N.B. Per l'emissione di formaldeide, il rapporto di prova dovrà essere riferito al/ai pannelli utilizzati per il mobile offerto.

Tabella 4.1.2- B

RESISTENZE E DURATA DELLA STRUTTURA CASSETTIERA		
		Requisito minimo
UNI EN 14073-3 p. 3.4	Resistenza della struttura	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.4	Resistenza della copertura	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.2.1	Resistenza delle guide	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.2.2	Durata delle guide	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.2.3	Apertura con urto dei cassettei	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.2.4	Prova di interblocco	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 6.7	Durata a traslazione mobili con ruote	Requisiti rispettati
UNI 9604	Resistenza del fondo dei cassettei	Livello 4
UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4

Tabella 4.1.2- C

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
Per i componenti metallici verniciati		
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm
UNI 8901	Resistenza all'urto dei prodotti vernicianti	Nessuna alterazione con caduta della massa da 30 cm
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
Per i componenti metallici con rivestimento galvanico		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h

Tabella 4.1.2- D

REQUISITI DI RIFLESSIONE E COLORE DEL PIANO DI LAVORO		
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità
UNI 8941 - 2	Misura del colore	$15 \leq Y - \sigma$ e $Y + \sigma \leq 75$

Tabella 4.1.2- E

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEI PIANI DI LAVORO		
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3
UNI 9427	Resistenza alla luce	Livello 4
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5
UNI EN 12720 + UNI 10944	Resistenza ai liquidi freddi	Vedi tabella seguente

Tabella 4.1.2- F

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DELLA CASSETTIERA			
		Requisito minimo	
		Piani di copertura	Superfici verticali
UNI 9242 + FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	Livello 3
UNI 9427	Resistenza alla luce	Livello 3	Livello 4
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	Livello 5
UNI EN 12720 e UNI 10944	Resistenza ai liquidi freddi	Vedi tabella seguente	

Tabella 4.1.2- G

RESISTENZA DELLE FINITURE AI LIQUIDI FREDDI				
Requisito minimo				
Piani di copertura ⁴			Sup. verticali e ripiani	
UNI EN 12720 e UNI 10944	T applicazione	valutazione	T applicazione	valutazione
Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5	-	-
Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4	10 min	4
Soluzione detergente	1 h	5	1 h	5
Caffè	1 h	4	-	-
Disinfettante (2,5 % clor.T)	10 min	5	-	-
Tè	1 h	5	-	-
Acqua deionizzata	1 h	5	1 h	5

⁴ Per “Piani di copertura” si fa riferimento alle superfici orizzontali di copertura dei mobili contenitori poste ad una altezza minore o uguale a 100 cm; per le superfici di copertura del mobile poste ad altezza maggiore si applicano i requisiti previsti per i ripiani.

4.1.3 Mobili contenitori

Caratteristiche generali: Mobili contenitori per l'arredo di aree di lavoro destinate funzionari di qualifica funzionale C1, C2, C3, tra i quali le Amministrazioni potranno selezionare quelli da acquisire in funzione delle specifiche esigenze.

I mobili contenitori dovranno essere realizzati con scocca in metallo verniciato o in alternativa in pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche; le ante e i piani di copertura dovranno essere realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con impiallacciatura in tranciato di legno, in analogia con il piano di lavoro della scrivania.

Configurazioni richieste: le configurazioni richieste sono:

- **CFG. 2.A.3.1 Mobile di servizio ad ante cieche cm 90/100x45x72h**
- **CFG. 2.A.3.2 Mobile basso ad ante cieche cm 90/100x45x160h**
- **CFG. 2.A.3.3 Mobile basso ad ante vetrate cm 90/100x45x160h**
- **CFG. 2.A.3.4 Mobile basso ad ante a serrandina cm 90/100x45x160h**
- **CFG. 2.A.3.5 Mobile alto ad ante cieche cm 90/100x45x200h**
- **CFG. 2.A.3.6 Mobile a due livelli con ante cieche/vetrate cm 90/100x45x200h**

Tolleranze: La dimensione in larghezza del modulo è accettata nell'intervallo base di 90/100 cm; oltre tale intervallo è consentita una tolleranza di ± 2 cm. al di sopra o al di sotto delle misure

Per la profondità è consentita una tolleranza di ± 5 cm.

Per l'altezza è consentita una tolleranza di ± 5 cm. salvo che per la configurazione CFG. 2.A.3.1 che deve avere una altezza uguale a quella delle scrivanie.

Dotazioni: Tutti i mobili contenitori devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Le ante devono essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti che non richiedano l'uso della chiave come elemento di presa; le ante cieche dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole.

Le ante in vetro devono essere realizzate con cornice perimetrale in legno o metallo sulla quale sono montati i vetri temprati o stratificati, le cerniere e la maniglia.

Le ante a serrandina devono essere ad apertura verticale, devono scorrere su guide laterali ed essere dotate di serratura con chiave di tipo piatto pieghevole.

I mobili alti 72 cm devono avere almeno 1 ripiano interno, quelli alti 160 cm devono avere almeno 3 ripiani interni, quelli alti 200 cm devono avere almeno 4 ripiani interni.

Su richiesta i moduli delle CFG.2.A.3.2 e CFG. 2.A.3.5 dovranno essere forniti con attrezzatura interna a guardaroba con aste estraibili in alternativa ai ripiani.

I ripiani devono essere in metallo ed essere predisposti per l'alloggiamento della struttura di supporto delle cartelle sospese.

Ogni mobile contenitore fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Caratteristiche costruttive: Le ante non devono avere sbavature, angoli o spigoli taglienti.

I ripiani interni devono essere spostabili, e possono essere realizzati sia in pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche che in metallo verniciato.

I componenti dei mobili contenitori con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati; non vi devono inoltre essere tubi ad estremità aperta.

Elementi estraibili devono essere dotati di finecorsa in apertura, con l'esclusione di quelle parti di cui è prevista l'asportazione dal mobile.

I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale.

Il vetro costituente le ante o altre parti la cui area sia $\geq 0,1 \text{ m}^2$, deve essere di tipo temprato come definito dalla UNI EN 12150, o di tipo stratificato come definito dalla UNI EN ISO 12543.

Caratteristiche tecniche: I mobili contenitori devono essere realizzati secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI o UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

I contenitori realizzati con componenti in metallo verniciato dovranno rispettare i requisiti minimi della tabella 2.16

Tabella 4.1.3- A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
		Requisito minimo
Dell'intero mobile		
UNI EN 14073-2	Requisiti generali di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3	Determinazione della stabilità	Requisiti rispettati
Dei suoi componenti		
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO/ (m}^2 \cdot \text{h)}$
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2

N.B. Per l'emissione di formaldeide, il rapporto di prova dovrà essere riferito al/ai pannelli utilizzati per il mobile offerto.

Tabella 4.1.3- B

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
		Requisito minimo
UNI EN 14073-3 p. 5.2	Resistenza della struttura	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.3.1	Estrazione dei piani *	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.3.2	Resistenza dei supporti dei piani	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.4	Resistenza della copertura**	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.3.1	Carico verticale delle ante	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.3.2	Carico orizzontale delle ante	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.3.3	Durata delle ante a cerniera	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.4.1.	Durata delle ante scorrevoli e avvolgibili	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.4.2	Chiusura/apertura con urto porte scorrevoli e avvolgibili orizzontali	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.5.1	Durabilità porte avvolgibili verticali***	
UNI 8601	Flessione dei piani	Livello 4
UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4
* solo per ripiani estraibili		
** solo per mobili con altezza < 1000 mm.		
*** solo per porte avvolgibili verticali		
La sequenza delle prove dovrà quella indicata dalle norme UNI EN 1473 e UNI EN 1474		

Tabella 4.1.3- C

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
Per i componenti metallici verniciati		
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm
UNI 8901	Resistenza all'urto dei prodotti vernicianti	Nessuna alterazione con caduta della massa da 30 cm
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
Per i componenti metallici con rivestimento galvanico		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h

Tabella 4.1.3- D

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEI MOBILI CONTENITORI			
		Requisito minino	
		Piani di copertura ¹	Sup. verticali e ripiani
UNI 9242 + FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	Livello 3
UNI 9427	Resistenza alla luce	Livello 3	Livello 4
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	Livello 5
UNI EN 12720	Resistenza ai liquidi freddi	Vedi tabella seguente	
¹ Per i piani di copertura si fa riferimento alle superfici orizzontali di copertura dei mobili contenitori poste ad una altezza minore o uguale a100 cm.; per le superfici di copertura del mobile poste ad altezza maggiore si applicano i requisiti previsti per i ripiani.			

Tabella 4.1.3- E

RESISTENZA DELLE FINITURE AI LIQUIDI FREDDI				
	Requisito minimo			
	Piani di copertura ¹		Sup. verticali e ripiani	
UNI EN 12720 e UNI 10944	T applicazione	valutazione	T applicazione	valutazione
Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5	-	-
Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4	10 min	4
Soluzione detergente	1 h	5	1 h	5
Caffè	1 h	4	-	-
Disinfettante (2,5 % clor. T)	10 min	5	-	-
Tè	1 h	5	-	-
Acqua deionizzata	1 h	5	1 h	5
¹ Per i piani di copertura si fa riferimento alle superfici orizzontali di copertura dei mobili contenitori poste ad una altezza minore o uguale a 100 cm.; per le superfici di copertura del mobile poste ad altezza maggiore si applicano i requisiti previsti per i ripiani.				

4.1.4 Tavoli riunione

Caratteristiche generali: Tavoli per riunioni destinati a studi o ad aree di lavoro semidirezionali, coordinati stilisticamente con le scrivanie di cui al punto 2.A.1.

Piani di lavoro realizzati in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con impiallacciatura in tranciato di legno e finitura della faccia superiore del piano di lavoro con verniciatura trasparente, in analogia con i piani delle scrivanie. Spessore minimo del piano di lavoro 2,5 cm, bordatura del piano realizzata con massello spessore minimo mm. 3, della stessa essenza.

Configurazioni richieste: Le configurazioni richieste sono

- **CFG. 2.A.4.1 Tavolo riunione per 4 persone tondo Ø cm120, 72h**
- **CFG. 2.A.4.2 Tavolo riunione rettangolare/ovale per 6/8 persone cm 210x110x72h**
- **CFG. 2.A.4.3 Tavolo riunione rettangolare per 10 persone cm 315x115x72h**

I tavoli dovranno essere offerti nelle stesse finiture presentate per le scrivanie.

Tolleranze: Per le dimensioni dei piani di lavoro è consentita una tolleranza di ± 10 cm, l'altezza dei piani dovrà essere uguale a quella delle scrivanie.

Dotazioni: I tavoli devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Caratteristiche costruttive: I bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.

La forma dei tavoli dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori, gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti.

Eventuali elementi di sostegno intermedi o accessori sotto il piano di lavoro dovranno essere posti in modo da essere chiaramente visibili o da evitare danni nell'area di movimento delle ginocchia.

Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti.

Caratteristiche tecniche: I tavoli devono essere realizzati secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Tabella 4.1.4 A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
		Requisito minimo
Dell'intero mobile		
UNI EN 527-2 p. 4.1	Determinazione della stabilità	Requisiti rispettati
Dei suoi componenti		
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO}/(\text{m}^2 \cdot \text{h})$
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2

N.B. Per l'emissione di formaldeide, il rapporto di prova dovrà essere riferito al/ai pannelli utilizzati per il tavolo offerto.

Tabella 4.1.4- B

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo da soddisfare
UNI 8594 ed. 04	Flessione dei piani	UNI 9594 p. 5 (carico di $1,5 \text{ kg./dm}^2$)
UNI EN 527-3 p. 5.2	Resistenza sotto una forza verticale	UNI EN 527-2, punto 4.2
UNI EN 527-3 p. 5.3	Resistenza sotto una forza orizzontale	
UNI EN 527-3 p. 5.4	Fatica sotto una forza orizzontale	
UNI EN 527-3 p. 5.5	Fatica sotto una forza verticale	
UNI EN 527-3 p. 5.6	Prova di caduta	
UNI 9086	Urto contro gambe o fianchi	UNI 9086 p. 4 con carico livello 4
* La sequenza di prova è indicata nella UNI EN 527-2 p. 4.1		

Tabella 4.1.4 - C

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
Per i componenti metallici verniciati		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
Per i componenti metallici con rivestimento galvanico		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h

Tabella 4.1.4- D

REQUISITI DI RIFLESSIONE E COLORE DEL PIANO DI LAVORO		
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità
UNI 8941 - 2	Misura del colore	$15 \leq Y - \sigma \text{ e } Y + \sigma \leq 75$

Tabella 4.1.4 - E

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO⁴		
		Requisito minimo
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3
UNI 9427	Resistenza alla luce	Livello 4
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5
UNI EN 12720 + UNI 10944	Resistenza ai liquidi freddi	Vedi tabella seguente

Tabella 4.1.3- F

UNI EN 12720 e UNI 10944		
	T applicazione	valutazione
Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5
Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4
Soluzione detergente	1 h	5
Caffè	1 h	4
Disinfettante (2,5 % clor. T)	10 min	5
Tè	1 h	5
Acqua deionizzata	1 h	5

4.2 CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE

Il punteggio tecnico sarà articolato in base ad una serie di caratteristiche migliorative offerte rispetto alla soglia minima contenuta nelle prescrizioni tecniche dei prodotti e nei livelli di servizio previsti.

I punteggi di merito saranno attribuiti in base alle 3 categorie di seguito specificate.

4.2.1 Caratteristiche tecnico/prestazionali

Le caratteristiche tecnico / prestazionali premiate concernono migliori prestazioni dei prodotti sottoposti a prova, misurabili attraverso i livelli di prova dichiarati superiori ai requisiti minimi richiesti.

Max 10 punti calcolati sulla base della formula indicata nel disciplinare di gara

Configurazione	Caratteristica	Requisito	Punteggio	Punteggio massimo
Scrivanie	UNI 9086	Livello > 4		1
Scrivanie	Regolabili	In altezza (requisiti definiti dalla norma UNI EN 527-1 al punto 4.2: escursione minima compresa tra 680 e 760mm. e passo di regolazione > mm. 20 <= mm.32	4	6
		In altezza (requisiti definiti dalla norma UNI EN 527-1 al punto 4.2: escursione minima compresa tra 680 e 760mm. e passo di regolazione <= mm. 20	6	
Cassettiera	UNI 9604	Livello > 4		1
Mobili contenitori	UNI 8601	Livello > 4		1
Mobili contenitori	UNI 8606	Livello > 4		1
TOTALE PUNTEGGIO CARATTERISTICHE TECNICO PRESTAZIONALI				10

4.2.2 Completezza di linea

La completezza di linea concerne i seguenti aspetti della fornitura:

- a) maggiore gamma di finiture e colori offerti rispetto ai richiesti;
- b) accessori offerti a completamento della fornitura e/o caratteristiche fisiche, tecniche, meccaniche utilizzate in grado di garantire una maggiore funzionalità dei prodotti.

Max 10 punti calcolati sulla base della formula indicata nel disciplinare di gara

Tipologia/ Configurazione	Caratteristica	Requisito	Punteggio
Tutti	Numero di colori	> 3	2
Scrivanie	Sistema di elettrificazione	Canalizzazione orizzontale e verticale a due o 3 vie	2
Scrivanie	Accessorio portacomputer in metallo	Integrato nella struttura o nomade su rotelle	3
Scrivanie	Sistema di fissaggio delle strutture portanti ai piani	Montaggio e smontaggio delle strutture portanti ai piani mediante sistemi che escludono l'impiego di viti fissate direttamente nel pannello ligneo.	1
Cassettiere e mobili contenitori	Serrature	Con cilindri estraibili	1
Cassettiere	Cassetto	4° cassetto portacancelleria	4
Mobili contenitori	Serrature	Con aste di comando e ganci di bloccaggio in metallo	1
Tavoli riunione	Sistema di fissaggio delle strutture portanti ai piani	Montaggio e smontaggio delle strutture portanti ai piani mediante sistemi che escludono l'impiego di viti fissate direttamente nel pannello ligneo.	1
TOTALE PUNTEGGIO COMPLETEZZA DI LINEA			15

4.2.3 Livelli di servizio

I livelli di servizio concernono gli aspetti migliorativi rispetto ai requisiti minimi richiesti nel presente capitolato tecnico

Max 10 punti calcolati sulla base della formula indicata nel disciplinare di gara

Tipologie/ Configurazioni	Caratteristica	Requisito	Punteggio	Punteggio massimo
Tutte	Qualità nell'installazione	Certificazione EN ISO 9001:2000 comprendente l'attività di installazione e montaggio	2	4
		Certificazione come sopra più squadre di montaggio proprie o	4	

		esterne ma certificate EN ISO 9001:2000		
Tutte	Centri di assistenza	Presenza di un centro di assistenza in ogni regione del lotto, in grado di assicurare il servizio di: supporto alla progettazione, consegna e montaggio, interventi in garanzia.	3	6
		Presenza di un centro di assistenza in ogni provincia del lotto, in grado di assicurare il servizio di: supporto alla progettazione, consegna e montaggio, interventi in garanzia.	6	
Tutte	Tempi di intervento	Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro 3 (tre) giorni lavorativi successivi alla richiesta d'intervento	2	4
		Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro 2 (due) giorni lavorativi successivo alla richiesta d'intervento	4	
Tutte	Ecocompatibilità	<p>Dichiarazione (*) sulla provenienza e la tipologia del legno utilizzato, garantendo una delle tre seguenti alternative:</p> <ul style="list-style-type: none"> d) l'utilizzo di legno proveniente da boschi dove è attuata una gestione sostenibile delle foreste; e) l'utilizzo per il 100% di legno riciclato post-consumo; f) una combinazione dei punti a e b (utilizzo di una percentuale di legno proveniente da boschi dove è attuata una gestione sostenibile delle foreste e , per la restante parte di legno riciclato post-consumo. <p>Si presume conformità ai suddetti requisiti il possesso di una certificazione FSC o PEFC o</p>		6

		equivalente.		
Tutte	Periodo di garanzia	> 24 mesi	1 per ogni 12 mesi in più	3
TOTALE PUNTEGGIO LIVELLI DI SERVIZIO				23

(*) Alla dichiarazione sulla tipologia e la provenienza del legno, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Certificato di origine del legname rilasciato dalle autorità locali.
- Permesso di esportazione dal paese di origine.
- Documenti che attestino il proprietario delle terre (autorità locale o privato) e la sua concessione del diritto d'uso.
- Documenti che evidenzino l'accordo delle comunità locali sullo sfruttamento delle terre (es. tramite processo consultivo delle comunità indigene).
- Qualsiasi altro documento che dimostri il contributo/impegno sociale/ambientale offerto nel paese fornitore.
- Documenti che attestino la legalità e la provenienza del legno riciclato post-consumo.

4.3 CERTIFICAZIONI

Le certificazioni comprovanti il superamento dei livelli di prova inerenti le norme UNI EN di prodotto prescritte nel Capitolato Tecnico e/o dichiarate nell'offerta tecnica se migliorative, rilasciate da un laboratorio accreditato per l'effettuazione delle prove richieste, secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, dovranno riportare l'indicazione del **prodotto offerto**.

Per gli arredi semidirezionali le certificazioni richieste sono quelle relative ai seguenti prodotti (nel caso di scrivanie offerte in altezza regolabile, saranno richiesti i certificati relativi a scrivanie provviste del sistema di regolazione offerto):

CFG. 2.A.1.4 - Scrivania con piano rettangolare cm. 180x80x72h.;
CFG. 2.A.1.6 – Scrivania ad L con piano sagomato cm. 180x180x72h.;
CFG. 2.A.2.1 – Cassettiera su ruote;
CFG. 2.A.2.2. – Allungo complanare;
CFG. 2.A.2.3 – Penisola di conversazione;
CFG. 2.A.3.1 – Mobile di servizio ad ante cieche;
CFG. 2.A.3.3. – Mobile basso ad ante vetrate;
CFG. 2.A.3.4. – Mobile basso ad ante a serrandina;
CFG. 2.A.3.5. – Mobile alto ad ante cieche;
CFG. 2.A.3.6 – Mobile a due livelli con ante cieche/vetrate;
CFG. 2.A.4.3 – Tavolo riunione rettangolare per 10 persone.

Le certificazioni inerenti i materiali, come rivestimenti e pannelli lignei, dovranno essere intestate alle aziende produttrici dei materiali stessi e l'azienda concorrente dovrà produrre idonea dichiarazione che gli stessi materiali certificati, saranno impiegati nei prodotti offerti.

5 MOBILI PER UFFICIO - ARREDI OPERATIVI – LOTTI 7, 8, 9

Mobilio da destinare all'arredo di aree di lavoro per funzionari di qualifica funzionale B1, B2, B3.

Prodotti caratterizzati da finiture di tipo medio, postazioni dotate di elevata funzionalità operativa.

Materiali come **alluminio, acciaio e vetro** devono essere facilmente separabili.

L'aggiudicatario sarà tenuto a dare informazioni al riguardo.

Sono previste sia postazioni isolate che postazioni aggregate a 2 e a 4 scrivanie in funzione dell'attrezzatura di aree di lavoro con isole a più postazioni.

L'Ordinativo di Fornitura minimo per questa tipologia di arredi dovrà essere di valore almeno **pari a Euro 4.000,00 (quattromila/00)**.

5.1 POSTAZIONE DA LAVORO OPERATIVA

Linea di arredi caratterizzata da finiture in resine melaminiche o in laminato plastico; scrivanie con struttura portante metallica e piano di lavoro con finiture in melaminico o in laminato.

Tutti i prodotti offerti dovranno appartenere alla stessa linea di prodotto.

5.1.1 Scrivania in metallo e melaminico/laminato

Caratteristiche generali: Scrivania da lavoro con struttura portante metallica di tipologia a montanti laterali e traversa di collegamento, piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con resine melaminiche o con laminato plastico.

Spessore minimo del piano di lavoro 2,5 cm, bordatura del piano realizzata in abs o altro materiale analogo, stondata

Configurazioni richieste: Le configurazioni richieste sono:

- **CFG. 3.A.1.1 Scrivania con piano rettangolare; cm 140x80x72h**
- **CFG. 3.A.1.2 Scrivania con piano rettangolare; cm 160x80x72h**
- **CFG. 3.A.1.3 Scrivania con piano rettangolare; cm 180x80x72h**
- **CFG. 3.A.1.4 Scrivania ad L con piano sagomato; cm 160x160x72h**
- **CFG. 3.A.1.5 Scrivania ad L con piano sagomato; cm 180x180x72h**
- **CFG. 3.A.1.6 Scrivanie aggregate a 2 postazioni affiancate, tipologia ad L con piano sagomato; dimensione postazioni cm (160x160x72h)x2**
- **CFG. 3.A.1.7 Scrivanie aggregate a 4 postazioni affiancate a isola, tipologia ad L con piano sagomato; dimensione postazioni cm (160x160x72h)x4**

I mobili dovranno essere offerti in almeno 3 colori distinti del piano di lavoro, di cui uno riproducente finitura tipo legno.

- **CFG. 3.A.1.8 Schermi di separazione per scrivanie aggregate cm 160x30h**

Schermi bifronte di separazione dei piani di lavoro di postazioni aggregate, ancorabili saldamente alle scrivanie, finitura in pannello ligneo con finitura melaminica o con rivestimento in tessuto ignifugo di classe 1.

L'altezza di 30 cm va misurata dalla faccia superiore del piano di lavoro; il pannello può avere uno sviluppo anche sotto il piano.

Piani di lavoro: Le scrivanie ad L devono avere le dimensioni d'ingombro globali specificate nella configurazioni previste; devono avere la parte principale del piano profonda cm 80, la seconda parte profonda cm 60. I due piani devono essere raccordati sul lato interno con sagomatura ad andamento curvilineo. Le scrivanie ad L devono essere offerte indifferentemente nella versione destra e sinistra.

Tolleranze: Per le dimensioni dei piani di lavoro è consentita una tolleranza di ± 5 cm, per l'altezza dei piani da terra è consentita una tolleranza pari a $\pm 1,5$ cm in conformità a quanto previsto dalla UNI EN 527-1

Dotazioni: Le scrivanie devono essere dotate di pannelli di schermatura frontale per la parte sottostante al piano di lavoro (*modesty panel*), arretrati rispetto al bordo, realizzati in metallo o in pannelli lignei con finitura melaminica o in laminato plastico
Le scrivanie devono essere dotate di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Elettrificazione: La struttura deve disporre, sia verticalmente che orizzontalmente, di canalina portacavi ispezionabile, tale da consentire l'alloggiamento dei cavi e delle loro eccedenze. Il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sottopiano di prese elettriche, telefoniche, trasmissione dati, e deve inoltre consentire la fuoriuscita dei cavi sul piano di lavoro attraverso fori presenti nello stesso (2 fori per i piani rettangolari, 1 per i piani sagomati ad L).
Sono esclusi dalla fornitura elementi di impianti quali cavi conduttori, cavi telefonici, cavi di rete ecc.

Configurazioni aggregate: Le scrivanie aggregate a 2 e 4 postazioni di cui alle configurazioni 3.A.1.6 e 3.A.1.7 devono essere di tipologia a struttura condivisa. Deve essere sempre garantita la complanarità dei piani accostati e lo squadro tra i piani contigui, e la continuità del sistema di elettrificazione.

Caratteristiche costruttive: I sistemi di regolazione, qualora presenti, devono essere di facile uso, e posizionati in modo da evitare azionamenti accidentali.

I bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.

Tutte le scrivanie sono da intendersi per utilizzo con videoterminale, ed essere pertanto conformi al disposto del D.Lgs. 626/94, integrato con modifiche dal D.Lgs. 242/96; tale conformità deve essere verificata mediante la conformità ai seguenti requisiti.

- Le dimensioni funzionali delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto nella UNI EN 527-1.
- Tutti gli elementi esterni delle scrivanie devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 527-2 cap.3; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati.
- Tutte le scrivanie non devono ribaltarsi quando sottoposte a prova secondo le modalità della UNI EN 527-2.
- I piani di lavoro devono rispettare i requisiti elencati nella tabella 3.4 - Requisiti di riflessione e colore del piano di lavoro.

Caratteristiche tecniche: Le scrivanie devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI in vigore.

Tabella 5.1.1 A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
		Requisito minimo
Dell'intero mobile		
UNI EN 527-1	Caratteristiche dimensionali	Requisiti rispettati
UNI EN 527-2	Determinazione della stabilità	Requisiti rispettati
Dei suoi componenti		
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO/ (m}^2\cdot\text{h)}$
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2

N.B. Per l'emissione di formaldeide, il rapporto di prova dovrà essere riferito al/ai pannelli utilizzati per la scrivania offerta.

Tabella 5.1.1- B

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo da soddisfare
UNI 8594 ed. 04	Flessione dei piani	UNI 9594 p. 5 (carico di 1,5 kg./dm ²)
UNI EN 527-3 p. 5.2	Resistenza sotto una forza verticale	UNI EN 527-2, punto 4.2
UNI EN 527-3 p. 5.3	Resistenza sotto una forza orizzontale	
UNI EN 527-3 p. 5.4	Fatica sotto una forza orizzontale	
UNI EN 527-3 p. 5.5	Fatica sotto una forza verticale	
UNI EN 527-3 p. 5.6	Prova di caduta	
UNI 9086	Urto contro gambe o fianchi	UNI 9086 p. 4 con carico livello 4
* La sequenza di prova è indicata nella UNI EN 527-2 p. 4.1		

Tabella 5.1.1 - C

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI IN VISTA		
Per i componenti metallici verniciati		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
Per i componenti metallici con rivestimento galvanico		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h

Tabella 5.1.1- D

REQUISITI DI RIFLESSIONE E COLORE DEL PIANO DI LAVORO		
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	≤ 45 unità
UNI 8941 - 2	Misura del colore	$15 \leq Y - \sigma \text{ e } Y + \sigma \leq 75$

Tabella 5.1.1 - E

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO		
		Requisito minimo
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4
UNI 9427	Resistenza alla luce	Livello 4
UNI 9428	Resistenza al graffio	Livello 3

UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	Temperatura prova = 55°C valutazione = 4
UNI EN 12720 + UNI 10944	Resistenza ai liquidi freddi	Vedi tabella seguente

Tabella 5.1.1 – E

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
		Requisito minimo	
		T applicazione	valutazione
UNI EN 12720 e UNI 10944	Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5 % clorammina T)	10 min	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

5.1.2 Mobili di servizio per scrivania

Caratteristiche generali: Mobili di servizio per le scrivanie destinate a funzionari di qualifica funzionale B1, B2, B3, tra i quali le Amministrazioni potranno selezionare quelli da acquisire in funzione delle specifiche esigenze.

Configurazioni richieste: Le configurazioni richieste sono:

- **CFG. 3.A.2.1 Cassettiera su ruote a 3 cassetti; cm 40x55x60h**

Cassettiera su ruote piroettanti con almeno 3 cassetti., completa di sistema di bloccaggio delle ruote, realizzata in metallo o in alternativa con pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche o con laminato plastico, in analogia col piano di lavoro della scrivania.

I cassetti devono avere la struttura in metallo.

La cassettera dovrà essere offerta negli stessi colori presentati per le scrivanie.

Tolleranze: E' consentita una tolleranza di ± 5 cm sui tre lati.

Dotazioni: Le cassette devono essere realizzate con cassetti scorrevoli su guide metalliche, devono essere complete di serratura a blocco simultaneo di tutti i cassetti con chiave di tipo piatto.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Caratteristiche costruttive: Tutti gli elementi esterni dei mobili devono essere conformi a quanto prescritto dalla UNI EN 527-2 cap.3; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati.

Caratteristiche tecniche: I mobili di servizio devono essere realizzati secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI o UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Tabella 5.1.2 A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
		Requisito minimo
Dell'intera cassettera		
UNI EN 14073-2	Requisiti generali di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3	Determinazione della stabilità	Requisiti rispettati

Dei suoi componenti		
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO/ (m}^2\cdot\text{h)}$
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2

N.B. Per l'emissione di formaldeide, il rapporto di prova dovrà essere riferito al/ai pannelli utilizzati per la cassettera offerta.

Tabella 5.1.2- B

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
		Requisito minimo
UNI EN 14073-3 p. 3.4	Resistenza della struttura	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.4	Resistenza della copertura	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.2.1	Resistenza delle guide	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.2.2	Durata delle guide	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.2.3	Apertura con urto dei cassette	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.2.4	Prova di interblocco	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 6.7	Durata a traslazione mobili con ruote	Requisiti rispettati
UNI 9604	Resistenza del fondo dei cassette	Livello 4
UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4

Tabella 5.1.2 - C

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
Per i componenti metallici verniciati		Requisito minimo
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm
UNI 8901	Resistenza all'urto dei prodotti vernicianti	Nessuna alterazione con caduta della massa da 30 cm
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
Per i componenti metallici con rivestimento galvanico		Requisito minimo
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h

Tabella 5.1.2 - D

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
		Requisito minimo	
		Piani di copertura	Sup. verticali e ripiani
UNI 9242 + FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	Livello 3
UNI 9427	Resistenza alla luce	Livello 3	Livello 4
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	Livello 5
UNI EN 12720 e UNI 10944	Resistenza ai liquidi freddi	Vedi tabella seguente	

Tabella 5.1.2 - E

REQUISITI DELLE SUPERFICI AI LIQUIDI FREDDI				
		Requisito minimo		
		Piani di copertura		Sup. verticali e ripiani
UNI EN 12720 e UNI 10944	T applicazione	valutazione	T applicazione	valutazione
Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5	-	-
Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4	10 min	4
Soluzione detergente	1 h	5	1 h	5
Caffè	1 h	4	-	-
Disinfettante (2,5 % clor. T)	10 min	5	-	-
Tè	1 h	5	-	-
Acqua deionizzata	1 h	5	1 h	5

5.1.3 Mobili contenitori

Caratteristiche generali: Mobili contenitori per l'arredo di aree di lavoro destinate a funzionari di qualifica funzionale B1, B2, B3, tra i quali le Amministrazioni potranno selezionare quelli da acquisire in funzione delle specifiche esigenze.

I mobili dovranno essere realizzati con scocca in metallo verniciato o in alternativa in pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche; le ante e i top di copertura dovranno essere realizzati nello stesso materiale dei piani di lavoro delle scrivanie, ovvero in pannelli melaminici o laminati, con finiture analoghe.

5.1.4 Configurazioni richieste: **Le configurazioni richieste sono:**

- **CFG. 3.A.3.1 Mobile di servizio ad ante cieche cm 90/100x45x72h**
- **CFG. 3.A.3.2 Mobile basso ad ante a serrandina cm 90/100x45x160h**
- **CFG. 3.A.3.3 Mobile basso ad ante cieche cm 90/100x45x160h**
- **CFG. 3.A.3.4 Mobile alto ad ante cieche cm 90/100x45x200h**
- **CFG. 3.A.3.5 Mobile a due livelli con ante cieche/vetrare cm 90/100x45x200h**

I mobili con scocca sia in metallo che in pannello ligneo con finitura melaminica dovranno essere offerti con ante e piani di copertura negli stessi colori presentati per i piani delle scrivanie.

Indipendentemente dal colore di ante e piani di copertura, le scocche e le serrandine potranno essere di un colore diverso.

Tolleranze: La dimensione in larghezza del modulo è accettata nell'intervallo base di 90/100 cm; oltre tale intervallo è consentita una tolleranza di ± 2 cm. al di sopra o al di sotto delle misure

Per la profondità è consentita una tolleranza di ± 5 cm.

Per l'altezza è consentita una tolleranza di ± 5 cm. salvo che per la configurazione CFG. 2.A.3.1 che deve avere una altezza uguale a quella delle scrivanie.

Dotazioni: Tutti i mobili contenitori devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Le ante devono essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti che non richiedano l'uso della chiave come elemento di presa; le ante cieche dovranno essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto pieghevole.

Le ante in vetro devono essere realizzate con cornice perimetrale in legno o metallo sulla quale sono montati i vetri di sicurezza, le cerniere e la maniglia.

Le ante a serrandina devono essere ad apertura verticale, devono scorrere su guide laterali ed essere dotate di serratura con chiave di tipo piatto.

I mobili alti 72 cm devono avere almeno 1 ripiano interno, quelli alti 160 cm devono avere almeno 3 ripiani interni, quelli alti 200 cm devono avere almeno 4 ripiani interni; i ripiani

interni devono essere spostabili e possono essere realizzati in metallo verniciato con bordi piegati su più ordini o in pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche.

Su richiesta i moduli della CFG.3.A.3.2 e della CFG. 3.A.3.3 dovranno essere forniti con attrezzatura interna a guardaroba con aste estraibili in alternativa ai ripiani.

Ogni mobile contenitore fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

I ripiani devono essere in metallo ed essere predisposti per l'alloggiamento della struttura di supporto delle cartelle sospese.

Caratteristiche costruttive: Le ante non devono avere sbavature, angoli o spigoli taglienti

I ripiani interni devono essere spostabili, e possono essere realizzati sia in pannelli derivati del legno rivestiti con resine melaminiche che in metallo verniciato.

I componenti dei mobili contenitori con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati; non vi devono inoltre essere tubi ad estremità aperta.

Elementi estraibili devono essere dotati di finecorsa in apertura, con l'esclusione di quelle parti di cui è prevista l'asportazione dal mobile.

I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale.

Il vetro costituente le ante o altre parti la cui area sia $\geq 0,1 \text{ m}^2$, deve essere di tipo temprato come definito dalla UNI EN 12150, o di tipo stratificato come definito dalla UNI EN ISO 12543.

Caratteristiche tecniche: I mobili contenitori devono essere realizzati secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI o UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

I contenitori realizzati con componenti in metallo verniciato dovranno rispettare i requisiti minimi della tabella 3.14

Tabella 5.1.3 - A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
		Requisito minimo
Dell'intero mobile		
UNI EN 14073-2	Requisiti generali di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3	Determinazione della stabilità	Requisiti rispettati
Dei suoi componenti		
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO/ (m}^2\cdot\text{h)}$
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2

N.B. Per l'emissione di formaldeide, il rapporto di prova dovrà essere riferito ai pannelli utilizzati per il mobile offerto.

Tabella 5.1.3 - B

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
		Requisito minimo
UNI EN 14073-3 p. 5.2	Resistenza della struttura	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.3.1	Estrazione dei piani *	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.3.2	Resistenza dei supporti dei piani	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.4	Resistenza della copertura**	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.3.1	Carico verticale delle ante	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.3.2	Carico orizzontale delle ante	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.3.3	Durata delle ante a cerniera	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.4.1.	Durata delle ante scorrevoli e avvolgibili	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.4.2	Chiusura/apertura con urto porte scorrevoli e avvolgibili orizzontali	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.5.1	Durabilità porte avvolgibili verticali***	
UNI 8601	Flessione dei piani	Livello 4
UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4
* solo per ripiani estraibili		
** solo per mobili con altezza < 1000 mm.		
*** solo per porte avvolgibili verticali		
La sequenza delle prove dovrà quella indicata dalle norme UNI EN 1473 e UNI EN 1474		

Tabella 5.1.3 - C

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
Per i componenti metallici verniciati		
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm
UNI 8901	Resistenza all'urto dei prodotti vernicianti	Nessuna alterazione con caduta della massa da 30 cm
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
Per i componenti metallici con rivestimento galvanico		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h

Tabella 5.1.3 - D

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE			
		Requisito minimo	
		Piani di copertura ¹	Sup. verticali e ripiani
UNI 9242 + FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3	Livello 3
UNI 9427	Resistenza alla luce	Livello 3	Livello 4
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	Livello 5
UNI EN 12720 e UNI 10944	Resistenza ai liquidi freddi	Vedi tabella seguente	
5 Per “Piani di copertura” si fa riferimento alle superfici orizzontali di copertura dei mobili contenitori poste ad una altezza minore o uguale a 100 cm.			

Tabella 5.1.3 - E

REQUISITI DELLE SUPERFICI AI LIQUIDI FREDDI				
Requisito minimo				
UNI EN 12720 e UNI 10944	Piani di copertura¹		Sup. verticali e ripiani	
	T applicazione	valutazione	T applicazione	valutazione
Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5	-	-
Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4	10 min	4
Soluzione detergente	1 h	5	1 h	5
Caffè	1 h	4	-	-
Disinfettante (2,5 % clor. T)	10 min	5	-	-
Tè	1 h	5	-	-
Acqua deionizzata	1 h	5	1 h	5

¹ Per “Piani di copertura” si fa riferimento alle superfici orizzontali di copertura dei mobili contenitori poste ad una altezza minore o uguale a 100 cm ; per le superfici di copertura del mobile poste ad altezza maggiore si applicano i requisiti previsti per i ripiani.

5.2 CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE

Il punteggio tecnico sarà articolato in base ad una serie di caratteristiche migliorative offerte rispetto alla soglia minima contenuta nelle prescrizioni tecniche dei prodotti e nei livelli di servizio previsti.

I punteggi di merito saranno attribuiti in base alle 3 categorie di seguito specificate.

5.2.1 Caratteristiche tecnico/prestazionali

Le caratteristiche tecnico / prestazionali premiate concernono migliori prestazioni dei prodotti sottoposti a prova, misurabili attraverso i livelli di prova dichiarati superiori ai requisiti minimi richiesti.

Max 10 punti calcolati sulla base della formula indicata nel disciplinare di gara

Configurazione	Caratteristica	Requisito	Punteggio	Punteggio massimo
Scrivanie	UNI 9086	Livello > 4	1	1
Scrivanie	Regolabili	In altezza (requisiti definiti dalla norma UNI EN 527-1 al punto 4.2: escursione minima compresa tra 680 e 760mm. e passo di regolazione > mm. 20 <= mm.32	4	6
Scrivanie	Regolabili	In altezza (requisiti definiti dalla norma UNI EN 527-1 al punto 4.2: escursione minima compresa tra 680 e 760mm. e passo di regolazione <= mm. 20	6	
Cassettiera	UNI 9604	Livello > 4	1	1
Mobili contenitori	UNI 8601	Livello > 4	1	1
Mobili contenitori	UNI 8606	Livello > 4	1	1
TOTALE PUNTEGGIO CARATTERISTICHE TECNICO PRESTAZIONALI				10

5.2.2 Completezza di linea

La completezza di linea concerne i seguenti aspetti della fornitura:

- a) maggiore gamma di finiture e colori offerti rispetto ai richiesti;
- b) accessori offerti a completamento della fornitura e/o caratteristiche fisiche, tecniche, meccaniche utilizzate in grado di garantire una maggiore funzionalità dei prodotti.

Max 10 punti calcolati sulla base della formula indicata nel disciplinare di gara

Tipologia/ Configurazione	Caratteristica	Requisito	Punteggio
Tutti	Numero di colori	> 3	2
Scrivanie	Sistema di elettrificazione	Canalizzazione orizzontale e verticale a due o più scomparti	2
Scrivanie	Accessorio portacomputer in metallo	Integrato nella struttura o nomade su rotelle	3
Scrivanie	Sistema di fissaggio delle strutture portanti ai piani	Montaggio e smontaggio delle strutture portanti ai piani mediante sistemi che escludono l'impiego di viti fissate direttamente nel pannello ligneo.	1
Cassettiere e mobili contenitori	Serrature	Con cilindri estraibili	1
Cassettiere	Cassetto	4° cassetto portacancellaria	4
Mobili contenitori	Serrature	Con aste di comando e ganci di bloccaggio in metallo	1
TOTALE PUNTEGGIO COMPLETEZZA DI LINEA			14

5.2.3 Livelli di servizio

I livelli di servizio concernono gli aspetti migliorativi rispetto ai requisiti minimi richiesti nel presente capitolato tecnico

Max 10 punti calcolati sulla base della formula indicata nel disciplinare di gara

Tipologie/ Configurazioni	Caratteristica	Requisito	Punteggio	Punteggio massimo
Tutte	Qualità nell'installazione	Certificazione EN ISO 9001:2000 comprendente l'attività di installazione e montaggio	2	4
		Certificazione come sopra più squadre di montaggio proprie o esterne ma certificate EN ISO 9001:2000	4	
Tutte	Centri di assistenza	Presenza di un centro di assistenza in ogni regione del lotto, in grado di assicurare il servizio di: supporto alla progettazione, consegna e montaggio, interventi in garanzia.	3	6
		Presenza di un centro di assistenza in ogni provincia del	6	

		lotto, in grado di assicurare il servizio di: supporto alla progettazione, consegna e montaggio, interventi in garanzia.		
Tutte	Tempi di intervento	Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro 3 (tre) giorni lavorativi successivi alla richiesta d'intervento	2	4
		Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro 2 (due) giorni lavorativi successivo alla richiesta d'intervento	4	
Tutte	Ecocompatibilità	<p>Dichiarazione ^(*) sulla provenienza e la tipologia del legno utilizzato, garantendo una delle tre seguenti alternative:</p> <ul style="list-style-type: none"> g) l'utilizzo di legno proveniente da boschi dove è attuata una gestione sostenibile delle foreste; h) l'utilizzo per il 100% di legno riciclato post-consumo; i) una combinazione dei punti a e b (utilizzo di una percentuale di legno proveniente da boschi dove è attuata una gestione sostenibile delle foreste e , per la restante parte di legno riciclato post-consumo. <p>Si presume conformità ai suddetti requisiti il possesso di una certificazione FSC o PEFC o equivalente.</p>		6
Tutte	Periodo di garanzia	> 24 mesi	1 per ogni 12 mesi in più	3
TOTALE PUNTEGGIO LIVELLI DI SERVIZIO				23

(*) Alla dichiarazione sulla tipologia e la provenienza del legno, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Certificato di origine del legname rilasciato dalle autorità locali.
- Permesso di esportazione dal paese di origine.
- Documenti che attestino il proprietario delle terre (autorità locale o privato) e la sua concessione del diritto d'uso.
- Documenti che evidenzino l'accordo delle comunità locali sullo sfruttamento delle terre (es. tramite processo consultivo delle comunità indigene).
- Qualsiasi altro documento che dimostri il contributo/impegno sociale/ambientale offerto nel paese fornitore.
- Documenti che attestino la legalità e la provenienza del legno riciclato post-consumo.

5.3 CERTIFICAZIONI

Le certificazioni comprovanti il superamento dei livelli di prova inerenti le norme UNI EN di prodotto prescritte nel Capitolato Tecnico e/o dichiarate nell'offerta tecnica se migliorative, rilasciate da un laboratorio accreditato per l'effettuazione delle prove richieste, secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, dovranno riportare l'indicazione del **prodotto offerto**.

Per gli arredi operativi le certificazioni richieste sono quelle relative ai seguenti prodotti (nel caso di scrivanie proposte in altezza regolabile, saranno richiesti i certificati relativi a scrivanie provviste del sistema di regolazione offerto):

CFG. 3.A.1.3. - Scrivania con piano rettangolare cm. 180x80x72h.;

CFG. 3.A.1.5 - Scrivania ad L con piano sagomato cm. 180x180x72h.;

CFG. 3.A.2.1 - Cassettiera su ruote;

CFG. 3.A.3.1 - Mobile di servizio ad ante cieche;

CFG. 3.A.3.2 - Mobile basso ad ante a serrandina;

CFG. 3.A.3.4 – Mobile alto ad ante cieche;

CFG. 3.A.3.5 – Mobile a due livelli con ante cieche/vetrate.

Le certificazioni inerenti i materiali, come rivestimenti e pannelli lignei, dovranno essere intestate alle aziende produttrici dei materiali stessi e l'azienda concorrente dovrà produrre idonea dichiarazione che gli stessi materiali certificati, saranno impiegati nei prodotti offerti.

6 MOBILI PER SALE LETTURA – LOTTO 3

Mobilio destinato all'arredo di sale lettura, composto da tavoli di lettura aggregabili mono e bifronte, mobili contenitori a giorno monofronte, sedute per sale lettura.

Materiali come **alluminio, acciaio e vetro** devono essere facilmente separabili.

L'aggiudicatario sarà tenuto a dare informazioni al riguardo.

L'Ordinativo di Fornitura minimo per questa tipologia di arredi dovrà essere di valore almeno pari a **Euro 6.000,00 (seimila/00)**.

6.1 TAVOLI PER SALE LETTURA

Caratteristiche generali: Tavoli ad altezza fissa con struttura portante metallica di tipologia a gambe periferiche, piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestiti su entrambe le facce con resine melaminiche o con laminato plastico. Spessore minimo del piano di lavoro 2,5 cm, bordatura del piano realizzata in ABS o altro materiale analogo, stondata.

Configurazioni richieste: Le configurazioni richieste sono:

- **CFG. 4.A.1.1 Tavolo da lettura monofronte; cm. 80x80xh.72**
- **CFG. 4.A.1.2 Tavolo da lettura monofronte; cm. 160x80xh.72**
- **CFG. 4.A.1.3 Tavolo da lettura bifronte; cm. 130x130xh.72**
- **CFG. 4.A.1.4 Tavolo da lettura bifronte; cm. 160x130xh.72**

I mobili dovranno essere offerti in almeno 3 colori distinti del piano di lavoro, di cui uno riprodotto finitura tipo legno.

Tolleranze: Per le dimensioni dei piani di lavoro è consentita una tolleranza di ± 5 cm, per l'altezza dei piani da terra è consentita una tolleranza pari a $\pm 1,5$ cm.

Dotazioni: I tavoli devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Su richiesta delle Amministrazioni dovranno essere forniti i kit di aggregazione dei tavoli; in caso di prima installazione della fornitura dovrà essere anche eseguito il montaggio nelle configurazioni aggregate secondo il layout stabilito.

Caratteristiche costruttive: I tavoli per sale lettura devono essere accessibili dai quattro lati e devono potersi comporre tra loro indifferentemente su quattro lati; deve essere pertanto sempre garantita la complanarità dei piani accostati e lo squadro tra i piani contigui.

I bordi e gli angoli delle superfici superiori del piano di lavoro devono essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm.

La forma dei tavoli dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori, gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti.

Eventuali elementi di sostegno intermedi o accessori sotto il piano di lavoro dovranno essere posti in modo da essere chiaramente visibili o da evitare danni nell' area di movimento delle ginocchia.

Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti; in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti.

Le estremità dei piedi o di eventuali componenti cavi devono essere chiuse o tappate.

Caratteristiche tecniche: I tavoli devono essere realizzati secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore

Tabella 6.1 - A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
Dell'intero mobile		
UNI EN 527-1	Caratteristiche dimensionali	Requisiti rispettati
UNI EN 527-2	Determinazione della stabilità	Requisiti rispettati
Dei suoi componenti		
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO/ (m}^2\cdot\text{h)}$
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2

N.B. Per l'emissione di formaldeide, il rapporto di prova dovrà essere riferito al/ai pannelli utilizzati per il tavolo offerto.

Tabella 6.1 - B

REQUISITI DI RIFLESSIONE E COLORE DEL PIANO		
		Requisito
UNI EN 13722	Riflessione speculare superficie	$\leq 45 \text{ unità}$
UNI 8941 - 2	Misura del colore	$15 \leq Y - \sigma \text{ e } Y + \sigma \leq 75$

Tabella 6.1 - C

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
Metodo di prova	Caratteristica	Requisito minimo da soddisfare
UNI 8594 ed. 04	Flessione dei piani	UNI 9594 p. 5 (carico di 1,5 kg./dm ²)
UNI EN 527-3 p. 5.2	Resistenza sotto una forza verticale	UNI EN 527-2, punto 4.2
UNI EN 527-3 p. 5.3	Resistenza sotto una forza orizzontale	
UNI EN 527-3 p. 5.4	Fatica sotto una forza orizzontale	
UNI EN 527-3 p. 5.5	Fatica sotto una forza verticale	
UNI EN 527-3 p. 5.6	Prova di caduta	
UNI 9086	Urto contro gambe o fianchi	UNI 9086 p. 4 con carico livello 4
* La sequenza di prova è indicata nella UNI EN 527-2 p. 4.1		

Tabella 6.1 - D

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
		Requisito minimo
Per i componenti metallici verniciati		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
Per i componenti metallici con rivestimento galvanico		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h

Tabella 6.1 – E

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO		
		Requisito minimo
UNI 9242+FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3
UNI 9300	Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4
UNI 9427	Resistenza alla luce	Livello 4
UNI 9428	Resistenza al graffio	Livello 3
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5
UNI EN 12721	Resistenza al calore umido	Temperatura prova = 55°C valutazione = 4
UNI EN 12720 + UNI 10944	Resistenza ai liquidi freddi	Vedi tabella seguente

Tabella 6.1 – F

REQUISITI DELLE SUPERFICI ALL'AZIONE DEI LIQUIDI FREDDI			
		T applicazione	Valutazione
UNI EN 12720 e UNI 10944	Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5 % clorammina T)	10 min	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

6.2 MOBILI CONTENITORI A GIORNO MONOFRONTE

Caratteristiche generali: Mobili contenitori a giorno per sale lettura aggregabili per realizzare composizioni lineari e accostabili per realizzare composizioni bifronte.

I contenitori sono previsti in due tipologie distinte: in metallo e in legno, in funzione delle caratteristiche stilistiche e decorative degli ambienti dove andranno collocati.

La configurazione in metallo con fianchi pieni o aperti dovrà essere integralmente realizzata in metallo verniciato.

La configurazione in legno con fianchi pieni dovrà essere realizzata con struttura in pannelli derivati del legno rivestiti nelle facce in vista esterne ed interne con impiallacciatura in tranciato di legno verniciato trasparente, o alternativamente con finitura melaminica.

La configurazione in legno con fianchi aperti essere realizzata con montanti in legno massello e piani e schienali in pannelli derivati del legno rivestiti nelle facce in vista esterne ed interne con impiallacciatura in tranciato di legno verniciato trasparente, o alternativamente con finitura melaminica.

Configurazioni richieste: Le configurazioni richieste sono:

- **CFG. 4.A.2.1 Mobile a giorno monofronte in metallo; cm. 90x30xh.210**
- **CFG. 4.A.2.2 Mobile a giorno monofronte in legno; cm. 90x30xh.210**

I mobili in metallo dovranno essere offerti in almeno 2 colori distinti, i mobili in legno dovranno essere offerti in almeno 2 essenze differenti.

Tolleranze: E' consentita una tolleranza di ± 10 cm per larghezza ed altezza e di ± 5 cm per la profondità.

Dotazioni: Tutti i mobili contenitori devono essere dotati di piedini di livellamento, con superficie di appoggio a terra in plastica, regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni con escursione minima di mm. 10.

I mobili dovranno essere dotati di:

- piano superiore di copertura;
- almeno 4 ripiani regolabili in altezza e orientabili in inclinazione;
- reggipiani regolabili senza necessità di uso di attrezzi;
- 2 fermalibri laterali di contenimento nel caso di mobili con fianchi aperti;
- fermalibri scorrevoli (1 per piano).

La struttura dovrà:

- essere predisposta di sistema di aggancio che consenta sia di accostare due moduli in linea, che di realizzare un modulo bifronte;
- essere predisposta per il fissaggio all'edificio;

- essere predisposta per l'inserimento di un sistema di illuminazione;
- essere predisposta per ospitare elementi di segnaletica generale sul fronte anteriore del piano di copertura (1 per ogni modulo da 90 cm), e di segnaletica a bandiera e a pannello laterale (1 per ogni modulo).

I ripiani devono essere in metallo

I mobili dovranno essere accompagnati dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Caratteristiche costruttive: I componenti dei mobili contenitori con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati; non vi devono inoltre essere tubi ad estremità aperta.

I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale.

Caratteristiche tecniche: I mobili contenitori devono essere realizzati secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI o UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

I contenitori realizzati con componenti in metallo verniciato dovranno rispettare i requisiti minimi della tabella 6.2-C.

Tabella 6.2 - A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
Dell'intero mobile		
UNI EN 14073-2	Requisiti generali di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3	Determinazione della stabilità	Requisiti rispettati
Dei suoi componenti		
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO/ (m}^2\cdot\text{h)}$
UNI 9177	Reazione al fuoco	Classe 2

N.B. Per l'emissione di formaldeide, il rapporto di prova dovrà essere riferito al/ai pannelli utilizzati per il mobile offerto.

Tabella 6.2 - B

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
		Requisito minimo
UNI EN 14073-3 p. 5.2	Resistenza della struttura	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.3.1	Estrazione dei piani *	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.3.2	Resistenza dei supporti dei piani	Requisiti rispettati

UNI EN 14073-3 p. 5.4	Resistenza della copertura	Requisiti rispettati
UNI 8601	Flessione dei piani	Livello 4
UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4
* solo per mobili con ripiani estraibili		
La sequenza delle prove dovrà quella indicata dalle norme UNI EN 1473 e UNI EN 1474		

Tabella 6.2 - C

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
		Requisito minimo
Per i componenti metallici verniciati		
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm
UNI 8901	Resistenza all'urto dei prodotti vernicianti	Nessuna alterazione con caduta della massa da 30 cm
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
Per i componenti metallici con rivestimento galvanico		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h

Tabella 6.2 - D

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEI MOBILI CONTENITORI		
		Requisito minimo
		Sup. verticali e ripiani
UNI 9427	Resistenza alla luce	Livello 4
UNI 9429	Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5
Solo per i mobili o i componenti in legno		
UNI 9242 + FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3
UNI EN 12720	Resistenza ai liquidi freddi	Vedi tabella seguente

Tabella 6.2 - E

REQUISITI DELLE SUPERFICI ALL'AZIONE DEI LIQUIDI FREDDI			
		T applicazione	Valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

6.3 SEDUTE PER SALE LETTURA

Caratteristiche generali: Sedute con telaio metallico a quattro gambe.

Sono previste tre tipologie, una con sedile e schienale imbottiti, una in multistrato di legno, una con sedile e schienale in materiale plastico; le configurazioni, sono articolate in funzione della presenza dei braccioli.

Configurazioni richieste: Le configurazioni richieste sono:

- **CFG. 4.A.3.1 Sedia con sedile e schienale imbottiti, senza braccioli**
- **CFG. 4.A.3.2 Sedia con sedile e schienale imbottiti, con braccioli**
- **CFG. 4.A.3.3 Sedia in multistrato di legno verniciato, senza braccioli**
- **CFG. 4.A.3.4 Sedia in multistrato di legno verniciato, con braccioli**
- **CFG. 4.A.3.5 Seduta in plastica a 4 gambe con braccioli**
- **CFG. 4.A.3.6 Seduta in plastica a 4 gambe senza braccioli**

Le sedute imbottite dovranno essere offerte in una gamma di almeno cinque colori diversi dei rivestimenti, le sedute in multistrato di legno dovranno essere offerte in unica finitura, le sedute in plastica dovranno essere offerte in almeno due colori.

Requisiti dimensionali: Le sedute devono rispettare i seguenti requisiti dimensionali, definiti dalla UNI EN 13761 e misurati secondo il metodo stabilito dalla UNI EN 1335-1:

Requisiti	
altezza del sedile	compresa tra 400 e 500 mm
profondità del sedile	compresa tra 380 e 470 mm
larghezza del sedile	minimo 400 mm
distanza tra i braccioli	minimo 460 mm

Caratteristiche costruttive: Struttura con telaio in tubolare metallico a 4 gambe, verniciate o cromate.

Sedute imbottite: Scocche realizzate con struttura in legno multistrato curvato, o in alternativa in materiale plastico ad iniezione o in metallo.

Sedile e schienale imbottiti con poliuretano flessibile.

Rivestimento in tessuto poliestere ignifugo classe 1, peso minimo 400 g/m².

Sedute non imbottite: Scocche realizzate integralmente in multistrato di legno verniciato in trasparente su entrambe le facce, per le configurazioni CFG. 4.A.3.3 e CFG. 4.A.3.4.

Scocche realizzate integralmente in materiale plastico ad iniezione per le configurazioni CFG. 4.A.3.5 e CFG. 4.A.3.6.

Dotazioni: Tutte le sedute dovranno essere dotate di piedini di appoggio a terra con superficie di appoggio in materiale plastico indeformabile antiscivolo.

Ogni sedia dovrà essere accompagnata dalle seguenti informazioni per l'uso redatte in lingua Italiana:

- informazioni sull'uso previsto;
- istruzioni sulla manutenzione della sedia;
- informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia.

Requisiti di sicurezza: Le sedie dovranno essere progettate in modo tale da minimizzare il rischio di lesioni e/o danneggiamenti all'utilizzatore.

Tutte le parti della sedia con cui l'utilizzatore viene in contatto durante l'uso previsto, dovranno essere progettate in modo tale da evitare lesioni fisiche e danni materiali.

Le sedie devono essere conformi alla norma UNI EN 13761 p. 5.1.

Questi requisiti sono soddisfatti quando:

1. gli angoli accessibili sono arrotondati con un raggio minimo di 2 mm;
2. i bordi del sedile, dello schienale e dei braccioli che sono in contatto con l'utilizzatore seduto devono essere senza bave e arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm;
3. le estremità dei componenti cavi sono chiusi o tappati.

Non dovrà essere possibile per qualsiasi parte strutturale allentarsi involontariamente.

Caratteristiche tecniche: Le sedute devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Tabella 6.3 - A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
		Requisito minimo
Dei componenti		
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO/ (m}^2\cdot\text{h)}$
Dell'intero manufatto		
UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti	Classe 1 IM *
UNI 9177	Reazione al fuoco materiali non imbottiti	Classe 2 *
UNI EN 1022	Determinazione della stabilità	Nessun ribaltamento

* Le omologazioni relative alla reazione al fuoco è richiesta per tutti i modelli offerti

N.B. Per l'emissione di formaldeide, il rapporto di prova dovrà essere riferito al/ai pannelli utilizzati per la sedia offerta.

Tabella 6.3 - B

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
			Requisito minimo
UNI EN 1728 UNI 10977 *	6.2.1	Carico statico sul sedile e sullo schienale	Livello 4
	6.2.2	Carico statico sul fronte anteriore del sedile	Livello 3
	6.5	Carico statico orizzontale dei braccioli	Livello 3
	6.6	Carico statico verticale dei braccioli	Livello 2
	6.7	Resistenza a fatica combinata sedile e schienale	Livello 3
	6.8	Resistenza a fatica del fronte anteriore del sedile	Livello 2
	6.10	Resistenza a fatica dei braccioli	Livello 2
	6.12	Carico statico sulle gambe anteriori	Livello 2
	6.13	Carico statico sulle gambe laterali	Livello 2
	6.15	Urto sul sedile	Livello 2
UNI 9083		Resistenza alla caduta	Livello 5

* I valori di carichi e cicli applicati al campione, e la corrispondente articolazione in livelli di prova, sono stabiliti dalla UNI 10977 – Guida all'applicazione della UNI EN 1728

Tabella 6.3 - C

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
Per i componenti metallici verniciati		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
Per i componenti metallici con rivestimento galvanico		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h

Tabella 6.3 - D

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE IN TESSUTO		
		Requisito minimo
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi
UNI EN ISO 12947-2	Resistenza all'abrasione (metodo Martindale)	≥ 25.000

Tabella 6.3 - E

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE IN MULTISTRATO IN LEGNO VERNICIATO		
		Requisito minimo
UNI EN ISO 2409	Adesione – Prova di quadrettatura	Valutazione 1
UNI 9429	Resistenza sbalzi di temperatura	Livello 5
UNI 10782	Determinazione della durezza	Matita F

6.4 CARATTERISTICHE MEGLIORATIVE

Il punteggio tecnico sarà articolato in base ad una serie di caratteristiche migliorative offerte rispetto alla soglia minima contenuta nelle prescrizioni tecniche dei prodotti e nei livelli di servizio previsti.

I punteggi di merito saranno attribuiti in base alle categorie di seguito specificate.

6.4.1 Caratteristiche tecnico/prestazionali

Le caratteristiche tecnico / prestazionali premiate concernono migliori prestazioni dei prodotti sottoposti a prova, misurabili attraverso i livelli di prova dichiarati superiori ai requisiti minimi richiesti.

Max 10 punti calcolati sulla base della formula indicata nel disciplinare di gara

Configurazione	Caratteristica	Requisito	Punteggio
Tavoli per sale lettura	UNI 9242	Livello > 3	1
Tavoli per sale lettura	UNI 9428	Livello > 3	1
Tavoli per sale lettura	Reazione al fuoco	Classe 1	4
Mobili contenitori a giorno per sale lettura	UNI 8601	Livello > 4	1
Mobili contenitori a giorno per sale lettura	UNI 8606	Livello > 4	1
Mobili contenitori a giorno per sale lettura	UNI 9242	Livello > 3	1
Mobili contenitori a giorno monofronte in legno	Reazione al fuoco	Classe 1	4
Sedute per sale lettura	UNI EN 1728 par. 6.2.1	Livello > 4	1
Sedute per sale lettura	UNI EN 1728 par. 6.7	Livello > 3	1
Sedute per sale lettura	UNI EN ISO 105 B02	> indice 5 scala dei blu	1
Sedute per sale lettura	UNI EN ISO 105 X12	> indice 4 scala dei grigi	1
Sedute per sale lettura	UNI 10782	> matita F	1
Sedute per sale lettura in plastica e in legno	Reazione al fuoco	Classe 1	4
TOTALE PUNTEGGIO CARATTERISTICHE TECNICO/PRESTAZIONALI			22

6.4.2 Completezza di linea

La completezza di linea concerne **in generale** i seguenti aspetti della fornitura:

1. maggiore gamma di finiture e colori offerti rispetto ai richiesti,
2. accessori offerti a completamento della fornitura e/o caratteristiche fisiche, tecniche, meccaniche utilizzate in grado di garantire una maggiore funzionalità dei prodotti.

Max 10 punti calcolati sulla base della formula indicata nel disciplinare di gara

Tipologia/ Configurazione	Caratteristica	Requisito	Punteggio
Tavoli per sale lettura	Numero di colori delle finiture	> 3	1
Mobili contenitori a giorno in metallo per sale lettura	Numero di colori delle superfici verniciate	> 2	1
Mobili contenitori a giorno in legno per sale lettura	Numero di essenze	> 2	1
Sedute per sale lettura in materiale imbottito	Numero di colori dei rivestimenti	> 10	1
Sedute per sale lettura in materiale plastico	Numero di colori	> 2	1
Sedute per sale lettura in multistrato di legno	Numero di colori delle finiture	> 1	1
TOTALE PUNTEGGIO COMPLETEZZA DI LINEA			6

6.4.3 Livelli di servizio

I livelli di servizio concernono gli aspetti migliorativi rispetto ai requisiti minimi richiesti nel presente capitolato tecnico.

Max 10 punti calcolati sulla base della formula indicata nel disciplinare di gara

Tipologie/ Configurazioni	Caratteristica	Requisito	Punteggio	Punteggio massimo
Tutte	Qualità nell'installazione	Certificazione EN ISO 9001:2000 comprendente l'attività di installazione e montaggio	2	4
		Certificazione come sopra più squadre di montaggio proprie o esterne ma certificate EN ISO 9001:2000	4	
Tutte	Centri di assistenza	Presenza di un centro di assistenza in ogni regione del lotto, in grado di assicurare il servizio di: supporto alla progettazione, consegna e montaggio, interventi in garanzia.	3	6
		Presenza di un centro di assistenza in ogni provincia del lotto, in grado di assicurare il servizio di: supporto alla progettazione, consegna e montaggio, interventi in garanzia.	6	
Tutte	Tempi di intervento	Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro 3 (tre) giorni lavorativi successivi alla richiesta d'intervento	2	4
		Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro 2 (due) giorni lavorativi successivo alla richiesta d'intervento	4	
Tutte	Ecocompatibilità	Dichiarazione (*) sulla provenienza e la tipologia del		6

		legno utilizzato, garantendo una delle tre seguenti alternative: j) l'utilizzo di legno proveniente da boschi dove è attuata una gestione sostenibile delle foreste; k) l'utilizzo per il 100% di legno riciclato post-consumo; l) una combinazione dei punti a e b (utilizzo di una percentuale di legno proveniente da boschi dove è attuata una gestione sostenibile delle foreste e , per la restante parte di legno riciclato post-consumo. Si presume conformità ai suddetti requisiti il possesso di una certificazione FSC o PEFC o equivalente.		
Tutte	Periodo di garanzia	> 24 mesi	1 per ogni 12 mesi in più	3
TOTALE PUNTEGGIO LIVELLI DI SERVIZIO				23

(*) Alla dichiarazione sulla tipologia e la provenienza del legno, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Certificato di origine del legname rilasciato dalle autorità locali.
- Permesso di esportazione dal paese di origine.
- Documenti che attestino il proprietario delle terre (autorità locale o privato) e la sua concessione del diritto d'uso.
- Documenti che evidenzino l'accordo delle comunità locali sullo sfruttamento delle terre (es. tramite processo consultivo delle comunità indigene).
- Qualsiasi altro documento che dimostri il contributo/impegno sociale/ambientale offerto nel paese fornitore.
- Documenti che attestino la legalità e la provenienza del legno riciclato post-consumo.

6.5 CERTIFICAZIONI

Le certificazioni comprovanti il superamento dei livelli di prova inerenti le norme UNI EN di prodotto prescritte nel Capitolato Tecnico e/o dichiarate nell'offerta tecnica se migliorative, rilasciate da un laboratorio accreditato per l'effettuazione delle prove richieste, secondo la

norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, dovranno riportare l'indicazione del **prodotto offerto**.

Per i mobili per sale lettura le certificazioni richieste sono quelle relative ai seguenti prodotti:

CFG. 4.A.1.2 – Tavolo da lettura monofronte cm. 160x80x72h;

CFG. 4.A.1.4 – Tavolo da lettura bifronte cm. 160x130x72h.;

CFG. 4.A.2.1 – Mobile a giorno monofronte in metallo;

CFG. 4.A.2.2 – Mobile a giorno monofronte in legno;

CFG. 4.A.3.2 – Sedia con sedile e schienale imbottiti con braccioli;

CFG. 4.A.3.4 – Sedia in multistrato di legno verniciato con braccioli;

CFG. 4.A.3.6 – Sedia in plastica con braccioli

Le certificazioni inerenti i materiali, come rivestimenti e pannelli lignei, dovranno essere intestate alle aziende produttrici dei materiali stessi e l'azienda concorrente dovrà produrre idonea dichiarazione che gli stessi materiali certificati, saranno impiegati nei prodotti offerti.

7 SEDUTE PER UFFICIO – LOTTI 10, 11, 12, 13

Sedute e salotti da destinare all'arredo di studi per funzionari con qualifica dirigenziale di seconda fascia.

Sedute da destinare all'arredo di studi e aree di lavoro per funzionari di qualifica funzionale C1, C2, C3, e all'arredo di aree di lavoro funzionari di qualifica funzionale B1, B2, B3.

Mobili per sale di attesa in aree semidirezionali e operative

Tutte le sedute da lavoro hanno caratteristiche ergonomiche e prestazionali simili, sono differenziate per livelli di finitura, altezza degli schienali e movimenti meccanici previsti.

Tutte le sedute da lavoro sia direzionali, che semidirezionali, che operative dovranno essere a norma del D.Lgs 626/94.

Le sedute semidirezionali e operative devono essere tra di loro coordinate per caratteristiche stilistiche e delle finiture, in ragione della eventualità che siano utilizzate nell'arredo di aree di lavoro con postazioni di entrambe le qualifiche funzionali.

L'Ordinativo di Fornitura minimo per queste tipologie di arredi dovrà essere di valore almeno **pari a Euro 3.000,00 (tremila/00)**.

7.1 SEDUTE E SALOTTI PER STUDI DIREZIONALI

Sedute e salotti da destinare all'arredo di studi per funzionari con qualifica dirigenziale di seconda fascia.

Le sedute da lavoro direzionali sono sedute di tipologia medio-alta con significative caratteristiche ergonomiche e prestazionali, caratterizzate da schienali alti e da finiture di fascia alta con rivestimenti in tessuto. Salotti rivestiti in tessuto.

La seduta da lavoro dovrà essere conforme almeno al tipo B come definito dalla UNI EN 1335-1, e certificata ai sensi del D.Lgs 626/94.

7.2 SEDUTA DA LAVORO DIREZIONALE

Caratteristiche generali: Seduta girevole, basamento a cinque razze con ruote piroettanti ed autofrenanti. Sedile regolabile in altezza, schienale regolabile in altezza ed in inclinazione.

I prodotti offerti dovranno appartenere alla stessa linea di prodotto.

Configurazioni richieste: Le configurazioni richieste sono:

- **CFG. 5.A.1.1 Seduta direzionale da lavoro con rivestimento in tessuto, girevole, con braccioli**

- **CFG. 5.A.1.2 Seduta direzionale da lavoro con rivestimento in pelle, girevole, con braccioli**
- **CFG. 5.A.1.3 Seduta direzionale da lavoro, con rivestimento in tessuto, girevole senza braccioli**
- **CFG. 5.A.1.4 Seduta direzionale da lavoro, con rivestimento in pelle, girevole senza braccioli**
- **CFG. 5.A.1.5 Seduta direzionale per tavolo riunioni, con rivestimento in tessuto, girevole con braccioli**
- **CFG. 5.A.1.6 Seduta direzionale per tavolo riunioni, con rivestimento in pelle, girevole con braccioli**

Le sedute dovranno essere offerte in una gamma di almeno cinque colori diversi dei rivestimenti.

Requisiti dimensionali: I requisiti dimensionali della seduta devono essere conformi al tipo B o superiore (tipo A) come definito dalla UNI EN 1335-1.

Schienale dotato di supporto alla regione lombare, determinato in conformità al disposto dalla UNI EN 1335-1 con riferimento al punto “S” (punto di supporto dello schienale), par. 3.6, 4, 5.2

Larghezza libera minima tra le aree utilizzabili dei braccioli mm 480 (misurata conformemente alla UNI EN 1335-1 par. 6.16).

L'altezza del bordo superiore dello schienale al di sopra della superficie del sedile (determinato in conformità al disposto della UNI EN 1335-1, par. 6.9) deve essere uguale o superiore a 550 mm, misurato con lo schienale completamente abbassato.

Caratteristiche costruttive: Sedile e schienale imbottiti con poliuretano flessibile.

Basamento realizzato in pressofusione di alluminio spazzolato o lucidato.

Braccioli realizzati in materiale plastico con supporto metallico, o in alternativa, integralmente in materiale plastico ad iniezione; deve comunque essere imbottito e rifinito.

Movimenti meccanici: Sedile elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas.

Schienale regolabile in altezza con blocco in più posizioni.

Schienale della seduta da lavoro regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo “synchro”, ovvero oscillazione sincronizzata del sedile e dello schienale con bloccaggio in più punti, completo di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale..

Schienale della seduta per tavolo riunioni regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo “contatto permanente” con variatore di forza per consentire la regolazione del meccanismo in funzione del peso corporeo, completo di bloccaggio manuale in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.

I campi di regolazione dei movimenti meccanici delle sedute devono essere conformi al disposto della UNI EN 1335-1 Appendice A.

Rivestimento: Rivestimento in tessuto poliestere ignifugo di classe 1, peso minimo 400 g/m². Schienale integralmente rivestito in tessuto.

Rivestimento in pelle ignifuga classe 1, peso minimo 600 gr/mq. Schienale integralmente rivestito in pelle.

Dotazioni: Le sedute dovranno essere fornite alternativamente con ruote dotate di battistrada duro (ruote tipo H) per pavimenti in moquette o con tappeti, o con ruote dotate di battistrada morbido (ruote tipo W) per pavimenti in pietra, legno, piastrelle.

La tipologia delle ruote sarà definita in base a specifiche indicazioni dell'amministrazione ordinante.

Le tipologie delle ruote sono identificate dalla UNI EN 1335-2 par. 3.

Ogni sedia dovrà essere accompagnata dalle seguenti informazioni per l'uso redatte in lingua Italiana conformemente a quanto previsto dalla norma UNI EN 1335-2 par. 5:

- Informazioni sull'uso previsto;
- Istruzioni operative sui meccanismi di regolazione;
- Istruzioni sulla manutenzione della sedia;
- Informazioni sulla scelta delle ruote in relazione alla superficie del pavimento.

Caratteristiche tecniche: Le sedute devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Tabella 7.2 - A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
		Requisito minimo	
Delle seduta			
UNI EN 1335-1	Caratteristiche dimensionali		Almeno tipo B
UNI EN 1335-2	4.1	Requisiti generali di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 1335-2	5	Informazioni per l'uso	Requisiti rispettati
UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti		Classe 1 IM *
Dei materiali componenti			
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide		≤ 3,5 mg HCHO/ (m²·h)
* Le omologazioni relative alla reazione al fuoco è richiesta per tutti i modelli offerti			

N.B. Per l'emissione di formaldeide, il rapporto di prova dovrà essere riferito al/ai pannelli utilizzati per la seduta offerta.

Tabella 7.2 - B

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
UNI EN 1335-2 +	UNI EN 1335-2 p. 4.3 UNI EN 1335-2 p. 4.4	Prove di stabilità Resistenza al rotolamento	Requisiti rispettati Requisiti rispettati
UNI EN 1335-3*	UNI EN 1335-2 p. 4.5	Resistenza e durata	Requisiti rispettati
UNI 8591	Durata della rotazione del sedile		Livello 5
UNI 9084	Durata meccanismo regolazione sedile		Livello 5
UNI 9083	Resistenza alla caduta		Livello 5
* I requisiti sono indicati nella UNI EN 1335-2, mentre la UNI EN 1335-3 definisce i metodi di prova			

Tabella 7.2 - C

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
Per i componenti metallici verniciati		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
Per i componenti metallici con rivestimento galvanico		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h

Tabella 7.2 - D

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE IN TESSUTO		
		Requisito minimo
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi
UNI EN ISO 12947-2	Resistenza all'abrasione (metodo Martindale)	≥ 25.000

Tabella 7.2 - E

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE IN PELLE		
		Requisito minimo
UNI EN ISO 3377-1*	Resistenza allo strappo	Requisiti rispettati
UNI EN ISO 5402*	Resistenza ai piegamenti continui	Requisiti rispettati
UNI EN ISO 105-B02*	Solidità del colore alla luce	Requisiti rispettati
UNI EN ISO 11640* e UNI EN ISO 11641*	Solidità del colore allo strofinio	Requisiti rispettati
UNI EN ISO 15700*	Solidità alla goccia d'acqua dopo ricondizionamento della provetta	Requisiti rispettati
UNI EN ISO 4045*	pH	Requisiti rispettati
* I requisiti sono indicati dalla UNI EN 13336 Appendice A, mentre le norme indicate in tabella si riferiscono ai singoli metodi di prova per ciascuna tipologia di requisito		

Conformità D.LGS 626/94 Le sedute da lavoro dovranno essere conformi al disposto del D.Lgs 626 del 19/09/1994, integrato con modifiche dal D.Lgs. 246/96.

Tale conformità, verificabile mediante il superamento di requisiti stabiliti dalle norme UNI EN 1335-1,2,3, deve essere certificata con Attestazione di Conformità emessa da laboratorio accreditato.

7.3 SEDUTA VISITATORE DIREZIONALE

Caratteristiche generali: Seduta coordinata con la seduta da lavoro per caratteristiche estetiche e colori del rivestimento.

Tipologia seduta girevole su basamento a cinque razze con pattini.

Schienale fisso non regolabile in altezza ed inclinazione.

I prodotti offerti dovranno appartenere alla stessa linea di prodotto della seduta da lavoro

Configurazioni richieste: Le configurazioni richieste sono:

- **CFG. 5.A.2.1 Seduta direzionale visitatore, con rivestimento in tessuto, girevole con braccioli**
- **CFG. 5.A.2.2 Seduta direzionale visitatore, con rivestimento in pelle, girevole con braccioli**
- **CFG. 5.A.2.3 Seduta direzionale visitatore, con rivestimento in tessuto, girevole senza braccioli**
- **CFG. 5.A.2.4 Seduta direzionale visitatore, con rivestimento in pelle, girevole senza braccioli**

Le sedute dovranno essere offerte in una gamma di almeno cinque colori diversi dei rivestimenti, esattamente corrispondenti a quelli offerti per la seduta da lavoro.

Requisiti dimensionali: Le sedute visitatori devono rispettare i seguenti requisiti dimensionali, misurati secondo il metodo stabilito dalla UNI EN 1335-1:

- altezza del sedile: compresa tra 400 e 500 mm;
- profondità del sedile: compresa tra 380 e 470 mm;
- larghezza del sedile: minimo 400 mm;
- distanza tra i braccioli: minimo 460 mm.
- altezza dello schienale uguale a quella della seduta da lavoro.

Caratteristiche costruttive: Sedile e schienale imbottiti con poliuretano flessibile.

Basamento realizzato in pressofusione di alluminio spazzolato o lucidato.

Braccioli realizzati in materiale plastico con struttura in metallo, o in alternativa integralmente in materiale plastico ad iniezione.

Movimenti meccanici: Sedile girevole con ritorno automatico.

Rivestimento: Rivestimento in tessuto poliestere ignifugo classe 1, peso minimo 400 g/m². Schienale integralmente rivestito in tessuto.

Rivestimento in pelle ignifugo classe 1, peso minimo 600 gr./mq. Schienale integralmente rivestito in pelle.

Dotazioni: Ogni sedia dovrà essere accompagnata dalle seguenti informazioni per l'uso redatte in lingua Italiana conformemente a quanto previsto dalla norma UNI EN 1335-2 par. 5:

- Informazioni sull'uso previsto;
- Istruzioni operative sui meccanismi di regolazione se presenti;
- Istruzioni sulla manutenzione della sedia;
- informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia.

Requisiti di sicurezza: Tutte le parti della sedia con cui l'utilizzatore viene in contatto durante l'uso previsto, dovranno essere progettate in modo tale da evitare lesioni fisiche e danni materiali.

Questi requisiti sono soddisfatti quando:

- la distanza di sicurezza di parti mobili accessibili è $0 \leq 8$ mm, o ≥ 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento;
- angoli accessibili sono arrotondati con un raggio minimo di 2 mm;
- i bordi del sedile, dello schienale, e dei braccioli che sono in contatto con l'utilizzatore seduto sono arrotondati con un raggio minimo di 2 mm; tutti gli altri bordi sono senza bave e arrotondati o smussati;
- le estremità dei componenti cavi sono chiusi o tappati.

Le parti mobili ed eventualmente regolabili, dovranno essere progettate in modo tale che siano operazioni involontarie.

Tutte le parti che sono lubrificate per facilitare il movimento dovranno essere progettate in modo tale da proteggere dalle macchie l'utilizzatore durante l'uso normale.

Caratteristiche tecniche: Le sedute devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Tabella 7.3 - A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
Delle seduta			
UNI EN 1335-2	4.1	Requisiti generali di sicurezza	UNI EN 1335-2
UNI EN 1335-2	5	Informazioni per l’uso	UNI EN 1335-2
UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti		Classe 1 IM *
Dei materiali componenti			
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide		≤ 3,5 mg HCHO/ (m²·h)
* Le omologazioni relative alla reazione al fuoco è richiesta per tutti i modelli offerti			

N.B. Per l'emissione di formaldeide, il rapporto di prova dovrà essere riferito al/ai pannelli utilizzati per la seduta offerta.

Tabella 7.3 - B

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
UNI EN 1335-2 +	UNI EN 1335-2 p. 4.3	Prove di stabilità	Requisiti rispettati
UNI EN 1335-3*	UNI EN 1335-2 p. 4.5	Resistenza e durata	Requisiti rispettati
UNI 8591	Durata della rotazione del sedile		Livello 5
UNI 9083	Resistenza alla caduta		Livello 5
* I requisiti sono indicati nella UNI EN 1335-2, mentre la UNI EN 1335-3 definisce i metodi di prova			

Tabella 7.3 - C

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
Per i componenti metallici verniciati		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
Per i componenti metallici con rivestimento galvanico		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h

Tabella 7.2 - D

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE IN TESSUTO		
		Requisito minimo
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi
UNI EN ISO 12947-2	Resistenza all'abrasione (metodo Martindale)	≥ 25.000

Tabella 7.2 - E

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE IN PELLE		
		Requisito minimo
UNI EN ISO 3377-1*	Resistenza allo strappo	Requisiti rispettati
UNI EN ISO 5402*	Resistenza ai piegamenti continui	Requisiti rispettati
UNI EN ISO 105-B02*	Solidità del colore alla luce	Requisiti rispettati
UNI EN ISO 11640* e UNI EN ISO 11641*	Solidità del colore allo strofinio	Requisiti rispettati
UNI EN ISO 15700*	Solidità alla goccia d'acqua dopo ricondizionamento della provetta	Requisiti rispettati
UNI EN ISO 4045*	pH	Requisiti rispettati
* I requisiti sono indicati dalla UNI EN 13336 Appendice A, mentre le norme indicate in tabella si riferiscono ai singoli metodi di prova per ciascuna tipologia di requisito		

7.4 SALOTTO

Salotto da destinare all'arredo di studi per funzionari con qualifica dirigenziale di seconda fascia, con rivestimenti in tessuto.

7.5 DIVANO E POLTRONA DA SALOTTO

Caratteristiche generali: Salotto composto da divano a due posti e da poltrona, entrambi con schienale e braccioli imbottiti fissi, seduta realizzata con cuscini liberi.

Il salotto dovrà avere un design adeguato alle caratteristiche di pregio previste per il mobilio destinato ai funzionari con qualifica dirigenziale.

Configurazioni richieste: Le configurazioni richieste sono:

- CFG. 5.B.1.1 Divano 2 posti con braccioli
- CFG. 5.B.1.2 Poltrona con braccioli

Il salotto dovrà essere offerto in una gamma di almeno cinque colori diversi dei rivestimenti, i colori dovranno essere uguali per divano e poltrona.

Requisiti dimensionali: Dimensioni utili minime della seduta del divano cm 110x45.
Dimensioni utili minime della seduta della poltrona cm 55x45.

Altezza minima della faccia superiore delle sedute da terra cm 40;

Caratteristiche costruttive: Struttura in legno o metallo dotata di molleggio.

Imbottiture di schienale, braccioli e cuscini realizzate con poliuretano flessibile; basi di supporto con appoggio a terra in materiale plastico indeformabile antiscivolo

Eventuali parti in vista della struttura in legno o metallo devono essere adeguatamente rifinite.

Rivestimento: Rivestimento realizzato in tessuto poliestere ignifugo classe 1, peso minimo 400 g/m².

Dotazioni: Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Requisiti di sicurezza: Tutte le parti del divano e della poltrona con cui l'utilizzatore viene in contatto durante l'uso previsto, dovranno essere progettate in modo tale da evitare lesioni fisiche e danni materiali, secondo i requisiti della norma UNI ENV 12520, p. 4.

Questi requisiti sono soddisfatti quando:

- la distanza di sicurezza di parti mobili accessibili è $0 \leq 8$ mm, o ≥ 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento;
- angoli accessibili sono arrotondati con un raggio minimo di 2 mm;
- tutti i bordi sono senza bave e arrotondati o smussati;
- le estremità dei componenti cavi sono chiusi o tappati.

Caratteristiche tecniche: Divano e poltrona devono essere realizzati secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Tabella 7.5- A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
Delle seduta		
UNI ENV 12520 p. 4	Requisiti generali di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti	Classe 1 IM *
Del materiali e componenti		
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5$ mg HCHO/ (m ² ·h)
* Le omologazioni relative alla reazione al fuoco è richiesta per tutti i modelli offerti		

N.B. Per l'emissione di formaldeide, il rapporto di prova dovrà essere riferito al/ai pannelli utilizzati per il prodotto offerto.

Tabella 7.5- B

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
UNI EN 1728 UNI 10977 *	6.2.1	Prova di carico statico sul sedile e sullo schienale	Livello 4
	6.5	Prova di carico statico orizzontale sul bracciolo	Livello 3
	6.6	Prova di carico statico verticale del bracciolo	Livello 2
	6.7	Prova di fatica combinata per sedile e schienale	Livello 3
* I valori di carichi e cicli applicati al campione e la corrispondente articolazione in livelli di prova sono stabiliti dalla UNI 10977 – Guida all'applicazione della UNI EN 1728			

Tabella 7.5 - C

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
Per i componenti metallici verniciati		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
Per i componenti metallici con rivestimento galvanico		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h

Tabella 7.5 - D

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE IN TESSUTO		
		Requisito minimo
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi
UNI EN ISO 12947-2	Resistenza all'abrasione (metodo Martindale)	≥ 25.000

7.6 TAVOLO DA SALOTTO IN LEGNO

Caratteristiche generali: Tavoli da centro per salotto.

Piano di lavoro realizzato in pannelli derivati del legno rivestito su entrambe le facce con impiallacciatura in tranciato di legno verniciato trasparente;

Struttura portante in legno o metallo.

Spessore minimo del piano di lavoro 3 cm.

Configurazioni richieste: Le configurazioni richieste sono:

- **CFG. 5.B.2.1 Tavolo da salotto quadrato cm 80x80x40h**

Tolleranze: E' consentita una tolleranza pari a ± 5 cm per le tre dimensioni.

Caratteristiche costruttive: La forma dei tavoli dovrà essere tale da evitare rischi di danno agli utilizzatori, gli elementi di sostegno non dovranno essere posti laddove possano provocare restrizioni ai movimenti.

Caratteristiche tecniche: Il tavolo deve essere realizzato secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore.

Tabella 7.6- A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
Del tavolo		
UNI ENV 12521 p. 4	Requisiti generali di sicurezza	Requisiti rispettati
Del materiali e componenti		
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5$ mg HCHO/ (m ² ·h)

N.B. Per l'emissione di formaldeide, il rapporto di prova dovrà essere riferito al/ai pannelli utilizzati per il tavolo offerto.

Tabella 7.6- B

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
			Requisito
UNI ENV 12521 p. 4.4	n° 1	Prova di carico statico orizzontale	rispettato
	n° 2	Prova di carico statico verticale	rispettato
	n° 3	Prova di fatica verticale (solo in caso di tavoli con sostegno centrale)	rispettato
	n° 4	Prova di fatica orizzontale	rispettato
	n° 5	Prova di stabilità superficie principale	rispettato
* I valori di carichi e cicli applicati al campione e la sequenza di prova sono stabiliti dalla UNI ENV 12521			

Tabella 7.6 - C

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEL PIANO DI LAVORO		
		Requisito minimo
		Piano di copertura
UNI 9242 + FA1	Resistenza dei bordi al calore	Livello 3
UNI 9427	Resistenza alla luce	Livello 3
UNI EN 12720	Resistenza ai liquidi freddi	Vedi tabella 5.16

Tabella 7.6 - D

REQUISITI DELLE SUPERFICI ALL'AZIONE DEI LIQUIDI FREDDI			
		Requisito minimo	
		T applicazione	valutazione
UNI EN 12720	Acido Acetico (10 % m/m)	10 min	5
	Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Caffè	1 h	4
	Disinfettante (2,5 % clorammina T)	10 min	5
	Tè	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

7.7 SEDUTE SEMIDIREZIONALI

Sedute destinate a funzionari di qualifica funzionale C1, C2, C3, caratterizzate da schienali medio-alti e da finiture di fascia media, rivestimenti in tessuto.

La seduta da lavoro dovrà essere conforme almeno al tipo B come definito dalla UNI EN 1335-1, e certificata ai sensi del D.Lgs 626/94.

7.7.1 Seduta da lavoro semidirezionale

Caratteristiche generali: Seduta girevole, basamento a cinque razze con ruote piroettanti ed autofrenanti. Sedile regolabile in altezza, schienale regolabile in altezza ed in inclinazione. I prodotti offerti dovranno appartenere alla stessa linea di prodotto.

Configurazioni richieste: Le configurazioni richieste sono:

- **CFG. 5.C.1.1 Seduta semidirezionale da lavoro girevole con braccioli**
- **CFG. 5.C.1.2 Seduta semidirezionale da lavoro girevole senza braccioli**

Le sedute dovranno essere offerte in una gamma di almeno cinque colori diversi dei rivestimenti.

Requisiti dimensionali: I requisiti dimensionali della seduta devono essere conformi al tipo B o superiore (tipo A) come definito dalla UNI EN 1335-1.

Schienale dotato di supporto alla regione lombare, determinato in conformità al disposto dalla UNI EN 1335-1 con riferimento al punto “S” (punto di supporto dello schienale), par. 3.6, 4.

L'altezza del bordo superiore dello schienale al di sopra della superficie del sedile (UNI EN 1335-1 par. 6.9) deve essere uguale o superiore a 500 mm, misurata con lo schienale completamente abbassato.

Caratteristiche costruttive: Sedile e schienale imbottiti con poliuretano flessibile.

Basamento realizzato con struttura in metallo rivestita in poliuretano o materiale plastico ad iniezione, o in alternativa integralmente in materiale plastico ad iniezione.

Braccioli realizzati in poliuretano con supporto metallico, o in alternativa integralmente in materiale plastico ad iniezione.

Movimenti meccanici: Sedile elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas.

Schienale regolabile in altezza, o in alternativa regolazione in altezza del sostegno lombare.

Schienale regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo “contatto permanente” con variatore di forza per consentire la regolazione del meccanismo in funzione del peso corporeo, completo di bloccaggio manuale in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.

I campi di regolazione dei movimenti meccanici delle sedute devono essere conformi al disposto della UNI EN 1335-1 Appendice A.

Rivestimento: Rivestimento in tessuto poliestere ignifugo classe 1, peso minimo 400 g/m². Schienale protetto esternamente con guscio in materiale plastico.

Dotazioni: Le sedute dovranno essere fornite alternativamente con ruote dotate di battistrada duro (ruote tipo H) per pavimenti in moquette o con tappeti, o con ruote dotate di battistrada morbido (ruote tipo W) per pavimenti in pietra, legno, piastrelle.

La tipologia delle ruote sarà definita in base a specifiche indicazioni dell'amministrazione ordinante.

Le tipologie delle ruote sono identificate dalla UNI EN 1335-2 par. 3.

Ogni sedia dovrà essere accompagnata dalle seguenti informazioni per l'uso redatte in lingua Italiana conformemente a quanto previsto dalla norma UNI EN 1335-2 par. 5:

- Informazioni sull'uso previsto;
- Istruzioni operative sui meccanismi di regolazione;
- Istruzioni sulla manutenzione della sedia;
- Informazioni sulla scelta delle ruote in relazione alla superficie del pavimento.

Caratteristiche tecniche: Le sedute devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Tabella 7.7.1- A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
Della seduta			
UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti		Classe 1 IM *
UNI EN 1335-1	Caratteristiche dimensionali		Almeno tipo B
UNI EN 1335-2	4.1	Requisiti generali di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 1335-2	5	Informazioni per l'uso	Requisiti rispettati
Dei materiali componenti			
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide		≤ 3,5 mg HCHO/ (m²·h)
* Le omologazioni relative alla reazione al fuoco è richiesta per tutti i modelli offerti			

N.B. Per l'emissione di formaldeide, il rapporto di prova dovrà essere riferito al/ai pannelli utilizzati per la seduta offerta.

Tabella 7.7.1- B

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
UNI EN 1335-2 +	UNI EN 1335-2 p. 4.3 UNI EN 1335-2 p. 4.4	Prove di stabilità Resistenza al rotolamento	Requisiti rispettati Requisiti rispettati
UNI EN 1335-3*	UNI EN 1335-2 p. 4.5	Resistenza e durata	Requisiti rispettati
UNI 8591	Durata della rotazione del sedile		Livello 5
UNI 9084	Durata meccanismo regolazione sedile		Livello 5
UNI 9083	Resistenza alla caduta		Livello 5
* I requisiti sono indicati nella UNI EN 1335-2, mentre la UNI EN 1335-3 definisce i metodi di prova			

Tabella 7.7.1- C

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
Per i componenti metallici verniciati		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
Per i componenti metallici con rivestimento galvanico		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h

Tabella 7.7.1 - D

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE IN TESSUTO		
		Requisito minimo
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi
UNI EN ISO 12947-2	Resistenza all'abrasione (metodo Martindale)	≥ 25.000

Conformità D.LGS 626/94 Le sedute da lavoro dovranno essere conformi al disposto del D.Lgs 626 del 19/09/1994, integrato con modifiche dal D.Lgs. 246/96.

Tale conformità, verificabile mediante il superamento di requisiti stabiliti dalle norme UNI EN 1335-1,2,3 deve essere certificata con Attestazione di Conformità emessa da laboratorio accreditato.

7.7.2 Seduta visitatore semidirezionale

Caratteristiche generali: Seduta coordinata con la seduta da lavoro per caratteristiche estetiche e colori del rivestimento.

Prevista in due tipologie tra le quali le Amministrazioni potranno selezionare quelle da acquisire in funzione delle specifiche esigenze: seduta girevole su basamento a cinque razze con pattini e seduta fissa con telaio a slitta.

Schienale fisso non regolabile in altezza ed inclinazione. I prodotti offerti dovranno appartenere alla stessa linea di prodotto della seduta da lavoro.

Configurazioni richieste: Le configurazioni richieste sono:

- **CFG. 5.C.2.1 Seduta semidirezionale visitatore girevole con braccioli**
- **CFG. 5.C.2.2 Seduta semidirezionale visitatore girevole senza braccioli**
- **CFG. 5.C.2.3 Seduta semidirezionale visitatore a slitta con braccioli**
- **CFG. 5.C.2.4 Seduta semidirezionale visitatore a slitta senza braccioli**

Le sedute dovranno essere offerte in una gamma di almeno cinque colori diversi dei rivestimenti, esattamente corrispondenti a quelli offerti per la seduta da lavoro semidirezionali.

Requisiti dimensionali: Le sedute visitatori devono rispettare i seguenti requisiti dimensionali, misurati secondo il metodo stabilito dalla UNI EN 1335-1:

- altezza del sedile: compresa tra 400 e 500 mm;
- profondità del sedile: compresa tra 380 e 470 mm;
- larghezza del sedile: minimo 400 mm;
- distanza tra i braccioli: minimo 460 mm.
- altezza dello schienale uguale a quella della seduta da lavoro.

Caratteristiche costruttive: Sedile e schienale imbottiti con poliuretano flessibile.

Basamento a 5 razze realizzato con struttura in metallo rivestita in poliuretano o materiale plastico ad iniezione, o in alternativa integralmente in materiale plastico ad iniezione; appoggio a terra su pattini o scivolanti.

Braccioli realizzati in poliuretano con struttura in metallo, o in alternativa integralmente in materiale plastico ad iniezione.

Telaio a slitta realizzato in tubolare metallico verniciato o cromato.

Movimenti meccanici: Sedile delle CFG. 5.C.2.1 e 5.C.2.2 girevole con ritorno automatico.

Rivestimento: Rivestimento per tutte le configurazioni in tessuto poliestere ignifugo classe 1, peso minimo 400 g/m².

Schienale protetto esternamente con guscio in materiale plastico.

Dotazioni: Le sedute su slitta dovranno essere dotate di piedini di appoggio a terra in materiale plastico indeformabile antiscivolo.

Ogni sedia dovrà essere accompagnata dalle seguenti informazioni per l'uso redatte in lingua Italiana conformemente a quanto previsto dalla norma UNI EN 1335-2 par. 5:

- Informazioni sull'uso previsto;
- Istruzioni operative sui meccanismi di regolazione;
- Istruzioni sulla manutenzione della sedia.

Requisiti di sicurezza: Tutte le parti della sedia con cui l'utilizzatore viene in contatto durante l'uso previsto, dovranno essere progettate in modo tale da evitare lesioni fisiche e danni materiali.

Questi requisiti sono soddisfatti quando:

- la distanza di sicurezza di parti mobili accessibili è $0 \leq 8$ mm, o ≥ 25 mm in qualsiasi posizione durante il movimento;
- gli angoli accessibili sono arrotondati con un raggio minimo di 2 mm;
- i bordi del sedile, dello schienale e dei braccioli che sono in contatto con l'utilizzatore seduto sono arrotondati con un raggio di curvatura minimo di 2 mm;
- tutti gli altri bordi sono senza bave e arrotondati o smussati;
- le estremità dei componenti cavi sono chiusi o tappati.

Non dovrà essere possibile per qualsiasi parte strutturale allentarsi involontariamente.

Le parti mobili ed eventualmente regolabili, dovranno essere progettate in modo tale che siano operazioni involontarie.

Tutte le parti che sono lubrificate per facilitare il movimento dovranno essere progettate in modo tale da proteggere dalle macchie l'utilizzatore durante l'uso normale.

Caratteristiche tecniche: Le sedute devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Tabella 7.7.2- A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
Delle seduta		
UNI EN 1335-2 p. 4.1	Requisiti generali di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 1335-2 p. 4.1	Informazioni per l'uso	Requisiti rispettati
UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti	Classe 1 IM *
Dei materiali e componenti		
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5$ mg HCHO/ (m ² ·h)
* Le omologazioni relative alla reazione al fuoco è richiesta per tutti i modelli offerti		

N.B. Per l'emissione di formaldeide, il rapporto di prova dovrà essere riferito al/ai pannelli utilizzati per la seduta offerta.

Tabella 7.7.2- B

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA - SEDIE GIREVOLI			
UNI EN 1335-2 + UNI EN 1335-3*	UNI EN 1335-2 p. 4.3	Prove di stabilità	Requisiti rispettati
	UNI EN 1335-2 p. 4.5	Resistenza e durata	Requisiti rispettati
UNI 8591	Durata della rotazione del sedile		Livello 5
UNI 9083	Resistenza alla caduta		Livello 5
<ul style="list-style-type: none"> I requisiti sono indicati nella UNI EN 1335-2, mentre la UNI EN 1335-3 definisce i metodi di prova 			

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA – SEDIE A SLITTA		
UNI EN 13761 p. 5.2.2 + UNI EN 1022 *	Prove di stabilità	Requisiti rispettati
UNI EN 13761 p. 5.4	Resistenza e durata	Requisiti rispettati
UNI 9083	Resistenza alla caduta	Livello 5
* I requisiti sono indicati nella UNI EN 13761 p. 5.2.2, mentre la UNI EN 1022 definisce i metodi di prova		

Tabella 7.7.2- C

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
Per i componenti metallici verniciati		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
Per i componenti metallici con rivestimento galvanico		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h

Tabella 7.7.2 - D

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE IN TESSUTO		
		Requisito minimo
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi
UNI EN ISO 12947-2	Resistenza all'abrasione (metodo Martindale)	≥ 25.000

7.8 SEDUTE OPERATIVE

Sedute destinate a funzionari di qualifica funzionale B1, B2, B3, caratterizzate da schienali medi e da finiture di fascia media.

La seduta da lavoro dovrà essere conforme almeno al tipo B come definito dalla UNI EN 1335-1, e certificata ai sensi del D.Lgs 626/94.

7.8.1 Seduta da lavoro operativa

Caratteristiche generali: Seduta girevole, basamento a cinque razze con ruote piroettanti ed autofrenanti. Sedile regolabile in altezza, schienale regolabile in altezza ed in inclinazione. I prodotti offerti dovranno appartenere alla stessa linea di prodotto.

Configurazioni richieste: Le configurazioni richieste sono:

- **CFG. 5.D.1.1 Seduta operativa da lavoro girevole con braccioli**
- **CFG. 5.D.1.2 Seduta operativa da lavoro girevole senza braccioli**

Le sedute dovranno essere offerte in una gamma di almeno cinque colori diversi dei rivestimenti.

Requisiti dimensionali: I requisiti dimensionali della seduta devono essere conformi al tipo B o superiore (tipo A) come definito dalla UNI EN 1335-1.

Schienale dotato di supporto alla regione lombare, determinato in conformità al disposto dalla UNI EN 1335-1 con riferimento al punto “S” (punto di supporto dello schienale), par. 3.6, 4.

L'altezza del bordo superiore dello schienale al di sopra della superficie del sedile (determinato in conformità al disposto della UNI EN 1335-1, par. 6.9) deve essere uguale o superiore a 450 mm, misurato con lo schienale completamente abbassato.

Caratteristiche costruttive: Sedile e schienale imbottiti con poliuretano flessibile.

Basamento realizzato con struttura in metallo rivestita in poliuretano o materiale plastico ad iniezione, o in alternativa integralmente in materiale plastico ad iniezione.

Braccioli realizzati in poliuretano con supporto metallico, o in alternativa integralmente in materiale plastico ad iniezione.

Movimenti meccanici: Sedile elevabile in altezza per mezzo di colonna con pistone a gas.

Schienale regolabile in altezza, o in alternativa regolazione in altezza del sostegno lombare, e regolabile in inclinazione.

Schienale regolabile in inclinazione e dotato di meccanismo di oscillazione del tipo “contatto permanente” con variatore di forza per consentire la regolazione del meccanismo in funzione del peso corporeo, completo di bloccaggio manuale in più posizioni e di dispositivo antishock per impedire il ritorno violento dello schienale.

I campi di regolazione dei movimenti meccanici delle sedute devono essere conformi al disposto della UNI EN 1335-1 Appendice A.

Rivestimento: Rivestimento in tessuto poliestere ignifugo classe 1, peso minimo 400 g/m². Schienale protetto esternamente con guscio in materiale plastico

Dotazioni: Le sedute dovranno essere fornite alternativamente con ruote dotate di battistrada duro (ruote tipo H) per pavimenti in moquette o con tappeti, o con ruote dotate di battistrada morbido (ruote tipo W) per pavimenti in pietra, legno, piastrelle.

La tipologia delle ruote sarà definita in base a specifiche indicazioni dell'amministrazione ordinante.

Le tipologie delle ruote sono identificate dalla UNI EN 1335-2 punto 3.

Ogni sedia dovrà essere accompagnata dalle seguenti informazioni per l'uso redatte in lingua Italiana conformemente a quanto previsto dalla norma UNI EN 1335-2 par. 5:

- Informazioni sull'uso previsto;
- Istruzioni operative sui meccanismi di regolazione;
- Istruzioni sulla manutenzione della sedia;
- Informazioni sulla scelta delle ruote in relazione alla superficie del pavimento.

Caratteristiche tecniche: Le sedute devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Tabella 7.8.1- A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA			
Delle seduta			
UNI EN 1335-1	Caratteristiche dimensionali		Almeno tipo B
UNI EN 1335-2	4.1	Requisiti generali di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 1335-2	5	Informazioni per l'uso	Requisiti rispettati
UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti		Classe 1 IM
Dei materiali e componenti			
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide		≤ 3,5 mg HCHO/ (m²·h)

N.B. Per l'emissione di formaldeide, il rapporto di prova dovrà essere riferito al/ai pannelli utilizzati per la seduta offerta.

Tabella 7.8.1- B

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			Requisito
UNI EN 1335-2 + UNI EN 1335-3*	5	Prove di stabilità	Requisiti rispettati
	6.1	Resistenza al rotolamento	Requisiti rispettati
	6.2	Prova di fatica delle ruote	Requisiti rispettati
	7	Resistenza a fatica sedile-schienale	Requisiti rispettati
	9.1	Resistenza a fatica dei braccioli	Requisiti rispettati
UNI 8591	9.2	Carico statico sui braccioli	Requisiti rispettati
	Durata della rotazione del sedile		Livello 5
UNI 9084	Durata meccanismo regolazione sedile		Livello 5
UNI 9083	Resistenza alla caduta		Livello 5
* I requisiti sono indicati nella UNI EN 1335-2, mentre la UNI EN 1335-3 definisce i metodi di prova			

Tabella 7.8.1- C

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h

Tabella 7.8.1 - D

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE IN TESSUTO		
		Requisito minimo
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi
UNI EN ISO 12947-2	Resistenza all'abrasione (metodo Martindale)	≥ 25.000

Conformità D.LGS 626/94 Le sedute da lavoro dovranno essere conformi al disposto del D.Lgs 626 del 19/09/1994, integrato con modifiche dal D.Lgs. 246/96.

Tale conformità, verificabile mediante il superamento di requisiti stabiliti dalle norme UNI EN 1335-1,2,3 deve essere certificata con Attestazione di Conformità emessa da laboratorio accreditato.

7.8.2 Seduta visitatore operativa

Caratteristiche generali: Seduta coordinata con la seduta da lavoro per caratteristiche estetiche e colori del rivestimento.

Prevista nella tipologia fissa con telaio a 4 gambe metalliche. I prodotti offerti dovranno appartenere alla stessa linea di prodotto delle sedute da lavoro.

Configurazioni richieste: Le configurazioni richieste sono:

- **CFG. 5.D.2.1 Seduta operativa visitatore imbottita a 4 gambe con braccioli**
- **CFG. 5.D.2.2 Seduta operativa visitatore imbottita a 4 gambe senza braccioli**

Le sedute imbottite dovranno essere offerte in una gamma di almeno cinque colori diversi dei rivestimenti, esattamente corrispondenti a quelli offerti per la seduta da lavoro.

Requisiti dimensionali: e sedute visitatori devono rispettare i seguenti requisiti dimensionali, misurati secondo il metodo stabilito dalla UNI EN 1335-1:

- altezza del sedile: compresa tra 400 e 500 mm;
- profondità del sedile: compresa tra 380 e 470 mm;
- larghezza del sedile: minimo 400 mm;
- distanza tra i braccioli: minimo 460 mm.

Caratteristiche costruttive: Struttura con telaio in tubolare metallico a 4 gambe, verniciate o cromate.

Sedute imbottite: Sedile e schienale imbottiti con poliuretano flessibile.

Rivestimento in tessuto poliestere ignifugo classe 1, peso minimo 400 g/m².

Sedute non imbottite: Scocche realizzate integralmente in materiale plastico ad iniezione, con opportune sagomature in modo da conferire alla seduta adeguate caratteristiche ergonomiche e di comfort.

Dotazioni: Tutte le sedute dovranno essere dotate di piedini di appoggio a terra in materiale plastico indeformabile antiscivolo.

Ogni sedia dovrà essere accompagnata dalle seguenti informazioni per l'uso redatte in lingua Italiana:

- informazioni sull'uso previsto;
- istruzioni sulla manutenzione della sedia.

Requisiti di sicurezza: Tutte le parti della sedia con cui l'utilizzatore viene in contatto durante l'uso previsto, dovranno essere progettate in modo tale da evitare lesioni fisiche e danni materiali.

Questi requisiti sono soddisfatti quando:

- gli angoli accessibili sono arrotondati con un raggio minimo di 2 mm;
- i bordi del sedile, dello schienale e dei braccioli che sono in contatto con l'utilizzatore seduto sono arrotondati con un raggio di curvatura minimo di 2 mm;
- tutti gli altri bordi sono senza bave e arrotondati o smussati;

- le estremità dei componenti cavi sono chiusi o tappati.

Non dovrà essere possibile per qualsiasi parte strutturale allentarsi involontariamente.

Caratteristiche tecniche: Le sedute devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Tabella 7.8.2- A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
Delle seduta		
UNI EN 13761 + UNI EN 1335-1*	Caratteristiche dimensionali	Requisiti rispettati
UNI EN 13761 p. 5.1	Requisiti generali di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 13761 p. 6	Informazioni per l'uso	Requisiti rispettati
UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti	Classe 1 IM **
Dei materiali e componenti		
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5 \text{ mg HCHO/ (m}^2\cdot\text{h)}$
* La norma UNI EN 13761 definisce le dimensioni, mentre la UNI EN 1335-1 definisce il metodo di prova		
** Le omologazioni relative alla reazione al fuoco è richiesta per tutti i modelli offerti		

N.B. Per l'emissione di formaldeide, il rapporto di prova dovrà essere riferito al/ai pannelli utilizzati per la seduta offerta.

Tabella 7.8.2- B

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
UNI EN 13761 p. 5.2.2 + UNI EN 1022 *	Prove di stabilità	Requisiti rispettati
UNI EN 13761 p. 5.4	Resistenza e durata	Requisiti rispettati
UNI 9083	Resistenza alla caduta	Livello 5
* I requisiti sono indicati nella UNI EN 13761 p. 5.2.2, mentre la UNI EN 1022 definisce i metodi di prova		

Tabella 7.8.2- C

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
Per i componenti metallici verniciati		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
Per i componenti metallici con rivestimento galvanico		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h

Tabella 7.8.1 - D

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE IN TESSUTO		
		Requisito minimo
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi
UNI EN ISO 12947-2	Resistenza all'abrasione (metodo Martindale)	≥ 25.000

7.9 MOBILI PER SALE DI ATTESA

Mobilio per sale d'attesa, destinato ad ambienti dalle caratteristiche semidirezionali e operative, ubicati in aree di sosta e attesa.

7.9.1 Divano e poltrona per sala di attesa

Caratteristiche generali: Salotto composto da divano a due posti e da poltrona con schienale, braccioli e seduta imbottiti fissi.

Configurazioni richieste: Le configurazioni richieste sono:

- **CFG. 5.E.1.1 Divano 2 posti con braccioli per sale di attesa**
- **CFG. 5.E.1.2 Poltrona con braccioli per sale di attesa**

Il salotto dovrà essere offerto in una gamma di almeno cinque colori diversi dei rivestimenti.

Requisiti dimensionali: Dimensioni utili minime della seduta del divano cm 110x50.

Dimensioni utili minime della seduta della poltrona cm 55x50.

Altezza minima della faccia superiore delle sedute da terra cm 40;

Caratteristiche costruttive: Struttura in metallo o in legno..

Imbottiture di schienale, braccioli e cuscini realizzate con poliuretano flessibile schiumato a freddo sulla struttura; basi di supporto con appoggio a terra in materiale plastico indeformabile antiscivolo.

Tutte le parti in vista della struttura devono essere adeguatamente rifinite.

Rivestimento: Rivestimento realizzato in tessuto poliestere ignifugo classe 1, peso minimo 400 g/m².

Dotazioni: Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Requisiti di sicurezza: Tutte le parti della sedia con cui l'utilizzatore viene in contatto durante l'uso previsto, dovranno essere progettate in modo tale da evitare lesioni fisiche e danni materiali, secondo i requisiti della norma UNI ENV 12520, p. 4.

Questi requisiti sono soddisfatti quando:

- la distanza di sicurezza di parti mobili accessibili è $0 \leq 8$ mm, $0 \geq 25$ mm in qualsiasi posizione durante il movimento;
- tutti i bordi della struttura sono senza bave e arrotondati o smussati;
- le estremità dei componenti cavi sono chiusi o tappati.

Caratteristiche tecniche: Divano e poltrona devono essere realizzati secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI e UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Tabella 7.9.1- A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
Delle seduta		
UNI ENV 12520 p. 4	Requisiti generali di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI 9175 + FA1	Reazione al fuoco materiali imbottiti	Classe 1 IM *
Del materiali e componenti		
UNI EN 717-2	Emissione di formaldeide	$\leq 3,5$ mg HCHO/ (m ² ·h)
* Le omologazioni relative alla reazione al fuoco è richiesta per tutti i modelli offerti		

N.B. Per l'emissione di formaldeide, il rapporto di prova dovrà essere riferito al/ai pannelli utilizzati per il mobile offerto.

Tabella 7.9.1- B

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			
			Requisito
UNI EN 1728 UNI 10977 *	6.2.1	Prova di carico statico sul sedile e sullo schienale	Livello 4
	6.5	Prova di carico statico orizzontale sul bracciolo	Livello 3
	6.6	Prova di carico statico verticale del bracciolo	Livello 2
	6.7	Prova di fatica combinata per sedile e schienale	Livello 3
* I valori di carichi e cicli applicati al campione e la corrispondente articolazione in livelli di rova sono stabiliti dalla UNI 10977 – Guida all'applicazione della UNI EN 1728			

Tabella 7.9.1- C

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h

Tabella 7.9.1 - D

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE IN TESSUTO		
		Requisito minimo
UNI EN ISO 105 B02	Prove di solidità del colore alla luce artificiale	Indice 5 scala dei blu
UNI EN ISO 105 X12	Prove di solidità del colore allo sfregamento a secco	Indice 4 scala dei grigi
UNI EN ISO 12947-2	Resistenza all'abrasione (metodo Martindale)	≥ 25.000

7.10 CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE

Il punteggio tecnico verrà articolato in base ad una serie di caratteristiche tecnico-prestazionali rilevabili sui prodotti offerti, migliorative rispetto alla soglia minima contenuta nelle prescrizioni tecniche del presente Capitolato.

I punteggi di merito saranno attribuiti in base alle categorie di seguito specificate.

7.10.1 Caratteristiche tecnico/prestazionali

Le caratteristiche tecnico / prestazionali premiate concernono migliori prestazioni dei prodotti sottoposti a prova, misurabili attraverso i livelli di prova dichiarati superiori ai requisiti minimi richiesti.

Max 10 punti calcolati sulla base della formula indicata nel disciplinare di gara

Max 10 punti calcolati sulla base della formula indicata nel disciplinare di gara

Configurazione	Caratteristica	Requisito	Punteggio	Punteggio massimo
Seduta da lavoro direzionale	UNI EN 1335-1	TIPO A	6	6
		TIPO B con sedile regolabile in profondità	4	
Seduta da lavoro semidirezionale	UNI EN 1335-1	TIPO A	6	6
		TIPO B con sedile regolabile in profondità	4	
Seduta da lavoro operativa	UNI EN 1335-1	TIPO A	6	6
		TIPO B con sedile regolabile in profondità	4	
TOTALE PUNTEGGIO CARATTERISTICHE TECNICO/PRESTAZIONALI				18

7.10.2 Completezza di linea

La completezza di linea concerne **in generale** i seguenti aspetti della fornitura: maggiore gamma di finiture e colori offerti rispetto ai richiesti,

accessori offerti a completamento della fornitura e/o caratteristiche fisiche, tecniche, meccaniche utilizzate in grado di garantire una maggiore funzionalità dei prodotti.

Max 10 punti calcolati sulla base della formula indicata nel disciplinare di gara

Tipologia/ Configurazione	Caratteristica	Requisito	Punteggio	Punteggio massimo
Sedute direzionali	Numero di colori dei rivestimenti	> 10		2
Seduta da lavoro direzionale	Imbottitura	In poliuretano flessibile schiumato a freddo		2
Seduta da lavoro direzionale	Braccioli	Regolabili in altezza con blocco in più posizioni	2	6
		Regolabili in altezza con blocco in più posizioni e in larghezza	4	
		Regolabili in altezza con blocco in più posizioni, in larghezza e orientabili	6	
Seduta semidirezionale	Numero di colori dei rivestimenti	> 10		2
Seduta operativa	Numero di colori dei rivestimenti	> 10		2
Seduta da lavoro semidirezionale	Imbottitura	In poliuretano flessibile schiumato a freddo		2
Seduta da lavoro operativa	Imbottitura	In poliuretano flessibile schiumato a freddo		2
Seduta da lavoro semidirezionale	Braccioli	Regolabili in altezza	1	3
		Regolabili in altezza e in larghezza	2	
		Regolabili in altezza, in larghezza e orientabili	3	
Seduta da lavoro operativa	Braccioli	Regolabili in altezza	1	3
		Regolabili in altezza e in larghezza	2	
		Regolabili in altezza, in	3	

		larghezza e orientabili		
Seduta da lavoro semidirezionale	Meccanismo di oscillazione	Tipo “Synchro” ovvero sincronizzato del sedile e dello schienale con bloccaggio in più punti		4
Seduta da lavoro operativa	Meccanismo di oscillazione	Tipo “Synchro” ovvero sincronizzato del sedile e dello schienale con bloccaggio in più punti		4
TOTALE PUNTEGGIO COMPLETEZZA DI LINEA				32

7.10.3 Livelli di servizio

I livelli di servizio concernono gli aspetti migliorativi rispetto ai requisiti minimi richiesti nel presente capitolato tecnico.

Max 10 punti calcolati sulla base della formula indicata nel disciplinare di gara

Tipologie/ Configurazioni	Caratteristica	Requisito	Punteggio	Punteggio massimo
Tutte	Qualità nell’installazione	Certificazione EN ISO 9001:2000 comprendente l’attività di installazione e montaggio	2	4
		Certificazione come sopra più squadre di montaggio proprie o esterne ma certificate EN ISO 9001:2000	4	
Tutte	Centri di assistenza	Presenza di un centro di assistenza in ogni regione del lotto, in grado di assicurare il servizio di: supporto alla progettazione, consegna e montaggio, interventi in garanzia.	3	6
		Presenza di un centro di assistenza in ogni provincia del lotto, in grado di assicurare il servizio di: supporto alla progettazione, consegna e montaggio, interventi in garanzia.	6	
Tutte	Tempi di intervento	Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del	2	4

		prodotto devono essere effettuati entro 3 (tre) giorni lavorativi successivi alla richiesta d'intervento		
		Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro 2 (due) giorni lavorativi successivo alla richiesta d'intervento	4	
Tutte	Ecocompatibilità	Dichiarazione (*) sulla provenienza e la tipologia del legno utilizzato, garantendo una delle tre seguenti alternative: <ul style="list-style-type: none"> m) l'utilizzo di legno proveniente da boschi dove è attuata una gestione sostenibile delle foreste; n) l'utilizzo per il 100% di legno riciclato post-consumo; o) una combinazione dei punti a e b (utilizzo di una percentuale di legno proveniente da boschi dove è attuata una gestione sostenibile delle foreste e , per la restante parte di legno riciclato post-consumo. Si presume conformità ai suddetti requisiti il possesso di una certificazione FSC o PEFC o equivalente.		6
Tutte	Periodo di garanzia	> 24 mesi	1 per ogni 12 mesi in più	3
TOTALE PUNTEGGIO LIVELLI DI SERVIZIO				23

(*) Alla dichiarazione sulla tipologia e la provenienza del legno, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Certificato di origine del legname rilasciato dalle autorità locali.
- Permesso di esportazione dal paese di origine.
- Documenti che attestino il proprietario delle terre (autorità locale o privato) e la sua concessione del diritto d'uso.
- Documenti che evidenzino l'accordo delle comunità locali sullo sfruttamento delle terre (es. tramite processo consultivo delle comunità indigene).

- Qualsiasi altro documento che dimostri il contributo/impegno sociale/ambientale offerto nel paese fornitore.
- Documenti che attestino la legalità e la provenienza del legno riciclato post-consumo.

7.11 CERTIFICAZIONI

Le certificazioni comprovanti il superamento dei livelli di prova inerenti le norme UNI EN di prodotto prescritte nel Capitolato Tecnico e/o dichiarate nell'offerta tecnica se migliorative, rilasciate da un laboratorio accreditato per l'effettuazione delle prove richieste, secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, dovranno riportare l'indicazione del **prodotto offerto**.

Per le sedute le certificazioni richieste sono quelle relative ai seguenti prodotti:

CFG. 5.A.1.1 o CFG. 5.A.1.2 – Seduta direzionale da lavoro girevole, con braccioli, regolabili se offerti (nella tipologia di regolazione offerta);

CFG. 5.A.1.5 o CFG. 5.A.1.6 – Seduta direzionale per tavolo riunioni girevole, con braccioli;

CFG. 5.A.2.1 o CFG. 5.A.2.2 – Seduta direzionale visitatore girevole, con braccioli;

CFG. 5.B.1.1 – Divano 2 posti con braccioli;

CFG. 5.B.2.1 – Tavolo da salotto;

CFG. 5.C.1.1 – Seduta semidirezionale da lavoro girevole, con braccioli, regolabili se offerti (nella tipologia di regolazione offerta);

CFG. 5.C.2.1 – Seduta semidirezionale visitatore girevole, con braccioli;

CFG. 5.C.2.3 – Seduta semidirezionale visitatore a slitta, con braccioli;

CFG. 5.D.1.1 – Seduta operativa da lavoro girevole, con braccioli, regolabili se offerti (nella tipologia di regolazione offerta);

CFG. 5.D.2.1 – Seduta operativa visitatore imbottita a 4 gambe con braccioli

Le certificazioni inerenti i materiali, come rivestimenti e pannelli lignei, dovranno essere intestate alle aziende produttrici dei materiali stessi e l'azienda concorrente dovrà produrre idonea dichiarazione che gli stessi materiali certificati, saranno impiegati nei prodotti offerti.

8 ARREDI PER ARCHIVIAZIONE – LOTTI 14, 15, 16

Mobilio metallico per archiviazione.

I materiali come **acciaio e vetro** devono essere facilmente separabili.

L'aggiudicatario sarà tenuto a dare informazioni al riguardo.

L'Ordinativo di Fornitura minimo per questa tipologia di arredi dovrà essere di valore almeno **pari a Euro 4.000,00 (quattromila/00)**.

8.1 MOBILI CONTENITORI DA ARCHIVIAZIONE

Mobili contenitori in metallo verniciato destinati ad archiviazione; sono articolati in due tipologie: mobili contenitori chiusi ad ante battenti o scorrevoli, scaffalature metalliche aperte. Le gamme previste per ogni tipologia sono in funzione della completezza dei sistemi, le Amministrazioni potranno selezionare tra i vari prodotti quelli da acquisire in funzione delle specifiche esigenze.

8.2 MOBILI CONTENITORI CHIUSI AD ANTE

Caratteristiche generali: Mobili contenitori chiusi ad ante battenti o scorrevoli, da destinare ad archiviazione sia da ufficio che da locali archivio.

Tra i mobili ad ante scorrevoli è prevista anche la tipologia ad ante vetrate, ritenuta idonea ad una archiviazione corrente da ufficio in quanto consente di visualizzare il contenuto.

Le tipologie selezionate prevedono tutte il modulo base h 200 cm e il modulo sopralzo h 90 cm da sovrapporre al modulo base per raggiungere l'altezza totale di 290 cm.

I mobili dovranno essere realizzati integralmente in metallo.

Configurazioni richieste: Le configurazioni richieste sono:

- **CFG. 6.A.1.1 Mobile ad ante cieche battenti cm 100x45x200h**
- **CFG. 6.A.1.2 Mobile ad ante scorrevoli cm 120x45x200h**
- **CFG. 6.A.1.3 Mobile ad ante scorrevoli cm 150x45x200h**
- **CFG. 6.A.1.4 Mobile ad ante scorrevoli cm 180x45x200h**
- **CFG. 6.A.1.5 Mobile ad ante scorrevoli vetrate cm 120x45x200h**
- **CFG. 6.A.1.6 Mobile ad ante scorrevoli vetrate cm 150x45x200h**
- **CFG. 6.A.1.7 Mobile ad ante scorrevoli vetrate cm 180x45x200h**
- **CFG. 6.A.1.8 Sopralzo per mobile ad ante scorrevoli cm 120x45x90h**
- **CFG. 6.A.1.9 Sopralzo per mobile ad ante scorrevoli cm 150x45x90h**

- **CFG. 6.A.1.10 Sopralzo per mobile ad ante scorrevoli cm 180x45x90h**
- **CFG. 6.A.1.11 Sopralzo per mobile ad ante scorrevoli vetrate cm 120x45x90h**
- **CFG. 6.A.1.12 Sopralzo per mobile ad ante scorrevoli vetrate cm 150x45x90h**
- **CFG. 6.A.1.13 Sopralzo per mobile ad ante scorrevoli vetrate cm 180x45x90h**

Tutti i mobili dovranno essere offerti in almeno 2 colori differenti.

Tolleranze: E' consentita una tolleranza dimensionale di ± 5 cm per i tre lati.

Dotazioni: Tutti i mobili contenitori h 200 devono essere dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Le ante devono essere dotate di maniglie o sistemi equivalenti di apertura senza l'uso della chiave, dovranno inoltre essere dotate di serratura con chiavi di tipo piatto.

Le configurazioni larghe 150 e 180 cm dovranno essere divise in due scomparti affiancati per mezzo di un setto divisorio centrale posto in verticale.

I mobili alti 200 cm devono avere almeno 4 ripiani interni, i sopralzi alti 90 cm devono avere almeno 1 ripiano interno. I ripiani interni devono essere tutti spostabili.

I ripiani devono essere in metallo ed essere predisposti per l'alloggiamento delle cartelle sospese.

Ogni mobile fornito dovrà essere accompagnato dalle informazioni sui prodotti da utilizzare per la pulizia e per la manutenzione.

Caratteristiche costruttive: Le ante in vetro devono essere realizzate con cornice perimetrale in metallo sulla quale sono montati i vetri, le cerniere e la maniglia.

Il vetro costituente le ante o altre parti la cui area sia $\geq 0,1 \text{ m}^2$, deve essere di tipo temprato come definito dalla UNI EN 12150, o di tipo stratificato come definito dalla UNI EN ISO 12543.

I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale.

I componenti dei mobili contenitori con i quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati; non vi devono inoltre essere tubi ad estremità aperta.

Caratteristiche tecniche: I mobili contenitori devono essere realizzati secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI o UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Tabella 8.2- A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
		Requisito minimo
UNI EN 14073-2	Requisiti generali di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3	Determinazione della stabilità	Requisiti rispettati

Tabella 8.2- B

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA		
		Requisito minimo
UNI EN 14073-3 p. 5.2	Resistenza della struttura	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.3.1	Estrazione dei piani *	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.3.2	Resistenza dei supporti dei piani	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.3.1	Carico verticale ante (a battente)	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.3.2	Carico orizzontale ante (a battente)	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.3.3	Durata delle ante (a battente) a cerniera	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.4.2	Apertura con urto ante scorrevoli	Requisiti rispettati
UNI EN 14074 p. 6.4.1	Durata delle ante scorrevoli	Requisiti rispettati
UNI 8601	Flessione dei piani	Livello 4
UNI 8606	Carico totale massimo	Livello 4
UNI 8599	Sovrapponibilità (per mobili h. 90 cm.)	Livello 4
La sequenza delle prove dovrà quella indicata dalle norme UNI EN 1473 e UNI EN 1474		
* solo per mobili con ripiani estraibili		

Tabella 8.2- C

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
Per i componenti metallici verniciati		
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm
UNI 8901	Resistenza all'urto dei prodotti vernicianti	Nessuna alterazione con caduta della massa da 30 cm
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
Per i componenti metallici con rivestimento galvanico		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione dei rivestimenti galvanici	Nessuna alterazione dopo 16h

Tabella 8.2 - D

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE		
		Requisito minimo
		Superfici verticali, ripiani, copertura
UNI 9427	Resistenza alla luce	Livello 4
UNI 9300	Tendenza a ritenere lo sporco	Livello 3
UNI EN 12720	Resistenza ai liquidi freddi	Vedi tabella seguente

Tabella 8.2 - E

REQUISITI DELLE SUPERFICI ALL'AZIONE DEI LIQUIDI FREDDI		
UNI EN 12720	Requisito minimo	
	Superfici verticali, ripiani, copertura	T applicazione
Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4
Soluzione detergente	1 h	5
Acqua deionizzata	1 h	5

8.3 SCAFFALATURE METALLICHE A GIORNO

Caratteristiche generali: Scaffalature a giorno autoportante, da destinare ad archiviazione per locali archivio.

Sono previste due tipologie, in funzione del posizionamento della scaffalatura nei locali:

Tipo A) Scaffalatura da parete con possibilità di carico monofacciale,

Tipo B) Scaffalatura da centro, con possibilità di carico bifacciale.

Le scaffalature dovranno essere realizzate integralmente in metallo.

I ripiani devono essere in metallo ed essere predisposti per consentire l'alloggiamento delle cartelle sospese.

Configurazioni richieste: Le configurazioni richieste sono:

- **CFG. 6.A.2.1 Scaffalatura tipo A cm 100x35x195h, 4 piani intermedi**
- **CFG. 6.A.2.2 Scaffalatura tipo A cm 100x35x240h, 5 piani intermedi**
- **CFG. 6.A.2.3 Scaffalatura tipo A cm 100x35x285h, 6 piani intermedi**
- **CFG. 6.A.2.4 Scaffalatura tipo A cm 100x35x330h, 7 piani intermedi**
- **CFG. 6.A.2.5 Scaffalatura tipo B cm 100x70x195h, 4 piani intermedi**

- **CFG. 6.A.2.6 Scaffalatura tipo B cm 100x70x240h, 5 piani intermedi**
- **CFG. 6.A.2.7 Scaffalatura tipo B cm 100x70x285h, 6 piani intermedi**
- **CFG. 6.A.2.8 Scaffalatura tipo B cm 100x70x330h, 7 piani intermedi**

Tutti i mobili dovranno essere offerti in almeno 2 colori differenti.

Tolleranze: E' consentita una tolleranza dimensionale di ± 5 cm per i tre lati.

Dotazioni: Tutte le scaffalature devono essere dotate di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni, con appoggio a terra in materiale plastico.

Tutti i moduli devono essere dotati per ogni ripiano di elementi orizzontali posteriori e laterali con funzione di contenimento del carico.

Le scaffalature di tipo B dovranno essere offerte con struttura intermedia strutturale e doppi ripiani accostati sui due fronti.

Ogni scaffalatura deve essere dotata di istruzioni di installazione in lingua italiana contenente: avvertenza di pericolo in caso di installazione non corretta;

installazione da eseguire unicamente da personale competente

schema di posizionamento dei dispositivi di fissaggio necessari.

Le istruzioni di installazione sono finalizzate a consentire successive riconfigurazioni delle scaffalature fornite in opera.

Caratteristiche costruttive: La scaffalatura deve essere autoportante ovvero non ancorata o fissata alla struttura dell'edificio; dovrà essere pertanto completa di idoneo sistema di controventatura (solo per le quali è consentito l'uso di bulloni).

La scaffalatura deve prevedere eventuali fissaggi all'edificio, comunque non compresi nella fornitura.

I ripiani devono essere spostabili singolarmente con passo costante, e devono essere realizzati in lamiera metallica verniciata.

I montanti verticali devono essere in metallo e dotati di asolature a passo costante per l'aggancio dei ripiani.

Il sistema di aggancio dei ripiani deve essere del tipo ad aggancio diretto (ovvero non prevedere l'utilizzo di bulloni); il sistema deve consentire aggancio e sgancio di ogni singolo ripiano indipendentemente dagli altri.

Il dimensionamento delle strutture deve essere adeguato alle altezze.

Tutte le parti con le quali l'utente potrebbe venire a contatto durante il normale uso non devono avere bave e/o spigoli vivi; in particolare i bordi, gli spigoli, gli angoli e le sporgenze devono essere lisci ed arrotondati; non vi devono inoltre essere tubi ad estremità aperta; le aperture circolari o quadrate accessibili devono essere chiuse se il loro diametro o la dimensione minima risultano essere comprese tra 8mm e 12mm

I ripiani devono essere protetti contro la rimozione non intenzionale.

Caratteristiche tecniche: Le scaffalature devono essere realizzate secondo le specifiche tecnico - prestazionali di seguito riportate, ed in particolare devono rispettare i requisiti minimi evidenziati nelle seguenti tabelle riferite a norme UNI o UNI EN in vigore, nei casi applicabili.

Tabella 8.3- A

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E DI SICUREZZA		
		Requisito minimo
UNI EN 14073-2	Requisiti generali di sicurezza	Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3	Determinazione della stabilità	Requisiti rispettati

Tabella 8.3- B

CARATTERISTICHE DI RESISTENZA E DURATA DELLA STRUTTURA			Requisito
UNI EN 14073-3 p. 3.4	Resistenza della struttura		Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.3.1	Estrazione dei piani		Requisiti rispettati
UNI EN 14073-3 p. 5.3.2	Resistenza dei supporti dei piani		Requisiti rispettati
UNI 8601	Flessione dei piani		Livello 4
UNI 8606	Carico totale massimo		Livello 4
La sequenza delle prove dovrà quella indicata dalle norme UNI EN 14073 e UNI EN 14074			

Tabella 8.3- C

CARATTERISTICHE TECNICHE DEI COMPONENTI METALLICI		
UNI ISO 9227	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati	Nessuna alterazione dopo 24h
UNI EN ISO 1520	Resistenza alla imbutitura statica	Nessuna alterazione fino a una penetrazione di 3 mm
UNI 8901	Resistenza all'urto dei prodotti vernicianti	Nessuna alterazione con caduta della massa da 30 cm

Tabella 8.3 - D

CARATTERISTICHE DELLE FINITURE DEI MOBILI CONTENITORI		
		Requisito minimo
UNI 9300	Tendenza a ritenere lo sporco per finiture metallizzate o goffrate/ruvide	Livello 2
UNI 9300	Tendenza a ritenere lo sporco per altre finiture	Livello 3
UNI 9427	Resistenza alla luce	Livello 4
UNI 9115	Comportamento all'usura per abrasione (Abrasiometro Taber)	Livello 4

UNI EN 12720	Resistenza ai liquidi freddi	Vedi tabella seguente
--------------	------------------------------	-----------------------

Tabella 8.3 - E

REQUISITI DELLE SUPERFICI ALL'AZIONE DEI LIQUIDI FREDDI			
		Requisito minimo	
		T applicazione	valutazione
UNI EN 12720	Ammoniaca (10 % m/m)	10 min	4
	Soluzione detergente	1 h	5
	Acqua deionizzata	1 h	5

8.4 CARATTERISTICHE MIGLIORATIVE

Il punteggio tecnico sarà articolato in base ad una serie di caratteristiche migliorative offerte rispetto alla soglia minima contenuta nelle prescrizioni tecniche dei prodotti e nei livelli di servizio previsti.

I punteggi di merito saranno attribuiti in base alle 3 categorie di seguito specificate.

8.4.1 Caratteristiche tecnico/prestazionali

Le caratteristiche tecnico / prestazionali premiate concernono migliori prestazioni dei prodotti sottoposti a prova, misurabili attraverso i livelli di prova dichiarati superiori ai requisiti minimi richiesti.

Max 10 punti calcolati sulla base della formula indicata nel disciplinare di gara

Configurazione	Caratteristica	Requisito	Punteggio
Mobili contenitori	UNI 8601	Livello > 4	1
Mobili contenitori	UNI 8606	Livello > 4	1
Mobili contenitori	UNI 9300	Livello > 3	1
Scaffalature a giorno	UNI 8601	Livello > 4	1
Scaffalature a giorno	UNI 8606	Livello > 4	1
Scaffalature a giorno	UNI 9300	Livello > 3	1
TOTALE PUNTEGGIO CARATTERISTICHE TECNICO/PRESTAZIONALI			6

8.4.2 Completezza di linea

La completezza di linea concerne **in generale** i seguenti aspetti della fornitura:
maggiore gamma di finiture e colori offerti rispetto ai richiedi;
accessori offerti a completamento della fornitura.

Max 10 punti calcolati sulla base della formula indicata nel disciplinare di gara

Tipologia/ Configurazione	Caratteristica	Requisito	Punteggio
Mobili contenitori	Numero di colori	> 2	2
Scaffalature a giorno	Numero di colori	> 2	2
Scaffalature a giorno di tipo A	Segnaletica generale di tipo a bandiera	Un elemento per modulo	3
Scaffalature a giorno di tipo B	Segnaletica generale di tipo a bandiera	Due elementi per modulo (uno per fronte)	3
TOTALE PUNTEGGIO COMPLETEZZA DI LINEA			10

8.4.3 Livelli di servizio

I livelli di servizio concernono gli aspetti migliorativi rispetto ai requisiti minimi richiesti nel presente capitolato tecnico

Max 10 punti calcolati sulla base della formula indicata nel disciplinare di gara

Tipologie/ Configurazioni	Caratteristica	Requisito	Punteggio	Punteggio massimo
Tutte	Qualità nell'installazione	Certificazione EN ISO 9001:2000 comprendente l'attività di installazione e montaggio	2	4
		Certificazione come sopra + squadre di montaggio proprie o esterne ma certificate EN ISO 9001:2000	4	
Tutte	Centri di assistenza	Presenza di un centro di assistenza in ogni regione del lotto, in grado di assicurare il servizio di: supporto alla progettazione, consegna e montaggio, interventi in garanzia.	3	6
		Presenza di un centro di assistenza in ogni provincia del lotto, in grado di assicurare il servizio di: supporto alla progettazione, consegna e montaggio, interventi in garanzia.	6	

Tutte	Tempi di intervento	Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro 3 (tre) giorni lavorativi successivi alla richiesta d'intervento	2	4
		Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro 2 (due) giorni lavorativi successivo alla richiesta d'intervento	4	
Tutte	Periodo di garanzia	> 24 mesi	1 per ogni 12 mesi in più	3
TOTALE PUNTEGGIO LIVELLI DI SERVIZIO				17

8.5 CERTIFICAZIONI

Le certificazioni comprovanti il superamento dei livelli di prova inerenti le norme UNI EN di prodotto prescritte nel Capitolato Tecnico e/o dichiarate nell'offerta tecnica se migliorative, rilasciate da un laboratorio accreditato per l'effettuazione delle prove richieste, secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, dovranno riportare l'indicazione del **prodotto offerto**.

Per gli arredi per archiviazione le certificazioni richieste sono quelle relative ai seguenti prodotti:

CFG. 6.A.1.1 - Mobile ad ante cieche battenti cm 100x45x200h,
CFG. 6.A.1.2 - Mobile ad ante scorrevoli cm 120x45x200h;
CFG. 6.A.1.4 - Mobile ad ante scorrevoli cm 180x45x200h;
CFG. 6.A.1.5 - Mobile ad ante scorrevoli vetrate cm 120x45x200h
CFG. 6.A.1.7 - Mobile ad ante scorrevoli vetrate cm 180x45x200h
CFG. 6.A.1.8 - Sopralzo per mobile ad ante scorrevoli cm 120x45x90h
CFG. 6.A.1.10 - Sopralzo per mobile ad ante scorrevoli cm 180x45x90h
CFG. 6.A.1.11 - Sopralzo per mobile ad ante scorrevoli vetrate cm 120x45x90h
CFG. 6.A.1.13 - Sopralzo per mobile ad ante scorrevoli vetrate cm 180x45x90h
CFG. 6.A.2.4 - Scaffalatura tipo A cm. 100x35x330h, 7 piani intermedi;
CFG. 6.A.2.8 - Scaffalatura tipo B cm. 100x70x330h, 7 piani intermedi;

Le certificazioni inerenti i materiali, come rivestimenti e pannelli lignei, dovranno essere intestate alle aziende produttrici dei materiali stessi e l'azienda concorrente dovrà produrre idonea dichiarazione che gli stessi materiali certificati, saranno impiegati nei prodotti offerti.

9 SERVIZI

9.1 SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE

Il servizio di supporto alla progettazione non viene prestato per i lotti 10, 11, 12 e 13.

Il Fornitore non dovrà prestare alcun servizio di supporto alla progettazione per:

1. Ordinativi di Fornitura per arredi operativi e semidirezionali di valore stimato inferiore a € 6.000;
2. Ordinativi di Fornitura per arredi direzionali di valore stimato inferiore a € 8.000;
3. Ordinativi di Fornitura per arredi per sale lettura di valore stimato inferiore a € 8.000;
4. Ordinativi di Fornitura per arredi per archiviazione di valore stimato inferiore a € 6.000.

Per Ordinativi di Fornitura stimati superiori a detti importi il Fornitore dovrà prestare, qualora venga richiesto dall'Amministrazione, entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della planimetria quotata su supporto informatico, relativa ai locali da arredare fornirgli dalla stessa Amministrazione, il servizio base di supporto alla progettazione, già incluso nel corrispettivo della fornitura e consistente in:

- informazioni tecniche sui prodotti offerti;
- lay-out quotato della disposizione degli arredi sulla base della planimetria quotata su supporto informatico relativa ai locali da arredare fornirgli dall'Amministrazione.

Tale ultimo servizio potrà essere richiesto dall'Amministrazione solamente una volta prima del perfezionamento del contratto di fornitura.

Per Ordinativi di Fornitura stimati superiori a € 20.000, l'Amministrazione può richiedere, in aggiunta alle prestazioni sopra indicate, che il Fornitore effettui:

- il rilievo esecutivo degli ambienti;
- la definizione dell'inserimento corretto degli arredi negli ambienti di lavoro

Tale ultimo servizio potrà essere richiesto dall'Amministrazione al massimo due volte prima del perfezionamento del contratto di fornitura.

Per tale prestazione, l'Amministrazione dovrà, in aggiunta al corrispettivo per gli arredi, corrispondere un corrispettivo pari a (a scelta dell'Amministrazione, da effettuarsi all'atto della richiesta delle attività in questione):

a) € 6 per ciascun m2 dello spazio da arredare,

oppure

b) le seguenti somme:

- per Ordinativi di Fornitura di valore > € 20.000 e ≤ € 30.000, il 6% del valore dell'Ordinativo di Fornitura;
- per Ordinativi di Fornitura di valore > € 30.000 e ≤ € 50.000 il 4% del valore dell'Ordinativo di Fornitura;
- per Ordinativi di Fornitura di valore > € 50.000 e ≤ € 100.000 il 2% del valore dell'Ordinativo di Fornitura;
- per Ordinativi di Fornitura di valore > € 100.000, l'1,5% del valore dell'Ordinativo di Fornitura.

Il corrispettivo per il servizio di supporto alla progettazione deve essere corrisposto al Fornitore anche se l'Amministrazione non emette l'Ordinativo di Fornitura. In tal caso sarà applicata la tariffa a mq sopra esposta.

9.2 SERVIZIO DI CONSEGNA E MONTAGGIO

Il servizio di consegna e montaggio è compreso nel costo della fornitura e si intende comprensivo di ogni onere relativo a: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna “al piano” (solo in presenza di adeguati mezzi di sollevamento ai piani, posa in opera, installazione, allontanamento e trasporto ai pubblici scarichi dei materiali di risulta e degli imballaggi.

La consegna e l'installazione degli arredi, che dovrà avvenire entro e non oltre 40 (quaranta) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data di perfezionamento del Contratto di Fornitura, sarà effettuata a cura e spese del Fornitore nel luogo e nei locali indicati dall'Amministrazione nel relativo Ordinativo di Fornitura.

Si specifica che l'amministrazione potrà indicare un solo luogo di consegna per ogni singolo ordinativo di fornitura.

Tale termine viene prorogato di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi per Ordinativi di Fornitura emessi o in consegna nel mese di agosto e nel periodo dal 20 dicembre al 6 gennaio.

L'Amministrazione si impegna a rendere tali locali liberi da ogni impedimento che ostacoli la ricezione e l'installazione degli arredi ordinati nei termini stabiliti; in caso contrario l'Amministrazione dovrà avvertire, anche via fax o posta elettronica, il Fornitore almeno 5 (cinque) giorni lavorativi prima data fissata per la consegna.

Qualora tale avviso non venga dato tempestivamente il ritardo nella consegna non sarà imputabile al fornitore.

Qualora al Fornitore pervengano Ordinativi di Fornitura da consegnare entro lo stesso mese, il cui importo complessivo determini il superamento dell'importo massimo di

- per il Lotto 1: Euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00),
- per il Lotto 2: Euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00),
- per il Lotto 3: Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00),
- per il Lotto 4: Euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00),
- per il Lotto 5: Euro 420.000,00 (quattrocentoventimila/00),
- per il Lotto 6: Euro 420.000,00 (quattrocentoventimila/00),
- per il Lotto 7: Euro 580.000,00 (cinquecentottantamila/00),
- per il Lotto 8: Euro 660.000,00 (seicentosessantamila/00),
- per il Lotto 9: Euro 580.000,00 (cinquecentottantamila/00),
- per il Lotto 10: Euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00),
- per il Lotto 11: Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00),
- per il Lotto 12: Euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00),
- per il Lotto 13: Euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00),
- per il Lotto 14: Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00),
- per il Lotto 15: Euro 350.000,00 (trecentocinquantamila/00),
- per il Lotto 16: Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00),

il Fornitore ha la facoltà di posticipare - la consegna per quegli Ordinativi che, avuto riguardo all'ordine cronologico con il quale gli sono pervenuti, eccedano il predetto importo.

In tale ipotesi, il Fornitore è tenuto a comunicare alle Amministrazioni o Enti Contraenti l'impossibilità di rispettare l'iniziale termine di consegna e la nuova data di consegna il cui termine di 40 giorni naturali e consecutivi decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è stato superato il tetto massimo di importo.

La Consip S.p.A. ha facoltà di verificare la correttezza della imputazione degli Ordinativi di Fornitura su base mensile e la/e data/e di consegna indicata nella predetta comunicazione all'Amministrazione interessata.

Per ogni consegna dovrà essere redatto un apposito verbale di consegna, sottoscritto da un incaricato dell'Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovranno essere riportati la "Data ordine", la data del sopralluogo se previsto, la data dell'avvenuta consegna e posa in opera, la verifica dell'assenza di vizi apparenti, il numero progressivo

dell'Ordinativo di Fornitura, il numero progressivo della consegna (assegnato dal Fornitore), il numero degli arredi (suddivisi per tipologia) oggetto del verbale di consegna, l'elenco degli arredi oggetto dell'Ordinativo.

Il termine di 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi per la consegna deve considerarsi quale termine massimo per tale servizio.

9.3 ULTERIORE SCONTO

Per ordinativi di fornitura pari o superiori a euro 50.000,00 per i lotti 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e pari o superiore a euro 100.000,00 per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 l'aggiudicatario si impegna ad effettuare un ulteriore sconto rispetto ai prezzi di aggiudicazione pari al 3% sul valore complessivo dell'ordine.

9.4 GARANZIA E DISPONIBILITA' RICAMBISTICA

Il Fornitore dovrà garantire il perfetto funzionamento degli arredi oggetto della fornitura, e conseguentemente fornire il servizio di assistenza e manutenzione per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi (ovvero per il maggior periodo indicato nell'offerta) a decorrere dalla "Data di accettazione della fornitura" così come definita nella Convenzione.

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del bene, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio.

La garanzia non comprende difetti causati da:

- 1) normale usura nel tempo;
- 2) uso improprio e scorretto e/o manomissione dei prodotti;
- 3) stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per i quali i prodotti sono stati concepiti;
- 4) esecuzione di alcune fasi della fornitura da parte di persone non autorizzate o in modo difforme dalle istruzioni;
- 5) cause di forza maggiore.

Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro 5 (cinque) giorni lavorativi, o entro il minor termine dichiarato in sede di offerta tecnica, successivi alla richiesta d'intervento da parte dell'Amministrazione contraente inviata tramite fax al numero che il Fornitore indicherà secondo quanto stabilito nel paragrafo 7 "Adempimenti per la stipula della convenzione" del disciplinare di gara, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì nelle ore lavorative, che specifica la natura dell'intervento richiesto, pena l'applicazione delle penali previste nella Convenzione. Qualora possibile, il Fornitore potrà ricevere un'immagine digitale inviata dall'Amministrazione ordinante inerente il guasto oggetto dell'intervento.

Nel caso in cui non fosse possibile l'immediato ripristino dell'efficienza del bene, il Fornitore dovrà provvedere alla sostituzione del bene o delle parti di ricambio entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal suddetto intervento, pena l'applicazione delle penali stabilite nella Convenzione. Fermo restando quanto sopra previsto, entro 2 (due) giorni lavorativi dall'intervento, nel caso in cui il prodotto oggetto dell'intervento non sia utilizzabile, il Fornitore dovrà consegnare alla P.A. un bene simile a quello oggetto dell'intervento, che dovrà essere rimosso contestualmente al ripristino delle funzionalità del bene oggetto di riparazione.

Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del tecnico con relative trasferte.

Per ogni intervento dovrà essere redatta una apposita nota, sottoscritta da un incaricato della Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nella quale dovranno essere registrati: il numero dell'Ordinativo di Fornitura, la descrizione dell'intervento, il numero della chiamata, l'ora ed il giorno della chiamata, il numero dell'intervento, l'ora ed il giorno di intervento, l'ora ed il giorno dell'avvenuto ripristino (o dell'ultimazione dell'intervento).

Il periodo di garanzia di 24 (ventiquattro) mesi deve considerarsi quale periodo minimo di durata di tale servizio: il concorrente potrà offrire nell'allegato 10 "Caratteristiche migliorative", quale condizione migliorativa, un periodo di garanzia superiore, che verrà valutato in sede di valutazione dell'offerta con attribuzione dei punteggi indicati nelle rispettive tabelle di cui ai precedenti paragrafi 3.3.3, 4.2.3, 5.2.3, 6.4.3, 7.10.3, 8.4.3 del presente Capitolato.

Il Fornitore dovrà garantire la reperibilità di tutte le parti di ricambio per un periodo non inferiore ad anni 5 (cinque) dalla "Data di accettazione della fornitura".

La fornitura delle parti di ricambio nel periodo successivo alla scadenza del periodo di efficacia della convenzione sarà effettuata ai prezzi dei listini del Fornitore in vigore alla data della fornitura.

9.5 CALL CENTER

Il Fornitore di ciascun lotto deve garantire, dalla data indicata all'articolo 5 della convenzione, l'attivazione e l'operatività di un apposito servizio di ricezione chiamate ("Call Center") che funzioni da centro di ricezione e gestione delle chiamate relative agli ordinativi di fornitura.

Gli orari di ricezione delle chiamate saranno, per tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi, **dalle ore 8:30 alle ore 17:30**.

Tale Call Center avrà un numero telefonico ed uno di fax dedicati a tale servizio.

9.6 REPORTISTICA

Il Fornitore di ciascun lotto dovrà rendere disponibili alla Consip alcuni dati ai fini di rendicontazione e monitoring.

I dati dovranno essere forniti sotto forma di file sequenziale, eventualmente partizionabile, secondo il tracciato e le modalità indicate nell'allegato "flussi Datamart" del presente Capitolato Tecnico.

9.7 GESTIONE DEI RECLAMI ON-LINE

Sul sito www.acquistinretepa.it sarà disponibile un'apposita sezione destinata alla gestione dei Reclami on-line. Tale sezione è destinata a tre tipologie di utenze, in termini di accesso e utilizzo, ciascuno per la propria competenza:

- **Punti Ordinanti;**
- **Fornitori;**
- **Consip S.p.A..**

All'atto della stipula della Convenzione, la Consip S.p.A. comunicherà al Fornitore aggiudicatario il Nome Utente e la Password di accesso e identificazione al sistema dei Reclami on-line. Il manuale utente, che conterrà nel dettaglio le modalità per l'utilizzo dell'applicazione, sarà disponibile per il Fornitore accedendo al sistema.

Il Fornitore aggiudicatario della Convenzione avrà l'obbligo di rispondere a eventuali reclami inviati dalla P.A., nei tempi di seguito indicati.

Oltre a quanto più dettagliatamente descritto nel Manuale Utente, le modalità di gestione dei reclami on-line, saranno le seguenti:

Il Fornitore riceve una e-mail in cui gli viene notificata la presenza di un reclamo a suo carico ed il numero del reclamo stesso. Il Fornitore accede all'applicazione partendo dalla home page del portale www.acquistinrete.it, si identifica fornendo al sistema Nome Utente e Password per l'autenticazione ed ottiene accesso alla pagina che contiene la lista di tutti i reclami ricevuti in ordine di data decrescente.

I reclami che il Fornitore non ha mai visualizzato si trovano nello stato APERTO, i reclami che il Fornitore ha visualizzato senza dare risposta sono nello stato IN LAVORAZIONE ed i reclami a cui il Fornitore ha risposto sono nello stato CHIUSO. Quando il Fornitore seleziona

il numero di un reclamo APERTO, lo stato del reclamo diventa IN LAVORAZIONE e viene visualizzata la pagina di dettaglio Reclamo.

La chiusura del reclamo da parte del Fornitore deve avvenire entro 5 (cinque) giorni lavorativi a partire dalla data di ricezione della e-mail di notifica, pena l'applicazione delle penali previste all'art. 11 della Convenzione.

9.8 RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dalla data indicata nell'articolo 5 della convenzione, il Fornitore di ciascun lotto dovrà mettere a disposizione un Responsabile del Servizio, che avrà il ruolo di responsabile delle prestazioni oggetto della Convenzione stessa.

Tra i suoi compiti, il Responsabile del Servizio avrà quello di supervisionare, coordinare le attività a partire dal momento di ricezione degli ordinativi fino alla gestione degli eventuali reclami da parte di Consip e/o delle Amministrazioni, di monitorare l'andamento della Convenzione, nonché di adottare tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni contrattuali.

Entro i 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione provvisoria, il Fornitore dovrà rendere note le sue generalità unitamente ai recapiti telefonici ed all'indirizzo di posta elettronica, come indicato nel paragrafo 7 "Adempimenti per la stipula" del disciplinare di gara.

9.9 SITO INTERNET DELLE CONVENZIONI

La Consip S.p.A. avrà il compito di predisporre il "Sito Internet delle Convenzioni" con tutte le informazioni utili agli utenti. A tal fine, il Fornitore, entro i termini stabiliti nell'articolo 6, comma 1, lettera h) della Convenzione, dovrà mettere a disposizione un'immagine dei prodotti in formato GIF o JPEG, con risoluzione di 300 x 300 punti, su sfondo bianco.

Le specifiche del formato da utilizzare per l'invio dei dati verranno comunicate dalla Consip all'atto della stipula della Convenzione.

Il catalogo dei Prodotti forniti e dei servizi oggetto della Convenzione sarà visualizzato in una pagina WEB con i relativi prezzi e termini contrattuali.

In tale pagina sarà possibile scegliere il tipo e la quantità del Prodotto da ordinare con relativo costo globale, inviare un Ordinativo di fornitura in formato elettronico al Fornitore e stampare copia cartacea dell'ordine.

Il Fornitore dovrà predisporre, nel termine di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla stipula della Convenzione e secondo le modalità comunicate dalla Consip S.p.A., un collegamento con il “Sito Internet delle Convenzioni” al fine di:

- monitorare costantemente il data base degli ordinativi;
- trasmettere alla Consip S.p.A. la reportistica (vedi paragrafo 9.6).

9.10 VERIFICHE ISPETTIVE SULLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI

Durante il periodo di vigenza della Convenzione relativa a ciascun lotto e dei singoli contratti stipulati dalle Amministrazioni, al fine di verificare la conformità delle prestazioni contrattuali a quanto prescritto nel Capitolato Tecnico, nella Relazione Tecnica e nell’ulteriore documentazione contrattuale, nonché di accertare l’adempimento degli impegni assunti dal Fornitore, la Consip S.p.A. potrà effettuare – anche avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo le norme EN 45004 – apposite verifiche ispettive.

I costi di tali verifiche saranno a carico del Fornitore che dovrà corrisponderli direttamente all’Organismo di Ispezione nei tempi indicati nelle “condizioni generali” allegate alla convenzione. La fattura, relativa al pagamento delle verifiche ispettive, sarà inviata da parte dell’Organismo di Ispezione anche alla Consip S.p.A. in copia conoscenza.

I costi a carico del Fornitore per l’esecuzione delle Verifiche Ispettive saranno pari allo 0,5% del valore degli Ordinativi di Fornitura emessi a valere sulla Convenzione, fino ad un importo massimo pari a:

Lotto geografico	Importo Massimo (€)
Lotto 1	20.000,00
Lotto 2	20.000,00
Lotto 3	15.000,00
Lotto 4	20.000,00
Lotto 5	25.000,00
Lotto 6	25.000,00
Lotto 7	35.000,00
Lotto 8	40.000,00
Lotto 9	35.000,00
Lotto 10	20.000,00
Lotto 11	15.000,00
Lotto 12	20.000,00
Lotto 13	20.000,00
Lotto 14	15.000,00
Lotto 15	20.000,00

Lotto 16

15.000,00

Per l'espletamento della suddetta attività, si farà riferimento ai livelli di servizio indicati nel presente Capitolato e nei suoi allegati (Schema delle Verifiche Ispettive – Allegato 1 del Capitolato Tecnico).

Le verifiche ispettive potranno essere effettuate sia presso le sedi del Fornitore sia presso quelle delle Pubbliche Amministrazioni che avranno effettuato ordinativi di fornitura; il Fornitore e l'Amministrazione contraente dovranno, pertanto, attivarsi affinché le verifiche possano essere espletate nel migliore dei modi e senza intralcio all'attività.

L'Organismo di Ispezione, su indicazioni della Consip S.p.A., effettuerà uno o più cicli di verifiche ispettive sugli ordinativi emessi durante il periodo di validità della convenzione. Tale ciclo è il numero di giorni/uomo necessari per rendere significativa l'attività di ispezione, compatibilmente con lo "Schema delle verifiche ispettive" e l'importo massimo a disposizione per lo svolgimento delle verifiche stesse.